

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 11

mercoledì, 13 marzo 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	7
GRADUATORIE CONCORSI	8
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
Graduatoria del concorso pubblico unificato per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo Diri- gente Amministrativo - settore gestione degli Appalti per i La- vori Pubblici da assegnare all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (63/2022/CON).	9
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	10
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico	
DECRETO 26 febbraio 2024, n. 4201 - certificato il 29 febbraio 2024	
Avviso approvato con Decreto dirigenziale 11034 del 26/05/22 ("concessione ai comuni fino a 20.000 abitanti dei contributi previsti dall'art. 3 della LR 73/2018 e ss.mm.ii. a sostegno degli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani secondo le finalità di cui all'art. 110 LR 62/2018, nonché a sostegno della riqualificazione dei CCN"). Scorrimento parziale di entrambe le linee di intervento della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati di cui al Decreto 21573/2022, già oggetto di scorrimento parziale con Decreto 17504/2023.	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport - Setto- re Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 28 febbraio 2024, n. 4207 - certificato il 1 marzo 2024	
Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 12/02/2024 - Sostegno ai progetti di Festival di spettacolo dal vivo anno 2024: appro- vazione Avviso Pubblico e modulistica.	19
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro	

<p>DECRETO 29 febbraio 2024, n. 4401 - certificato il 4 marzo 2024 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Gennaio 2024.</p>	45
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.</p>	
<p>DECRETO 27 febbraio 2024, n. 4444 - certificato il 5 marzo 2024 O.C.D.P.C. 932/2022 e 1009/2023 D.D. 23099/2022. Concessione del contributo nei confronti dell'impresa agricola interessata dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario della domanda ammessa.</p>	53
<p>DECRETO 1 marzo 2024, n. 4447 - certificato il 5 marzo 2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali".</p>	61
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 28 febbraio 2024, n. 4517 - certificato il 5 marzo 2024 DD 13524/2023 e DD 15405/2023: approvazione e sostituzione "schema tipo di convenzione".</p>	110
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico</p>	
<p>DECRETO 29 febbraio 2024, n. 4569 - certificato il 6 marzo 2024 Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi a contributo a valere sul bando approvato con decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta; approvazione dell'elenco dei Comuni non ammessi a contributo. Impegno di spesa.</p>	126
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 29 febbraio 2024, n. 4585 - certificato il 6 marzo 2024 PR FSE+ 2021-2027 - DD 12988/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani: assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP ammessi a finanziamento ex DD 27579/2023.</p>	134
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	

<p>DECRETO 5 marzo 2024, n. 4663 - certificato il 6 marzo 2024 Tirocini non curricolari - Approvazione schemi-tipo Convenzione, Progetto formativo, Dossier del tirocinante e Relazione finale ai sensi dei commi 3, 4, 12 e 13 art. 17 ter LR 32/2002. </p>	140
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 5 marzo 2024, n. 4669 - certificato il 6 marzo 2024 PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.1 - Proroga scadenza Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. </p>	164
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale</p>	
<p>DECRETO 29 febbraio 2024, n. 4891 - certificato il 8 marzo 2024 PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7 - Avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari": approvazione progetti e impegno risorse. </p>	166
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p>	
<p>DECRETO 1 marzo 2024, n. 353 Decreto MASAF n. 0707009 del 29 dicembre 2023 - Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) successivi ai termini fissati dal DM 336168 del 28 Luglio 2022 per il periodo dal 1 luglio 2022 al 31 luglio 2023, con ulteriore estensione temporale fino al 30 novembre 2023. </p>	176
<p>GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013 Predisposizione e approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE SECONDO SCORRIMENTO. Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - III FASE. </p>	189
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A SOSTEGNO DEI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA - A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - ANNUALITA' 2024-2026. </p>	192
<p>AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DI DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024 A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - ANNUALITA' 2024-2026. </p>	193

GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER AULLA (Massa)	
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 19.2 Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" (PdC) Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 3 del 04/03/2024.	194
INCARICHI	197
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (17/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP- PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL- LA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ANE- STESIA E RIANIMAZIONE APUANE E LUNIGIANA" DEL- L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	198
(18/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP- PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL- LA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ANE- STESIA E RIANIMAZIONE VERSILIA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	216
BORSE DI STUDIO	234
ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITA' AVVISO PUBBLICO PER N. 1 BORSA DI RICERCA PRESSO L'I- STITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ.	235
AVVISI DI GARA	236
COMUNE DI CECINA (Livorno)	
AVVISO ASTA PUBBLICA BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE POSTO IN CECI- NA, VIA G. BOCCACCIO N. 1.	237
ALTRI AVVISI	238
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	

<p>DECRETO 7 marzo 2024, n. 4829 - certificato il 8 marzo 2024 R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica n. locale 4646 - Prat. SIDIT n. 312/2022, Procedimento SIDIT n. 12657/2023 - Ap- provazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'as- segnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 71,60 mq, situata in località il Piestro nel Comune di Pistoia, ad uso parcheggio privato.</p>	239
<p>.....</p> <p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p> <p>DELIBERAZIONE 5 marzo 2024, n. 230 PROROGA DEI TERMINI AVVISO DI PROCEDURA SE- LETTIVA PUBBLICA COMPARATIVA PER LA FORMA- ZIONE DI ELENCO DI IDONEI FINALIZZATO ALLA INDI- VIDUAZIONE DI UN COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - AZIENDA USL TO- SCANA SUD EST COME DELIBERAZIONE 1173 DEL 2023.</p>	265
<p>.....</p> <p>FONDAZIONE MONASTERIO</p> <p>DELIBERAZIONE 9 febbraio 2024, n. 94 Nomina Direttore Amministrativo.</p>	270
<p>.....</p>	

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 65 al B.U. n. 11 del 13/03/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 4310 - 4402 - 4403 - 4404 - 4405 - 4420 - 4421 - 4710 - 4867 - 4873 - 4875 - 4877.

Supplemento n. 66 al B.U. n. 11 del 13/03/2024**ALTRI AVVISI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 19 febbraio 2024, n. 4350

PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Approvazione Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills". Progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

DECRETO del 28 febbraio 2024, n. 4507

DGR 210/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2024/2025.**Supplemento n. 67 al B.U. n. 11 del 13/03/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale**

DECRETO del 7 marzo 2024, n. 4905

L.R. n. 51 del 29/12/2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali". Approvazione graduatoria dei richiedenti contributo ai sensi delle DGR 81/2024 e 214/2024.



GRADUATORIE CONCORSI



Graduatoria del concorso pubblico unificato per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo Dirigente Amministrativo – settore gestione degli Appalti per i Lavori Pubblici da assegnare all’Azienda Usl Toscana Nord Ovest (63/2022/CON)

N°	Cognome e nome	Totale max p.ti 100,0000
1	OMBRES DOMENICO	79,0660
2	BRETTI GIOVANNA	77,3070
3	ROMANO EUGENIO	71,6170
4	SCOTTI LEONARDO	69,0500
5	GUTTADAURO SARA	68,6120
6	MELLONE ALFREDO	68,0500
7	MOSCARDI ILARIA	65,1848



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4201 - Data adozione: 26/02/2024

Oggetto: Avviso approvato con Decreto dirigenziale 11034 del 26/05/22 ("concessione ai comuni fino a 20.000 abitanti dei contributi previsti dall'art. 3 della LR 73/2018 e ss.mm.ii. a sostegno degli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani secondo le finalità di cui all'art. 110 LR 62/2018, nonché a sostegno della riqualificazione dei CCN"). Scorrimento parziale di entrambe le linee di intervento della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati di cui al Decreto 21573/2022, già oggetto di scorrimento parziale con Decreto 17504/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/02/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004581

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l'altro, il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;

Vista la Delibera G.R. n. 698 del 25/06/2018, con cui vengono approvate le Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017;

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023;

Richiamato, in particolare, il Progetto regionale 2 al cui obiettivo 7 (“Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio”) sono previsti Contributi per opere di infrastrutturazione per la riqualificazione dei centri commerciali dei comuni e per la rigenerazione degli spazi urbani fragili;

Vista la definizione di “Centri commerciali naturali” (CCN) e la disciplina delle loro funzioni, contenuta nel Capo XV “Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio” della Legge Regionale n. 62 del 23 novembre 2018, “Codice del commercio”;

Vista la Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014, “Norme per il governo del territorio”, in particolare l'art. 125;

Visto l'articolo 110 della Legge Regionale n. 62 del 23/11/2018 (Codice del Commercio), il quale prevede che il comune, previa concertazione con le parti sociali interessate, può individuare aree del proprio territorio nelle quali avviare percorsi innovativi di promozione e sostegno delle attività economiche e interventi di rigenerazione urbana di cui all' articolo 125 della l.r.65/2014;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018 “Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019”, che all'art. 3 prevede la concessione ai comuni di contributi straordinari per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani di cui all'art.110 della sopra richiamata L.R. 62/2018, prevedendo a tal fine l'erogazione di contributi straordinari mediante procedura negoziale;

Preso atto che a seguito dell'Avviso approvato con Decreto dirigenziale 11034 del 26/05/22 è stata pubblicata con Decreto Dirigenziale n. 21573 del 25/10/22 la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, in parte finanziati (in numero di 9 più uno finanziato parzialmente), in parte non finanziati per carenza di fondi, e che sono stati concessi – tramite Accordi ex art 15 L.241/90 firmati con i primi 10 beneficiari presenti nella graduatoria - contributi per un totale di € 1.445.000,15, di cui € 900.000,00 impegnati sul cap 53272 per la linea di intervento principale (“spazi urbani fragili”) e € 545.000,15 impegnati sulla linea relativa alla microinfrastrutturazione dei CCN sul cap 52678, residuando su quest'ultimo capitolo la somma di € 294.220,16 per l'annualità 2023 e 500.000,00 per l'annualità 2024 prenotati per la stessa finalità con Decreto 11034/2022;

Vista la Delibera 989 del 7/8/23 che destina ulteriori € 1.092.686,22 (allocati sul cap 53584 dalla legge di variazione di bilancio n. 26 del 03/07/23) alla linea principale dell'avviso al fine di scorrere parzialmente la graduatoria di cui al punto precedente;

Visto che a tale scopo si sono utilizzati, per scorrere la parallela linea secondaria dell'avviso ("riqualificazione CCN"), anche € 201.533,94 già disponibili a tale fine;

Visto il Decreto n. 17504 del 10/08/23 contenente lo scorrimento parziale della graduatoria di cui al suddetto Decreto n. 21573/22 fino alla posizione n. 17, finanziata parzialmente per carenza di fondi;

Preso atto che sono stati concessi – tramite Accordi ex art 15 L.241/90 firmati con i suddetti ulteriori 7 beneficiari (oltre al beneficiario collocato al 10.mo posto, che ha completato con lo scorrimento il finanziamento del progetto) - contributi per un totale di € 1.294.220,16;

Considerato che per i restanti 33 progetti ammessi e non finanziati per carenza di fondi (oltre che per la rimanente parte del progetto finanziato parzialmente) risultano necessari ulteriori € 4.143.930,31 di cui € 3.591.358,61 per la linea principale relativa agli Spazi urbani fragili e € 552.571,70 per la linea relativa ai CCN;

Vista la legge di stabilità n. 48 del 28/12/2023 che all'art. 14 rfinanzia il contributo straordinario per progetti integrati di rigenerazione degli spazi urbani fragili con la somma di € 2.791.358,61 sull'annualità 2024;

Vista la Delibera 2 del 08/01/24 ("Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026").

Vista la Delibera n. 159 del 19/02/2024 che dispone l'utilizzo del complesso delle risorse disponibili per lo scorrimento parziale, dalla posizione n. 17 (già finanziata parzialmente con lo scorrimento di cui al Decreto 17504/23) fino alla posizione n. 42 (finanziata parzialmente per carenza di fondi con il presente scorrimento), della graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 21573/22, e in particolare:

- la somma di € 2.791.358,61, capitolo 53272, competenza pura, dedicata alla linea principale dell'avviso di cui al Decreto 11034/22 ed allocati sull'annualità 2024,

- la somma di € 552.571,70 disponibili sul capitolo 52678 (competenza pura) – annualità 2024 – destinandola a scorrere la parallela linea secondaria ("riqualificazione CCN") dello stesso Decreto 11034/22;

Attesa la necessità di disporre, all'allegato 1 al presente atto, lo scorrimento parziale di entrambe le linee di intervento della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati contenuta nel Decreto 21573/2022 dalla posizione n. 17 (già finanziata parzialmente con lo scorrimento di cui al Decreto 17504/23) fino alla posizione n. 42, finanziata parzialmente;

Dato atto di lasciare invariato l'allegato 2 al suddetto Decreto n. 21573/2022, contenente l'elenco dei progetti non ammessi;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. è soggetto gestore dell'avviso in oggetto e che tale servizio è contemplato nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica denominata "Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamento intervento in materia di infrastrutture economiche e produttive" di cui al piano attività 2023 con proiezione al 2024-25, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1283 del 06/11/2023, a fronte del quale è stato assunto impegno n. 2437/2024 sul capitolo di spesa 52965 con Decreto 6919 del 11/04/22;

Dato atto che i costi di assistenza tecnica da porre in essere da parte di Sviluppo Toscana per le attività connesse allo scorrimento della graduatoria di cui al presente atto sono stimati in complessivi € 31.808,72 (oneri fiscali inclusi) e che la loro copertura finanziaria risulta garantita a valere sul bilancio di previsione 2024-2026 quale quota parte dell'impegno 2437/2024 assunto sul capitolo di spesa 52965 (annualità 2024, competenza pura) con D.D. n. 6919/2022;

Dato atto quindi, per i fini di cui sopra, di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Sviluppo Toscana SpA, la somma complessiva di € 3.343.930,31 come di seguito dettagliato:

- € 2.791.358,61 disponibili sul capitolo 53272 (competenza pura) annualità 2024 che presenta la necessaria disponibilità e destinati a scorrere la linea di intervento principale (“spazi urbani fragili”) descritta nel Decreto 11034/22, già oggetto di prenotazione n. 2024484 assunta con DGR 159/2024;

- € 552.571,70 disponibili sul capitolo 52678 (competenza pura) – annualità 2024 – già oggetto di prenotazione n. 2024485 assunta con Delibera 159/2024, e destinati a scorrere la parallela linea secondaria (“riqualificazione CCN”) dello stesso Decreto 11034/22

Atteso che per la somma totale, pari ad € 2.791.358,61, riguardante la linea di intervento principale del Decreto 11034/22, la stessa è per € 94.394,61 destinata a soddisfare completamente il beneficiario collocato alla posizione n. 17, precedentemente finanziato parzialmente per carenza di fondi con lo scorrimento di graduatoria di cui al Decreto 17504/2023;

Considerato che, a norma dell’art 5.6 dell’Avviso di cui al Decreto 11034/22, lo scorrimento di graduatoria di cui al punto precedente non costituisce atto di concessione del contributo, realizzandosi il medesimo al momento della successiva firma, con ciascun beneficiario, dei singoli Accordi ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, il cui schema è stato approvato con il medesimo Decreto 11034/22;

Valutato che i contributi concessi in forza del presente atto non costituiscono aiuto di stato/de minimis in quanto i soggetti beneficiari sono Amministrazioni Comunali e le attività oggetto di contributo non sono da considerarsi attività economiche;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 49 bis della Legge Regionale 1/2019, la regolarità contributiva dei Comuni beneficiari verrà verificata in fase di liquidazione del contributo;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di cui all'allegato 1 al presente atto, consistente nello scorrimento parziale della graduatoria presente all'allegato 1 del Decreto n. 21573 del 25/10/2022 dal completamento della posizione n. 17 (finanziata parzialmente dallo scorrimento di cui al Decreto 17504/23) al soddisfacimento parziale, causa carenza di fondi, della posizione n. 42, precisando che rimane invariato l'allegato 2 al suddetto Decreto;

2. di impegnare, ai fini dello scorrimento di cui al punto precedente, a favore di Sviluppo Toscana SpA, organismo gestore del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 11034 del 26/05/2022, la somma di € 3.343.930,31 allocata sul bilancio finanziario gestionale 2024-26, come di seguito dettagliato:

- € 2.791.358,61 per l'annualità 2024 disponibili sul capitolo 53272 (competenza pura), già oggetto di prenotazione n. 2024484 assunta con DGR 159/2024, che presenta la necessaria disponibilità e destinati alla linea di intervento principale ("spazi urbani fragili") descritta nel Decreto 11034/22, dando atto che per € 94.394,61 tale somma è destinata a soddisfare completamente il beneficiario collocato alla posizione n. 17, precedentemente finanziato parzialmente per carenza di fondi;

- € 552.571,70 disponibili sul capitolo 52678 (competenza pura) – annualità 2024 – già oggetto di prenotazione n. 2024485 assunta con DGR 159/2024, e destinati a scorrere la parallela linea secondaria ("riqualificazione CCN") dello stesso Decreto 11034/22;

3. di rimandare a successivi atti la liquidazione a favore di Sviluppo Toscana SpA dell'importo di cui al punto precedente ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, approvato con DPGR n. 61/R in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

4. di dare atto che il presente Decreto non costituisce atto di concessione a favore dei Comuni di cui all'allegato 1 al presente atto, in quanto i beneficiari, a tale fine, sottoscriveranno con questa Amministrazione singoli Accordi ex art. 15 della L 241/90 che elencheranno gli adempimenti richiesti e gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla realizzazione degli investimenti oggetto del finanziamento di cui all'Avviso contenuto nel Decreto 11034/22;

5. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 192, c. 3 del D.Lgs 50/2016;

7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 Scorrimento parziale graduatoria
b70d6dcd035de82187396e6aef5fa5f96bc2e73f3e0b71a7f23d8f143ca21

Foglio 2
ALLEGATO 1 – avviso di cui al D.D. 11034 DEL 26/05/2022 – scorrimento parziale graduatoria approvata con D.D. 21573/2022

ENTE RICHIEDENTE	Denominazione Operazione	CUP CIPE PROGETTO SPAZI URBANI	CUP CIPE PROGETTO CCN	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO SPAZI URBANI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE PROGETTO CCN
1 COMUNE DI MASSA MARITTIMA	JNA RETE COMMERCIALE ILLUMINATA	G93J22000600006	G94H22000640006	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
2 COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	VALORIZZAZIONE CCN E SPAZI URBANI COMUNI	G65C22000020006	G65C22000030006	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
3 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	RIQUALIFICAZIONE AREE DA DESTINARE A CCN	E14J22000390006	E14J22001350002	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
4 COMUNE DI PONTREMOLI	AREA MERCATALE STORICA	E19J22006040006	E19J22006220006	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
5 COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	RIGENERAZIONE SPAZI APERTI DEL CAPOLUOGO	I7ZC21000230002	I78C21000370002	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
6 COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI	QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI CCN DI CHIUSI	G35C22000080006	G33J22000380006	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
7 COMUNE DI MARRADI	VIVI IL CENTRO	D17B21000100006	D17B22000260006	45	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
8 COMUNE DI MONTEPULCIANO	QUALIFICAZIONE VALORIZZAZIONE PALAZZO CAPITANO	B78C22002410002	//	40	Progetto finanziato con DD 21573/2022	//
9 COMUNE DI PALAIA	RIGENERAZIONE ASSE MERCATALE DI VIALE DELLA PIEVE	C34H22000480006	C34H22000500006	40	Progetto finanziato con DD 21573/2022	Progetto finanziato con DD 21573/2022
10 COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	RIGENERAZIONE SPAZI URBANI VILLA A SESTA	D73J22000020006	//	40	Progetto finanziato con DD 21573/2022+DD 17504/2023	//
11 COMUNE DI CALCINAIA	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CENTRO CALCINAIA	F14J22000420002	F14J22000560002	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	Progetto finanziato con DD 17504/2023
12 COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	PROG.RIGENERAZIONE SPAZIO PER MERCATO ALL'APERTO	F25F21002800001	F27B22000240006	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	Progetto finanziato con DD 17504/2023
13 COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA TANUCCI	J49D22000120006	J44H22000550006	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	Progetto finanziato con DD 17504/2023
14 COMUNE DI VAIANO	PEDONALIZZAZIONE DI PIAZZA GALILEO/ VIA BRAGA	I47H19001890004	//	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	//
15 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	PIAZZA RESILIENTE CASTELFRANCO DI SOTTO	I63D21001700005	I64H22000560002	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	Progetto finanziato con DD 17504/2023
16 COMUNE DI ARCIDOSO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE E CCN ARCIDOSO	H41E22000050006	H41E22000060006	40	Progetto finanziato con DD 17504/2023	Progetto finanziato con DD 17504/2023
17 COMUNE DI SINALUNGA (*)	RIQUALIFICAZIONE DEL C.C.N. DI PIEVE DI SINALUNGA	E74H22000860006	E74H22001080006	35	94.394,61	28.441,92
18 COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	MURA GALLIANO	F47B21000110006	//	35	97.348,14	//
19 COMUNE DI ROCCASTRADA	RIQUALIFICAZIONE CCN DI ROCCATDERIGHI_VIA DI MEZZO	H62F22000240006	//	35	180.194,99	//
20 COMUNE DI LUCIGNANO	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E SPAZI INFORMATIVI	B25C22017700006	B25C22017710006	35	31.216,00	8.784,00
21 COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	ARREDO URBANO V.LE ROMA P.ZZA XX SETTEMBRE E CCN	I24H22000580006	24H22000730006	35	43.174,72	106.986,63
22 COMUNE DI VOLTERRA	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA INGHIRAMI A VOLTERRA	H92F22000320002	H92F22000570004	35	60.401,38	3.045,12
23 COMUNE DI REGGELLO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CCN REGGELLO	H16J22000080006	H16J22000090006	35	154.612,98	38.142,58
24 COMUNE DI SAN GIMIGNANO	RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MERCATALE LOGGIA TEATRO	C21H22000020006	//	35	159.800,11	//
25 COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	RESTAURO P.ZZA DEL COMUNE IN LOC. MONTECALVOLI	J57B22000220002	//	35	199.997,99	//
26 COMUNE BUTI	VALORIZZAZIONE CCN L'AQUILA - BUTI LA SPESA FACILE	D85C22000030006	D85C22000040006	35	27.486,30	36.513,69
27 COMUNE DI CHIUSI DELLA VERNA	QUALIFICAZIONE AREA CCN DI COREZZO	J58F22000010006	J58F22000020006	35	23.276,23	29.752,90
28 COMUNE DI CAPANNOLI	RIGENERAZIONE SPAZI URBANI CENTRO STORICO	B27B22000260006	B27B22000270006	35	18.106,45	174.766,84
29 COMUNE DI ORBETELLO	PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL C.CN	I34H22000580006	//	35	105.999,98	//
30 COMUNE DI GALLICANO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE	I45I22000110006	//	30	40.000,00	//
31 COMUNE DI SORANO	RIQUALIFICAZIONE AREE NEL BORGO DI CASTELL'OTTIERI	H22F220000510002	//	30	160.000,00	//
32 COMUNE DI SEGGIANO	RIQUALIFICAZIONE EX OLEIFICIO	C17B22000260006	//	30	157.977,60	//
33 COMUNE DI CERRETO GUIDI	LA PALESTRINA - CCN	H49I22000370006	//	30	160.000,00	//
34 COMUNE DI LAMPORECCHIO	RIQUAL. CENTRO STORICO E COMMERCIALE SAN BARONTO	H57H22002050006	//	30	184.118,44	//
35 COMUNE DI VERNIO	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI VERNIO	J53J22000530006	//	30	196.927,78	//

Foglio							
36	COMUNE DI FIVIZZANO	RIQUALIFICAZIONE AREA ANTISTANTE LE TERME DI EQUI	J34J22000270006	//	30	194.657,78	//
37	COMUNE DI ANGIARI	RIGENERAZIONE SPAZIO MERCATALE LE LOGGE	E99J22006150002	E97H22002500006	30	70.160,68	68.355,86
38	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	VALORIZZAZIONE DEL CCN DI SCARPERIA	B11B22000910006	//	30	75.000,00	//
39	COMUNE DI SANTA FIORA	CAMMINAMENTO VIA F.LLI CERVI	F76D22000020006	F75C22000110006	30	105.152,40	8.000,00
40	COMUNE SESTINO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE CCN DI SESTINO	J75C22000020006	J75C22000030006	30	30.217,48	49.782,16
41	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	SPAZI URBANI PIEVE 2022	G43J22000160006	//	30	68.161,77	//
42	COMUNE DI MONTALCINO (**)	RIQUALIFICAZIONE AREA CCN TORRENIERI	G25F22000080001	//	25	152.974,80	//
43	COMUNE CIVITELLA PAGANICO	CIVITELLA PAGANICO - SPAZI URBANI 2022	B24H22000550006	//	25		
44	COMUNE DI SANSEPOLCRO	RIGENERAZIONE SPAZI URBANI - COMUNE DI SANSEPOLCRO	H69D22000140006	//	25		
45	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	CENTRO STORICO FRUIBILE E SICURO	I59D22000140006	//	25		
46	COMUNE BAGNI DI LUCCA	RIQUALIFICAZIONE DEL CCN DI FORNOLI	I93J22000440006	//	25		
47	COMUNE DI CAMPAGNATICO	RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO	E54H22000740006	//	25		
48	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	B12F22000370006	//	25		
49	COMUNE DI SIGNA	LOGGIATI MAZZINI SIGNA	C17H21008520006	//	25		
50	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	GIARDINI IMPROVVISI	I75I22000810005	//	25		
						€ 2.791.358,61	€ 552.571,70

(*) completamento del finanziamento parziale di cui al Decreto 17504/2023

(**) beneficiario soddisfatto parzialmente per carenza di fondi

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4207 - Data adozione: 28/02/2024

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 12/02/2024 - Sostegno ai progetti di Festival di spettacolo dal vivo anno 2024: approvazione Avviso Pubblico e modulistica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004734

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali” ed in particolare:

- l’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” che al comma 2 prevede che nel quadro degli interventi stabiliti dal DEFR e dalla relativa nota di aggiornamento la Regione eroga contributi per progetti di realizzazione di festival (lettera d);
- l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti” che individua i criteri generali di ammissibilità e di valutazione dei progetti di cui all’articolo 39, comma 2;

Visto il relativo regolamento di attuazione, approvato con DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare l’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo” che al comma 4 dettaglia i requisiti specifici di ammissibilità dei progetti di realizzazione di festival di cui all’articolo 39 comma 2 lettera d) della l.r. 21/2010;

Vista la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alle l.r. 20/2008”;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2021/2025;

Vista le deliberazioni del Consiglio Regionale:

- n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 Approvazione”;
- n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione” che prevede (all'interno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" , in particolare l'obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" che prevede il sostegno dei festival di spettacolo dal vivo diffusi sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 21/2010;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 relativa a: PRS 2021-2025. PR “14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo". Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 92 del 12/02/2024 con cui la Giunta regionale ha:

- dato attuazione, ai sensi dell’art. 39, comma 2 della l.r. n. 21/2010, al Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" con specifico riferimento all'intervento di promozione e sostegno dei festival di spettacolo dal vivo individuati tramite avviso pubblico approvando a tal fine i requisiti e i criteri per la predisposizione dell’avviso stesso;
- stabilito che la relativa copertura finanziaria è assicurata nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 da una dotazione pari, per l'annualità 2024, ad euro 500.000,00, disponibili sul capitolo 63407 (competenza pura);
- dato mandato al dirigente del Settore “Spettacolo. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche” di procedere all’adozione dell’avviso pubblico elaborato sulla base dei requisiti e i criteri indicati nell’allegato A), parte integrante e sostanziale della DGR stessa, e finalizzato al sostegno di progetti di festival di spettacolo

dal vivo anno 2024;

Ritenuto pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento l'Avviso pubblico (allegato A) finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo per l'annualità 2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della l.r. 21/2010 e del DEFR 2024, e la relativa modulistica, come di seguito dettagliata:

- Relazione artistica del Festival edizione 2024 (Allegato B);
- Bilancio di previsione del Festival edizione 2024 (Allegato C);
- Attività di spettacolo delle tre precedenti annualità 2021-2023 (Allegato D, solo per le prime istanze);
- Bilanci annuali delle tre precedenti annualità 2021-2023 (Allegato E, solo per le prime istanze).

Considerato che alla valutazione qualitativa delle domande pervenute procederà una commissione nominata con successivo decreto dirigenziale;

Dato atto che si procederà, ad effettuare eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

Ritenuto altresì di stabilire che la modulistica da utilizzare per la presentazione della documentazione a consuntivo da parte dei soggetti che risulteranno beneficiari di contributo, verrà approvata unitamente alla graduatoria degli stessi beneficiari con decreto dirigenziale;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la legge regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026.";

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Avviso pubblico finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo 2024 (allegato A);
 - Relazione artistica del Festival edizione 2024 (Allegato B);
 - Bilancio di previsione del Festival edizione 2024 (Allegato C);
 - Attività di spettacolo delle tre precedenti annualità 2021-2023 (Allegato D, solo per le prime istanze);
 - Bilanci annuali delle tre precedenti annualità 2021-2023 (Allegato E, solo per le prime istanze);
- 2) di assumere la prenotazione di euro 500.000,00 sul capitolo 63407 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, riducendo contestualmente, per lo stesso importo, la prenotazione n. 2024192 assunta con DGR n. 92 del 12/02/2024;

- 3) di stabilire che la modulistica da utilizzare per la presentazione della documentazione a consuntivo da parte dei soggetti che risulteranno beneficiari di contributo, verrà approvata unitamente alla graduatoria dei beneficiari con successivo decreto dirigenziale.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- A Avviso pubblico*
f6d28452d67cc1eebb551423be798ee8d01f01d4ba4429b38d7c1c68bc2ccabd
- B Relazione artistica del festival edizione 2024*
4506b1375b3d6112f179f6a29212d15e85735dbe4127b92102c09d28008a9f27
- C Bilancio di previsione del festival edizione 2024*
c4fc34b6830b3b480408e9d4aa75e3d93bff5e3ba9127b8338f3f7e8dce42272
- D Attività di spettacolo 2021-2023 - Prime istanze*
858dd738f3182851f09ab623dc7c977d911c622f010081376dd79fa6db104cb6
- E Bilanci annuali triennio 2021-2023 - Prime istanze*
666d8d7a8f04dd75590bfecd8a55bdb1a59dc8bfe8f08b11882ddbfae0005ede

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO
SOSTEGNO AI PROGETTI DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2024
ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera d) della l.r. 21/2010

A) INTERVENTO, BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A.1) RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla l.r. 21/2010 (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale") e dal relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (DPGR) n. 22/R del 6/06/2011 (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo"), il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023) e la relativa Nota di aggiornamento al DEF 2024 (approvata con deliberazione del Consiglio n. n. 91 del 21 dicembre 2023), all'interno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", in particolare l'obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede tra gli altri l'intervento "Sostegno ai Festival di Spettacolo dal vivo" diffusi sull'intero territorio regionale.

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisi" del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025.

A.2) OGGETTO

Oggetto dell'intervento è cofinanziare la realizzazione in Toscana di festival di spettacolo dal vivo (nei diversi linguaggi del teatro, della danza e della musica ed anche dei linguaggi interdisciplinari) nel periodo compreso dal 01/01/2024 al 31/12/2024, ovvero manifestazioni caratterizzate dalla presenza di una pluralità di spettacoli prodotti, ospitati o coprodotti, da realizzarsi all'interno di un definito e coerente progetto culturale e che si svolgano in un territorio omogeneo ed in un limitato arco temporale, comprendendo anche eventuali altre azioni progettuali, c.d. "eventi collaterali", che in ogni caso devono essere accessori e non prevalenti.

A.3) OBIETTIVI

Obiettivi dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono quelli di:

1. contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo;
2. promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo, ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile (attraverso azioni dedicate a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo);
3. favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;
4. valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo regionale;
5. stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte dell'organizzazione, gestione

e fruizione degli eventi;

6. favorire il ricambio generazionale anche con la creazione di nuove opportunità per i giovani professionisti, under 35 anni, dello spettacolo dal vivo;
7. incentivare il riequilibrio territoriale tra offerta e domanda di spettacolo dal vivo, con particolare attenzione ai territori distanti dai grandi centri di urbanizzazione.

A.4) CHI PUÒ PRESENTARE ISTANZA DI CONTRIBUTO

Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati, operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi sia relativi al progetto di festival, indicati al successivo punto A.5.

A.5) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e, dall'art. 15, comma 4, del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, i soggetti che presentano istanza e i progetti di festival per i quali si richiede il contributo regionale devono essere in possesso dei requisiti sotto dettagliati.

A.5.1) Requisiti di ammissibilità del soggetto che presenta istanza di contributo

- a) Essere soggetti, che abbiano svolto per almeno tre anni (2021-2023) attività nel settore dello spettacolo dal vivo.
- b) Avere, tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
- c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.
- d) Avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno tre anni (2021-2023), e avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale.
- e) Per i beneficiari di contributo regionale nel 2023, avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione.

I requisiti di ammissibilità relativi al soggetto che presenta istanza di contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza stessa e sono dichiarati e autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, ad eccezione di quello di cui alla lettera e). Il loro controllo verrà effettuato a campione, secondo quanto indicato al successivo punto A.5.3 ad eccezione di quello di cui alla lettera e) che verrà controllato d'ufficio sulla base della documentazione a consuntivo anno 2023 già in possesso dell'amministrazione regionale.

A.5.2) Requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2024

- a) Avere una durata non inferiore a tre giorni e non superiore a sessanta giorni.
- b) Avere uno sviluppo in un ambito territoriale omogeneo.
- c) Avere una direzione artistica.
- d) Sviluppare una programmazione di almeno dodici rappresentazioni/concerti (ospitati e/o prodotti e/o coprodotti) contenuta in un definito ed unitario progetto artistico.
- e) Presentare un budget non inferiore a 25.000,00 euro e che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%.

I requisiti di ammissibilità relativi al progetto di festival edizione 2024, posseduti alla data di presentazione della istanza di contributo, verranno verificati nella fase di istruttoria delle domande (l'eventuale mancanza comporterà la non ammissione dell'istanza alla successiva fase di valutazione).

A.5.3) Controlli a campione

L'amministrazione regionale, tramite l'in house Sviluppo Toscana s.p.a., procederà ad effettuare i seguenti controlli a campione.

Sui **requisiti di ammissibilità autodichiarati** (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000.

La documentazione oggetto di controllo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire.

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto A.5.1, documentazione varia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificati di agibilità ENPALS, Borderò/C1 emessi nel triennio ricompreso nel periodo 2021-2023) attestanti lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto A.5.1, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto A.5.1, contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d) del punto A.5.1, copia dei versamenti F24 del triennio di attività ricompreso nel periodo annualità 2021-2023 e DURC.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

In relazione alle **spese sostenute, i soggetti beneficiari di contributo** estratti per i controlli a campione dovranno presentare in fase di rendicontazione:

- rendiconto analitico in formato pdf e foglio di calcolo (il cui schema verrà approvato con il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei contributi ai progetti di festival di spettacolo dal vivo anno 2024) riportante gli estremi delle fatture e/o documenti attestanti le spese sostenute ed imputate esclusivamente al progetto di "*Festival di spettacolo 2024*" oltre agli estremi dei giustificativi di pagamento (potranno essere imputate le spese di personale dipendente, ferma restando la percentuale massima di imputazione per il personale amministrativo);
- fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo B.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente fatture sottoforma di file .XML (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- copia dei giustificativi di pagamento (bonifico bancario, assegni, carte di credito, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento per ciascuna spesa imputata al progetto di "*Festival di spettacolo 2024*". Si ricorda, come indicato al successivo paragrafo B.4 **non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti e la modalità del rimborso spese.**

Nei casi di esito negativo dei controlli sulle spese sostenute si rinvia a quanto previsto al successivo paragrafo E.3) CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO.

B) RISORSE, CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI**B.1) RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse regionali stanziare sul capitolo 63407 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, ammontano a complessivi euro 500.000,00 per l'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo.

B.2) CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato. Qualora tuttavia in sede istruttoria dei progetti presentati venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni festival finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

B.3) CUMULO

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021. A tal fine, in riferimento alla verifica dei contributi assegnati ad un stesso soggetto nell'ambito dell'avviso di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo anno 2024 e nell'ambito dell'avviso di sostegno ai progetti di produzione anno 2024, in fase di rendicontazione dovrà essere autodichiarata ai sensi del DPR 445/2000, la corretta imputazione delle spese sostenute e degli spettacoli realizzati con risorse assegnate nell'ambito dei rispettivi avvisi.

B.4) COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili ai fini dell'assegnazione del contributo regionale solo quelli relativi all'annualità 2024, esclusivamente imputabili al progetto di festival e direttamente sostenuti dal soggetto organizzatore, relativi a:

- **ospitalità:** cachet spettacoli e altri costi direttamente collegati all'ospitalità di formazioni/artisti;
- **produzione di spettacoli:** allestimenti e quote di coproduzione nel caso di accordo di coproduzione ;
- **organizzazione:** polizze assicurative, assistenza anticendio e sanitaria, pulizie, ticketing e biglietteria, ecc. ;
- **SIAE;**
- **personale artistico e tecnico;**
- **personale amministrativo,** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **direzione artistica;**
- attivazione e realizzazione di **attività e servizi online;**
- **promozione e pubblicità** nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili;
- **funzionamento e gestione** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **IVA** a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

I costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti e la modalità del rimborso spese.

C) FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato) selezionando **tipologia formulario "Avviso pubblico FESTIVAL spettacolo dal vivo"** e dovranno essere inoltrate entro il **termine perentorio delle ore 15:00 del 12 aprile 2024.**

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Curriculum direttore artistico (forma libera);
- Relazione artistica del Festival edizione 2024 (come da schema Allegato B).
- Bilancio di previsione del Festival anno 2024 (come da schema Allegato C);

Solo per le prime istanze:

- Attività di spettacolo delle tre precedenti annualità 2021-2023 (come da schema Allegato D);
- Bilanci annuali delle tre precedenti annualità 2021-2023 (come da schema Allegato E).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (Modello F23/F24 o scannerizzazione della marca da bollo debitamente annullata apponendo la dizione: "Festival di spettacolo 2024"), salvo i casi di esenzione, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, **pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione tramite la consultazione del formulario nel quale dovrà essere riscontrata la dicitura "TRASMESSO" e dove potrà essere visualizzata la data e il numero di protocollo.**

Conseguentemente **l'amministrazione regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza** né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette tramite formulario o per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e sulla pagina dedicata: <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> oltre che sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it

C.2) PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede tre fasi come di seguito descritte.

C.2.1) Fase 1: istruttoria

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

Nel corso della fase istruttoria le istanze di contributo vengono controllate ai fini dello loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione verificando, sulla base di quanto previsto dal presente avviso:

- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di contributo;
- la completezza e la regolarità dell'istanza e della documentazione richiesta dall'avviso;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità;
- la presentazione di una sola istanza di contributo (nel caso in cui uno stesso soggetto presenti due o più istanze di contributo per lo stesso festival o per festival differenti, sarà considerata accoglibile solo l'ultima presentata in ordine temporale);

Tale fase si conclude con l'elenco delle istanze di contributo ritenute ammissibili alla valutazione e di quelle escluse. Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse dal responsabile del procedimento alla commissione nominata con decreto dirigenziale, per la valutazione di qualità dei progetti di festival di spettacolo dal vivo (fase 2) e la collocazione nei sottoinsiemi (fase 3).

C.2.2) Fase 2: valutazione

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di festival sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

Criteri di valutazione	Valutazione	Punti
a) Storicità (massimo 10 punti) Numero delle edizioni realizzate comprensivo dell'annualità 2024	Valore punto in relazione al numero delle edizioni svolte su un massimale di 30 edizioni	
b) Durata (massimo 10 punti) Numero giorni del festival, calcolati dalla data di inizio a quella di fine, comprensiva anche di eventuali giorni nei quali non è prevista alcuna programmazione di spettacoli/concerti	Da 3 a 15 giorni	10
	Da 16 a 30 giorni	6
	Da 31 a 45 giorni	3
	Da 46 a 60 giorni	1
c) Spettacoli (massimo 18 punti) Numero di recite o concerti di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti	Valore punto in relazione al numero di recite o concerti di spettacoli su un massimale di 30 spettacoli	
d) Qualificazione progetto culturale (massimo 35 punti) Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'edizione 2024 del festival con particolare riferimento ai contenuti artistici e alla vocazione di valorizzazione territoriale, che dovranno rispondere alle finalità di cui al punto A.3) del presente Avviso.	Alta qualificazione	Da 35 a 20
	Media qualificazione	Da 19 a 10
	Bassa qualificazione	Da 9 a 1
e) Direzione artistica (massimo 10 punti) Qualificazione della direzione artistica desumibile dal curriculum vitae, con particolare riferimento alle esperienze maturate, anche in relazione allo spessore delle stesse, con riferimento al livello nazionale e internazionale, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e alla direzione di festival.	Alta qualificazione	Da 10 a 8
	Media qualificazione	Da 7 a 4
	Bassa qualificazione	Da 3 a 1
f) Budget (massimo 15 punti) Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica e capacità di autofinanziamento, desumibile anche dalla compagine dei soggetti finanziatori	Alta congruità	Da 15 a 10
	Media congruità	Da 9 a 5
	Bassa congruità	Da 4 a 1
g) Zone colpite da alluvione 2023 (2 punti) Presenza di spettacoli del festival in un comune di cui all'Ordinanza n. 98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n. 108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023)	Presenza di almeno il 20% degli spettacoli programmati	2

I festival che, nella sommatoria dei punti attribuiti con riferimento a ciascun criterio di valutazione, riportino un punteggio complessivo inferiore a 60 non saranno ammessi al

contributo regionale per l'anno 2024.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi a contributo per il 2024 (con i relativi punteggi di valutazione) e l'elenco di quelli esclusi, redatti dalla commissione.

C.2.3) Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione procede a collocare le istanze risultate ammissibili al contributo a seguito della fase di valutazione di qualità in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato. Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza **devono essere presenti tutti e due i valori indicati**, in caso di mancanza di un valore il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

Primo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi superiore a euro 150.000,00;
- punteggio minimo di 80 punti di valutazione.

Secondo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi compreso tra euro 60.000,00 e 149.999,00;
- punteggio minimo di 70 punti di valutazione.

Terzo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi compreso tra euro 25.000,00 e 59.999,00;
- punteggio minimo di 60 punti di valutazione.

Prime istanze

Il tetto massimo di contributo per le prime istanze, cioè quelle provenienti da soggetti che non hanno ricevuto il contributo regionale nell'ambito del bando di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo nell'ultimo triennio (2021-2023), è di euro 5.000,00 a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di festival verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione che lo consegna al responsabile del procedimento.

C.3) INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Il responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente Avviso saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

D) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**D.1) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVI MASSIMALI, GESTIONE DELLE ECONOMIE**

La fase di determinazione del contributo viene espletata, sulla base dell'elenco dei festival ammessi al contributo regionale redatto dalla commissione, dal dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e si articola in due sottofasi, quella di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi e quella di determinazione dei singoli contributi per i festival collocati in ciascuno dei tre sottoinsiemi.

D.1.1) Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La **ripartizione delle risorse 2024 a sostegno dei festival di spettacolo dal vivo tra i tre sottoinsiemi** di cui al punto C.3.3 è calcolata come segue:

- tra il 60% e l'90% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2024 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 10% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei festival di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

D.1.2) Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La **determinazione dei contributi** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai festival collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun festival.

Il singolo contributo non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 18.000,00
- 3° sotto insieme: euro 8.000,00
- prime istanze (come sopra definite): euro 5.000,00

D.1.3) Gestione delle economie

Eventuali economie verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

D.2) DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 120 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei festival di spettacolo dal vivo beneficiari del contributo regionale anno 2024, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco di eventuali festival esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

E) LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI**E.1) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo assegnato, nei limiti di quanto disposto al precedente punto D.1.2, non potrà superare il 50% dei costi ammissibili e sarà liquidato in due tranches:

- 1) la **prima tranche, pari al 70%** del contributo assegnato, contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse e previa acquisizione del Durc; qualora, alla data di immissione dell'atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il Durc di alcuni soggetti beneficiari di contributo risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranche del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto E.3);
- 2) la **seconda tranche, pari al restante 30%** del contributo assegnato, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione dettagliata al successivo punto E.2), fermo restando quanto previsto per il Durc al precedente punto 1.

E.2) RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA': TEMPISTICA E MODULISTICA

Entro e non oltre il termine perentorio del 30 novembre 2024 (o del 31 dicembre 2024 per i soli festival che si svolgono nell'ultimo trimestre dell'anno) i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale al link <https://servizi.toscana.it/formulari/> e selezionando tipologia formulario "Avviso pubblico FESTIVAL spettacolo dal vivo – RENDICONTAZIONE 2024".

La documentazione da presentare a consuntivo (i cui schemi saranno allegati al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei festival beneficiari di contributo, tenuto anche conto di quanto indicato al precedente paragrafo A.5.3) sarà composta da:

- a) una relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del festival;
- b) il bilancio consuntivo del festival con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili;
- c) il rendiconto analitico dei costi di competenza 2024, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del festival, debitamente quietanzata), per l'importo complessivo del costo del festival.

La documentazione a consuntivo di cui alle lettere b) e c) sarà oggetto di controlli a campione secondo quanto previsto al precedente punto A.5.3) Controlli a campione.

E.3) CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

L'amministrazione regionale procederà:

- a) ad una **decurtazione del contributo assegnato**, in misura percentuale tale da ristabilire la quota di compartecipazione pari al 50% ;
- b) ad una **decurtazione del 30% del contributo assegnato**, qualora:
 - la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili;
 - il numero degli spettacoli relizzati risulti, in fase di rendicontazione, inferiore al 20% rispetto al numero di spettacoli indicati in fase di istanza di contributo;
- d) alla **revoca del contributo assegnato** nei casi in cui si verifichi:
 - la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;

- la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno più requisiti di ammissibilità del soggetto;
- la mancanza, a consuntivo, di uno o più requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2024 previsti al precedente punto a.5.2);
- esito negativo del Durc, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del Durc stesso;
- qualora si verifici un doppio finanziamento delle stesse attività;
- la mancata realizzazione del festival, salvo quanto indicato al successivo capoverso.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto di festival non dovesse essere realizzato, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

F. DISPOSIZIONI FINALI

F.1) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisi (che saranno inviati da Regione Toscana con le corrette diciture da apporre) sui prodotti cartacei e multimediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il festival.

F.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

F.2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e il responsabile del procedimento è il dirigente del medesimo Settore.

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimento che approva, entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007;
- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r.

23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;

- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>. **La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti che hanno presentato istanza.**

In fase di istanza di contributo eventuali richieste di informazione devono essere inoltrate esclusivamente all'alias festivalspettacolo@regione.toscana.it

F.3) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

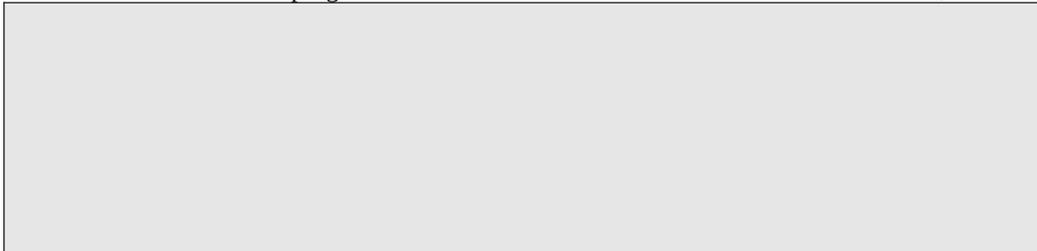
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

ALLEGATO B) RELAZIONE ARTISTICA DEL FESTIVAL ANNO 2024

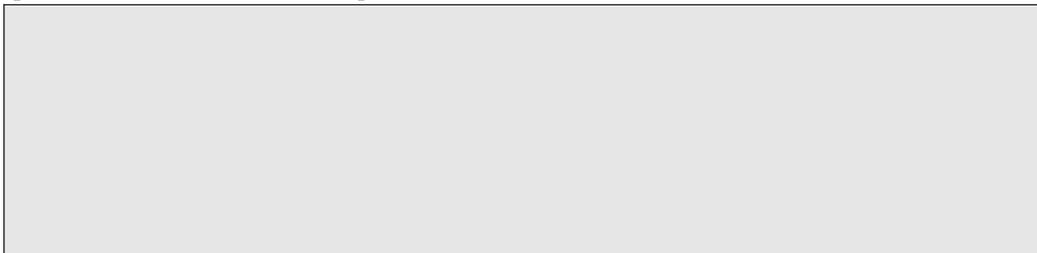
TITOLO DEL FESTIVAL _____

DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE: _____

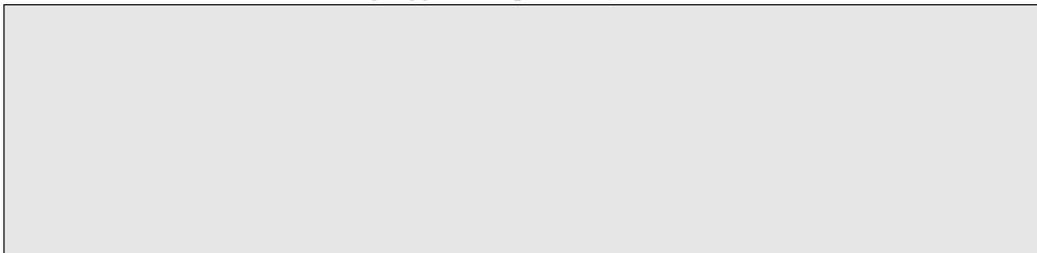
1. Sintetica descrizione del progetto di festival con riferimento chiaro ai contenuti artistici,



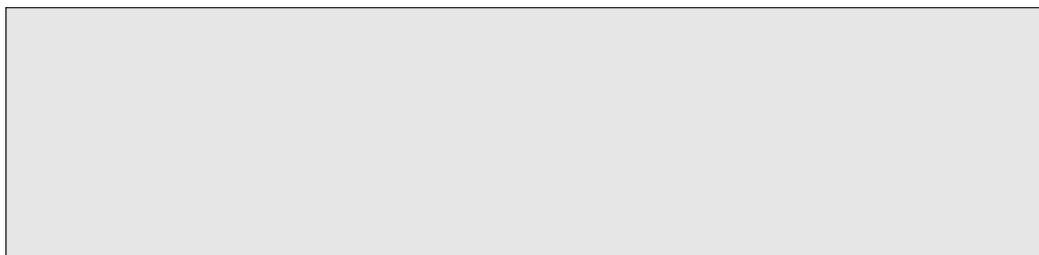
2. Descrivere le azioni per contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo



3. Descrivere le azioni per promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo, ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile (attraverso azioni dedicate a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo)



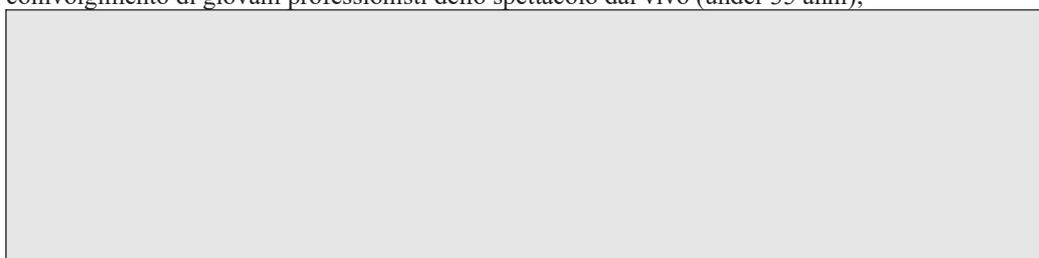
4. Descrivere le azioni per favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico paesaggistico, nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico



5. Descrivere le modalità di organizzazione, gestione e fruizione degli eventi anche in relazione a buone pratiche a basso impatto ambientale



6. Descrivere le azioni volte a favorire il ricambio generazionale anche attraverso il coinvolgimento di giovani professionisti dello spettacolo dal vivo (under 35 anni);



ALLEGATO C) - BILANCIO DI PREVISIONE DEL FESTIVAL ANNO 2024
TITOLO DEL FESTIVAL: _____
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE: _____

ENTRATE	Euro
Stato	0,00
di cui MIC (<i>specificare articolo di riferimento ed inserire una riga per ogni articolo</i>)	0,00
Regione Toscana – contributo richiesto “Avviso Sostegno ai festival di spettacolo dal vivo”	0,00
Comuni, aree metropolitane, comunità montane (<i>specificare ed inserire una riga per ogni ente territoriale</i>)	0,00
Unione Europea	0,00
Altri soggetti pubblici (<i>specificare ed inserire una riga per ogni ente</i>)	0,00
Fondazioni Bancarie (<i>specificare ed inserire una riga per ogni Fondazione bancaria</i>)	0,00
Altri soggetti privati (<i>specificare ed inserire una riga per ogni soggetto</i>)	0,00
Totale entrate da contributi	
Biglietti e abbonamenti	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Sponsorizzazioni (<i>specificare ed inserire una riga per ogni soggetto</i>)	0,00
Totale entrate da vendite e prestazioni	
Risorse proprie (<i>specificare ed inserire una riga per ogni voce</i>)	0,00
Totale altre entrate e risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	
COSTI	Euro
Cachet spettacoli ospitati	0,00
Altri costi di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	0,00
Totale costi di ospitalità	
Spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Totale costi di produzione	
Acquisto di servizi da soggetti terzi	0,00
Altri costi di organizzazione (<i>specificare</i>)	0,00
Totale costi di organizzazione	
Totale costi SIAE	
Personale artistico e tecnico	0,00
Personale amministrativo (<i>max 20% su totale costi ammissibili</i>)	0,00
Direzione artistica	0,00
Totale costi di personale	
Totale costi di comunicazione (<i>max 10% su totale costi ammissibili</i>)	
Totale costi di funzionamento e gestione (<i>max 20% su totale costi ammissibili</i>)	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	0,00

ALLEGATO D) - ATTIVITA' DI SPETTACOLO DELLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2021-2023**DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PRIMA ISTANZA****TITOLO DEL FESTIVAL:** _____**DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE:** _____**Prima annualità - Anno 2021**

Breve descrizione delle attività di spettacolo dal vivo svolte

--

Dati di Riepilogo anno 2021**Attività di spettacolo dal vivo (esclusi eventuali Festival)**

Totale numero spettacoli prodotti	n.
Totale n. spettacoli ospitati	n.
Altri eventi di spettacolo dal vivo	n.
Ingressi a pagamento	n.
Ingressi gratuiti	n.
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale amministrativo complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Attività di festival (eventuale)

Titolo Festival organizzato:	
Totale ingressi (a pagamento e gratuiti)	n.
Costo Complessivo Festival:	Euro
Totale incassi da sbigliettamento	Euro
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Seconda annualità - Anno 2022

Breve descrizione delle attività di spettacolo dal vivo svolte

--

Dati di Riepilogo anno 2022**Attività di spettacolo dal vivo (esclusi eventuali Festival)**

Totale numero spettacoli prodotti	n.
Totale n. spettacoli ospitati	n.
Altri eventi di spettacolo dal vivo	n.
Ingressi a pagamento	n.
Ingressi gratuiti	n.
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale amministrativo complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Attività di festival (eventuale)

Titolo Festival organizzato:	
Totale ingressi (a pagamento e gratuiti)	n.
Costo Complessivo Festival:	Euro
Totale incassi da sbigliettamento	Euro
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Terza Annualità - Anno 2023**Breve descrizione delle attività di spettacolo dal vivo svolte**

--

Dati di Riepilogo anno 2023**Attività di spettacolo dal vivo (esclusi eventuali Festival)**

Totale numero spettacoli prodotti	n.
Totale n. spettacoli ospitati	n.
Altri eventi di spettacolo dal vivo	n.
Ingressi a pagamento	n.
Ingressi gratuiti	n.
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale amministrativo complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Attività di festival (eventuale)

Titolo Festival organizzato:	
Totale ingressi (a pagamento e gratuiti)	n.
Costo Complessivo Festival:	Euro
Totale incassi da sbigliettamento	Euro
Personale artistico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.
Personale tecnico complessivamente impiegato (<i>indicare il numero di persone</i>)	n.

Allegato E) BILANCI ANNUALI DELLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2021-2023	
N.B. COMPILARE SOLO PER LE PRIME ISTANZE I SINGOLI FOGLI	
TITOLO FESTIVAL: _____	
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE: _____	
ANNO 2021	
ENTRATE	Euro
Stato	0,00
di cui MIC	0,00
Regione Toscana	0,00
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	0,00
Unione Europea	0,00
Altri soggetti pubblici (specificare ed inserire una riga per ogni ente)	0,00
Fondazioni Bancarie (specificare ed inserire una riga per ogni Fondazione bancaria)	0,00
Altri soggetti privati (specificare ed inserire una riga per ogni soggetto)	0,00
Totale entrate da contributi	
Biglietti e abbonamenti	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Sponsorizzazioni	0,00
Totale entrate da vendite e prestazioni	
Risorse proprie (specificare ed inserire una riga per ogni voce)	0,00
Totale altre entrate e risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	
COSTI	Euro
Cachet spettacoli ospitati	0,00
Altri costi di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	0,00
Totale costi di ospitalità	
Spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Totale costi di produzione	
Acquisto di servizi da soggetti terzi	0,00
Altri costi di organizzazione (specificare.)	0,00
Totale costi di organizzazione	
Totale costi SIAE	0,00
Personale artistico e tecnico	0,00
Personale amministrativo	0,00
Direzione artistica	0,00
Totale costi di personale	
Totale costi di comunicazione	
Totale costi di funzionamento e gestione	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	

Allegato E) BILANCI ANNUALI DELLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2021-2023	
N.B. COMPILARE SOLO PER LE PRIME ISTANZE I SINGOLI FOGLI	
TITOLO FESTIVAL: _____	
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE: _____	
ANNO 2022	
ENTRATE	Euro
Stato	0,00
di cui MIC	0,00
Regione Toscana	0,00
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	0,00
Unione Europea	0,00
Altri soggetti pubblici (specificare ed inserire una riga per ogni ente)	0,00
Fondazioni Bancarie (specificare ed inserire una riga per ogni Fondazione bancaria)	0,00
Altri soggetti privati (specificare ed inserire una riga per ogni soggetto)	0,00
Totale entrate da contributi	
Biglietti e abbonamenti	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Sponsorizzazioni	0,00
Totale entrate da vendite e prestazioni	
Risorse proprie (specificare ed inserire una riga per ogni voce)	0,00
Totale altre entrate e risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	
COSTI	Euro
Cachet spettacoli ospitati	0,00
Altri costi di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	0,00
Totale costi di ospitalità	
Spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Totale costi di produzione	
Acquisto di servizi da soggetti terzi	0,00
Altri costi di organizzazione (specificare.)	0,00
Totale costi di organizzazione	
Totale costi SIAE	0,00
Personale artistico e tecnico	0,00
Personale amministrativo	0,00
Direzione artistica	0,00
Totale costi di personale	
Totale costi di comunicazione	
Totale costi di funzionamento e gestione	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	

Allegato E) BILANCI ANNUALI DELLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2021-2023	
N.B. COMPILARE SOLO PER LE PRIME ISTANZE I SINGOLI FOGLI	
TITOLO FESTIVAL: _____	
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE: _____	
ANNO 2023	
ENTRATE	Euro
Stato	0,00
di cui MIC	0,00
Regione Toscana	0,00
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	0,00
Unione Europea	0,00
Altri soggetti pubblici (specificare ed inserire una riga per ogni ente)	0,00
Fondazioni Bancarie (specificare ed inserire una riga per ogni Fondazione bancaria)	0,00
Altri soggetti privati (specificare ed inserire una riga per ogni soggetto)	0,00
Totale entrate da contributi	
Biglietti e abbonamenti	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Sponsorizzazioni	0,00
Totale entrate da vendite e prestazioni	
Risorse proprie (specificare ed inserire una riga per ogni voce)	0,00
Totale altre entrate e risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	
COSTI	Euro
Cachet spettacoli ospitati	0,00
Altri costi di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	0,00
Totale costi di ospitalità	
Spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)	0,00
Quote di coproduzione	0,00
Totale costi di produzione	
Acquisto di servizi da soggetti terzi	0,00
Altri costi di organizzazione (specificare.)	0,00
Totale costi di organizzazione	
Totale costi SIAE	0,00
Personale artistico e tecnico	0,00
Personale amministrativo	0,00
Direzione artistica	0,00
Totale costi di personale	
Totale costi di comunicazione	
Totale costi di funzionamento e gestione	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4401 - Data adozione: 29/02/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Gennaio 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004604

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- la DGR n. 1016 del 12/09/22 "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisi";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Gennaio 2024 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 10 domande e due domande sono pervenute tramite sistema APACI;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Gennaio 2024, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 8 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse
- per nr. 4 domande di cui all'Allegato B) l'esito è negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Gennaio 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Gennaio 2024, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 27.660,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 11.064,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 11.617,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 4.978,80, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Gennaio 2024 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Gennaio 2024 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 27.660,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024

- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 11.064,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 11.617,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 4.978,80, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

ELENCO DOMANDE AMMESSE

48d5a61de936fee8c088afde2eaeffb9cb69db87f407e352cc36a0a8c79338a9

B

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

5aeb23ca70fd161fd172b61cfe91b683eb2041fa21120926f3fc57d525c3eca9

ALLEGATO A
ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI GENNAIO 2024

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2024			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA UE)	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)			
330/2024 Data: 09-01-2024	DYRMIHI GIANINI	3550,00	3000,00	360,00	----	3360,00	1344,00	1411,20	604,80	D1124000090004	317299	importo spese di viaggio rettificato.
489/2024 Data: 16-01-2024	BUCCA FABRIZIO	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000080006	356145	
543/2024 Data: 17-01-2024	DIACO LUIGI PIO	3550,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D1124000070006	356146	
696/2024 Data: 23-01-2024	BRASINI GIULIO	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000060006	356147	
731/2024 Data: 24-01-2024	SANTINI ALESSIA	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D1124000050006	356150	
736/2024 Data: 25-01-2024	GIORGI BENEDETTA	5050,00	2250,00	550,00	750,00	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D1124000100004	341425	Rettificata durata contratto tirocinio (da 5 a 3 mesi)
894/2024 Data: 30-01-2024	ORLANDINI DARIA	2800,00	2250,00	550,00	----	2800,00	1120,00	1176,00	504,00	D1124000040006	356162	
902/2024 del 16/01/2024 (APAC3)	LUZZI LAPO	1500,00	1500,00	----	----	1500,00	600,00	630,00	270,00	D1123000490004	354266	Integrazione domanda approvata con d.d. n. 23701 del 30/10/2023
TOTALE						27660,00						

ALLEGATO B
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI GENNAIO 2024

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
129/2024 Data: 07-01-2024	4575,00	Ai sensi degli art. 8 e 10: importo finanziamento indicato sul formulario e sulla domanda errato
0007688 del 08/01/2024	4575,00	Ai sensi degli art. 8 e 10: modalita' di presentazione della domanda diversa da quella prevista sull'avviso, importo finanziamento indicato sulla domanda errato
735/2024 Data: 24-01-2024	750,00	Ai sensi degli art. 4, 8 e 10: lettera d'impegno non sottoscritta dal datore di lavoro; importo finanziamento indicato sul formulario errato
777/2024 Data: 25-01-2024	5050,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: durata e data d'avvio contratto non indicate nella lettera d'impegno



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4444 - Data adozione: 27/02/2024

Oggetto: O.C.D.P.C. 932/2022 e 1009/2023 D.D. 23099/2022. Concessione del contributo nei confronti dell'impresa agricola interessata dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario della domanda ammessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004325

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019, pubblicata in G.U. n. 227 del 27/09/2019, con la quale è stata riconosciuta, per dodici mesi, l'emergenza di carattere nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena, poi prorogato con DCM del 5 ottobre 2020 (GU n. 255 del 15-10-2020);

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 812 del 29 novembre 2021, pubblicata sulla G.U. n. 294 del 11/12/2021, con la quale:

- vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Arezzo e di Siena;
- il dirigente del Settore Protezione civile regionale è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 611 del 17/10/2019 e alle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Richiamata la DGR n. 155 del 21/02/2022 con cui è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, in attuazione della citata OCDPC n. 812/2021;

Considerato che per la gestione emergenziale di cui trattasi, ai sensi dell'art.8, comma 2 della OCDPC n. 611/2019, è stata aperta la contabilità speciale n. 6168 presso la Tesoreria dello Stato di Firenze che, in attuazione a quanto disposto al comma 5, dell'art. 1 della suddetta OCDPC n. 812/2022, viene intestata al soggetto responsabile fino al 19/09/2023;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Richiamata la OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22/10/2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata dove vengono, fra l'altro, individuati i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2;

Vista la DGR n. 1217/2022 recante “OCDPC 611/2019 - OCDPC 812/2021 – OCDPC 932/2022 – Prime disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019” con cui, fra l’altro, si dà mandato al Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, per l’espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi di cui all’articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 19/09/2019 relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive agricole, precisando che tale Settore si avvarrà per le relative istruttorie e per l’erogazione dei contributi determinati all’esito delle medesime, degli uffici territoriali competenti;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23099 del 16/11/2022 avente per oggetto “O.C.D.P.C. 932 del 22 ottobre 2022. Definizioni delle priorità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 19/09/2019 (evento del 27 e 28 luglio 2019) e alla DCM 02/12/2019 (evento di novembre 2019)” che prevede, fra l’altro, che la procedura sia attuata ai sensi del Reg. Ue 1408/2013;

Visto in particolare il punto 4.2 dell’Allegato A del sopra citato D.D. 23099/2022 che stabilisce che i soggetti interessati possono presentare domanda di ammissione al contributo entro il 27/12/2022;

Tenuto conto che alla data del 27/12/2022 è pervenuta una richiesta, relativa agli eventi calamitosi di cui alla DCM 19/09/2019 (OCDPC 611/2019) sopra riportata, da parte di una impresa agricola per la concessione dei contributi previsti dall’Ordinanza 932/2022;

Considerato che, per mero errore materiale, la PEC n. 494845 del 20/12/2022, relativa alla richiesta sopra citata, non è stata assegnata al Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici ed in conseguenza non è stato possibile comunicare il fabbisogno necessario al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto stabilito nel D.C.M 19/09/2019 (OCDPC 611/2019), per le attività di cui all’art. 25, comma 2, lettere e) del d.lgs. n. 1/2018 in relazione agli eventi emergenziali del luglio 2019;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1009 del 21/06/2023 recante: “Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall’articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”;

Preso atto che il contributo assegnabile alla domanda suddetta, per i motivi sopra elencati, non rientra nella ripartizione prevista nell’Ordinanza n. 1009/2023;

Vista la richiesta Prot. 6073 del 05/01/2024 trasmessa al “Settore Politiche di Sostegno alle Imprese” della Direzione Attività Produttive, finalizzata allo storno delle risorse disponibili sul Capitolo n. 6362 contabilità speciale n. 6168, per coprire il contributo richiesto dell’impresa agricola suddetta;

Visto il D.D. 3259 del 14/02/2024 con il quale è stato autorizzato lo storno dal capitolo n. 6362 della c.s. 6168 ad un capitolo di nuova costituzione, con declaratoria “Contributi lettera e) per attività economiche e produttive agricole” dell’importo di euro 6.505,82, prevedendo il collegamento al capitolo di entrata n. 7551, con il quale il Settore “Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” potrà procedere all’impegno e

liquidazione del contributo spettante alla suddetta impresa a copertura dell'evento luglio 2019 (OCDPC 611/2019);

Preso atto che ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.D. 3259/2024 è stato istituito il capitolo di spesa n. 6363 della c.s. 6168 con declaratoria "E2019LUG0003 Contributi lettera e) per attività economiche e produttive agricole" con una dotazione finanziaria di euro 6.505,82;

Preso atto della comunicazione Pec n. 0543261 del 29/11/2023 trasmessa da parte dell'Ufficio Competente per l'Istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con la quale si comunica che per l'azienda agricola richiedente è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto la stessa può essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate in allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che è stata verificata, agli atti degli Uffici competenti per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che gli aiuti di cui al presente atto, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Precisato che, ai sensi del suddetto DM n. 5591/2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Dato atto che il sostegno di cui al presente atto sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, i contributi assegnati con il presente atto sono concessi ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001,

n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per il beneficiario di cui all'allegato “A” al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest'ultimo riportate;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” rilasciato dal SIAN per il suddetto beneficiario a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo Allegato “A”;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “1010640”;

Preso atto che il suddetto contributo non è relativo a progetti di investimento pubblico, né finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma rivolto esclusivamente ad indennizzare parzialmente il mancato reddito delle imprese agricole nel periodo dell'evento suddetto calamitoso e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo totale di euro 6.505,82 a valere sul capitolo 6363 della contabilità speciale n. 6168 di cui trattasi in favore del beneficiario inserito e riportato nell'Allegato “A” ed i cui dati contabili sono esplicitati nell'allegato 1, entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 6 della DGR 155/2022, il Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici ha provveduto all'inserimento sul portale Fenix-RT della liquidazione di cui all'allegato “1” al presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato “2” contenente l'attestazione di cui al punto precedente;

Preso atto della dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES, di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, rilasciata dal beneficiario come riportato nell'allegato “1”.

DECRETA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, all'unica impresa agricola per la quale si è conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa, gli importi previsti per la concessione dei contributi di cui all'OCDPC n. 932/2022 per il ripristino dei danni provocati dagli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 sul territorio della Toscana, per un totale di euro 6.505,82, come riepilogato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare e liquidare la somma di euro 6.505,82 sul capitolo/U n. 6363 a valere sulla contabilità speciale n. 6168 a favore del soggetto codice ContSpec 3656 secondo le modalità esplicitate nell'Allegato "1" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'allegato "2" contenente l'attestazione come richiesta al punto 6 della DGR 155/2022;
4. di dare atto che il suddetto contributo sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, in base alla dichiarazione rilasciata dal beneficiario come riportato nell'allegato "1";
5. di notificare il presente provvedimento all'impresa agricola di cui all'Allegato "A", nonché al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 DATI CONTABILI*
32f7a809095a3a9b11d45db1d591dd0e185601b644242023e67b748790b5a6a5

- 2 ATTESTAZIONE FENIX-RT*
ffd5bfde5ce61c33bbe9b6c0b1242d013223aef64588fdecb818d00906850827

- A ELENCO DOMANDA AMMESSA*
4753d1b326c2fdc6cb901490464724196087fc7e20a77951172a42cd52cb71b0

Allegato A

REGIONE TOSCANA - O.C.D.P.C. 932/2022 – DCM 19/09/2019 -O.C.D.P.C. 1009/2023. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario.

Elenco domanda ammessa

SIAN CAR 1010840

CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO	AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DEGGENDORF	DATA ESITO	SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE
Luglio lett. e 1	Az. Agricola Valdichiana Furghi di Tranfiglia Antonio	€ 6.505,82	27994719	22/02/2024	27994725	22/02/2024	27997595	23/02/2024	1964615	22/02/2024



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4447 - Data adozione: 01/03/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD005011

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "*Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*";

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali*" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD15;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 17 del 12/02/2024 "*Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)FEASR 2023-2027, per l'anno 2024*";

Preso atto che nell'Allegato B) della Decisione di Giunta regionale n. 17 del 12/02/2024 è prevista la pubblicazione a febbraio 2024 del bando attuativo dell'intervento SRD15, con una dotazione finanziaria che ammonta a 6.000.000,00 euro;

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SR105– Investimenti produttivi forestali*";

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108

del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che la citata DGR n. 1597 del 28/12/2023, insieme al suo Allegato A), definisce anche gli elementi utili per predisporre la Comunicazione di esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472 sugli aiuti di stato, in base ai quali procedere a inoltrare la citata Comunicazione di esenzione;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali*" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*";

Dato atto che nell'Allegato A) al presente decreto, in applicazione delle "*Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*" approvate con Decreto Dirigenziale 10593/2023 e diversamente da quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28/12/2023, prevede che nell'Elenco delle domande di sostegno ricevibili, approvato con decreto del Responsabile per l'intervento SRD15, l'individuazione del richiedente avvenga in forma pseudoanonimizzata al fine di assicurare la tutela della riservatezza dei partecipanti;

Accertata la conformità del presente bando a quanto previsto dall'Aiuto di Stato SA.111993 e alla Delibera n. 1597/2023;

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28/12/2023 dà mandato al Dirigente del Settore "*Forestazione. Agroambiente, risorse Idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*", Responsabile per l'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*", all'emissione del bando attuativo l'intervento SRD15, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di congruità effettuata in data 29/02/2024 dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta regionale n. 17 del 12/02/2024;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*", con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contenente il bando attuativo dell'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*";
- 2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato intervento SRD15 a decorrere dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Bando ed entro le ore 13.00 del 31/05/2024;
- 3) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando intervento SRD15

1775724b6e9c6c30da0b84c9dfdaf9f70d0ed438d9a95cd95ee33b65a6ee33b2



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRD15 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI FORESTALI

INDICE

1. Finalità e risorse	3
1.1 Finalità e obiettivi	3
1.2 Aiuti di stato	4
1.3 Dotazione finanziaria	4
1.4 Intensità del sostegno.....	4
1.5 Massimali e minimali.....	5
2. Richiedenti/Beneficiari	5
2.1 Condizioni di accesso del beneficiario	6
2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno.....	7
2.3 Imprese in difficoltà.....	9
2.4 Impegni.....	9
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	11
3.1 Interventi finanziabili	11
3.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili.....	22
3.3 Interventi/spese non ammissibili.....	25
3.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza	26
3.5 Localizzazione delle operazioni di investimento.....	27
3.6 Cumulabilità.....	27
3.7 Cantierabilità degli investimenti	28
3.8 Norme di protezione ambientale	28
3.9 Altri obblighi.....	29
4. Criteri di selezione.....	29
5. Durata e termini di realizzazione del progetto	33
5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività	33
5.2 Termine finale	34
6. Modalità di presentazione della domanda di sostegno.....	34



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

6.1	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	35
6.2	Contenuti della domanda di sostegno	35
6.2.1	Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio	37
6.3	Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria	38
6.4	Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi	39
6.5	Atto per l'assegnazione dei contributi	40
7.	Realizzazione degli interventi, varianti ed adattamenti tecnici	41
7.1	Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria	42
8.	Sanzioni e riduzioni	42
9.	Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003	42
10.	Responsabile del procedimento.....	43
11.	Disposizioni finali	43



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento denominato SRD15 "Investimenti produttivi forestali", di cui all'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, del Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (PSP), ed è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

L'intervento quindi è finalizzato alla concessione di contributi a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti a:

- a) promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b) migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c) promuovere l'ammmodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- d) migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);
- e) migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- f) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- g) valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;
- h) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).

Tali finalità, nel rispetto della Legge forestale della Toscana e della normativa nazionale, saranno perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno agli investimenti materiali e immateriali a copertura di parte dei costi sostenuti per realizzare gli interventi finanziabili, meglio definiti nei paragrafi successivi.

Gli aiuti sono concessi nell'ambito del PSP come aiuti cofinanziati dal FEASR e, quindi, il presente intervento è attuato dopo l'approvazione del PSP Italia da parte della Commissione.

Inoltre, l'intervento è conforme a quanto indicato:

- nella Delibera di GR n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e ss.mm.ii., di cui integra e richiama quanto di pertinente in essa previsto;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- nella DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";
- nella DGR 1599 del 28/12/2023 "Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" (di seguito indicate come "Disposizioni comuni");
- nella DGR 1597 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– INVESTIMENTI PRODUTTIVI FORESTALI – annualità 2023";
- nel decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2021 Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga).

Per quanto riguarda le fasi non concorsuali (cioè successive all'adozione dell'atto di assegnazione) si rimanda a quanto stabilito al successivo paragrafo "Disposizioni finali".

1.2 Aiuti di stato

Gli aiuti di cui al presente Bando e relativi all'intervento SRD15, così come previsto dalla DGR 1597 del 28/12/2023, sono concessi in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022. Pertanto, soddisfacendo tutte le condizioni di cui al capo I del citato regolamento (UE) 2022/2472 nonché le condizioni specifiche di cui all'articolo 50, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3.

Il numero di identificazione europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è: **SA. 111993**.

Gli aiuti nell'ambito del presente regime sono concessi solo dopo l'avvenuta ricezione del numero di identificazione europeo del regime di cui sopra.

Al link <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/aiuti-di-stato> viene garantita la pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato di cui all'articolo 9 del Reg. 2022/2472.

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per l'annualità 2023 è pari a **6.000.000,00 Euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

1.4 Intensità del sostegno

In linea con quanto previsto nella scheda di intervento del PSP sono previste le seguenti intensità del sostegno per le operazioni di investimento finanziate ai sensi del presente atto:

- per gli interventi di cui all'Azione SRD15.2: 65% del valore della spesa ammissibile;
- per gli interventi di cui all'Azione SRD15.1¹: 80% del valore della spesa ammissibile (calcolata al netto del valore - stimato o ricavato dalla vendita - del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo).

Ai fini del calcolo dell'intensità del sostegno e dei costi ammissibili:

- tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

¹ Cioè per gli investimenti connessi a uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/2115



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- potranno essere utilizzate le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei prezzi regionali vigenti .edi successivo paragrafo " *Valutazione di congruità e ragionevolezza*");
- considerato che le azioni hanno percentuali di contribuzione diversa, alle spese generali e alle altre collegate all'investimento si applica la percentuale di contribuzione dell'azione a cui sono collegate, se differenziate nell'ambito della documentazione presentata. In caso contrario si applica la percentuale di contribuzione minore (65%).

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte di ARTEA fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, secondo quanto disposto al successivo paragrafo " *Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria*" e con le ulteriori indicazioni previste nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

1.5 Massimali e minimali

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti e in ottemperanza a quanto stabilito dalla lettera s) dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2022/2472, per le Azioni del presente intervento non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile (richiesta/concessa) per ciascuna domanda di sostegno sia inferiore a 5.000,00 Euro, calcolata al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo (per l'Azione SRD15.1).

La domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora la spesa minima ammissibile, richiesta o determinata in istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda in cui l'investimento minimo, richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

Non sono ammissibili operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile totale per beneficiario sia superiore a 400.000,00 Euro, calcolati al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento, sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo (per l'Azione SRD15.1). Di conseguenza, nel caso in cui il beneficiario dovesse presentare un progetto di importo maggiore dell'investimento totale concedibile il contributo sarà calcolato sulla spesa massima di 400.000 €.

Allo stesso modo, nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare più progetti per un importo complessivo maggiore della spesa massima concedibile, la riduzione dell'importo ai fini del calcolo del contributo si opererà sul progetto potenzialmente finanziabile con punteggio più basso o, a parità di punteggio, con importo di investimento più alto. Tale progetto risulta ammissibile per l'intera somma richiesta ma finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale e l'eventuale riduzione dell'importo finanziabile potrà essere operata solo in caso di adattamenti tecnici/varianti.

2. Richiedenti/Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRD15 del PSP e del CSR della Toscana, sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

- 1) proprietari, possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato o Comuni (anche che amministrano gli usi civici) e loro associazioni², titolari della superficie forestale;
- 2) PMI³ (allegato I del Regolamento 2022/2472), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della

² Si richiama l'articolo 20 " *Accesso a contributi pubblici*" della L.R. 23 maggio 2014, n. 27 (Disciplina dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio collettivo civico e diritti di uso civico) che al comma 1 dispone: " *Si applicano all'ente gestore le disposizioni che disciplinano l'erogazione di incentivi da parte della Regione e degli enti territoriali, anche a valere su fondi comunitari, a favore di enti pubblici*".



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Le Grandi Imprese⁴, sono ammissibili **solo quando rientrano tra i proprietari/possessori** della superficie forestale (di cui al precedente punto 1), quindi quando l'attività economica collegata al contributo concesso ai sensi dell'intervento SRD15 è esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

Non sono ammissibili beneficiari pubblici diversi da Comuni, singoli o associati.

Tali soggetti devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi "Condizioni di accesso del beneficiario" e "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno".

2.1 Condizioni di accesso del beneficiario

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- 1) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
- 2) ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, i richiedenti non devono essere imprese in difficoltà ad eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) rispettare quanto previsto dal PSP e al successivo paragrafo "Cumulabilità" in merito alla cumulabilità degli aiuti e al doppio finanziamento;
- 4) sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni, compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile). e con le limitazioni in esse contenute;
- 5) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando);
- 6) sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di sostegno riferita al presente Bando, nel rispetto di quanto indicato al successivo paragrafo "Cumulabilità".

Ai fini dell'ammissibilità:

³ Sono comprese anche le imprese forestali classificate come agricole che, con le limitazioni previste dal bando, svolgono attività conto terzi; sono anche comprese le imprese di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi, dei prodotti secondari del bosco spontanei, dei beni e servizi ecosistemici, nei limiti previsti dal PSP.

⁴ Grandi Imprese: le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (cioè non hanno le caratteristiche di PMI), quindi le imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale almeno uguale a 10 milioni di EUR e almeno 5 000 abitanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- il requisito di cui al precedente punto 1) ⁵ deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti (ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno");
- i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 3) e 5) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo;
- per il requisito di cui al precedente punto 4), il possesso dei beni immobili collegati direttamente agli investimenti (nel caso di fabbricati, fondi su cui è attivato un miglioramento fondiario, etc., su cui ricadono gli investimenti oggetto del contributo) e delle altre particelle che compongono l'UTE/UPS necessarie per l'ammissibilità degli investimenti deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (con riferimento esclusivo a questo momento e non alla domanda di sostegno) e prima della liquidazione del saldo dei contributi;
- il requisito di cui al precedente punto 6) deve essere posseduto prima della presentazione della domanda di sostegno e posseduto e verificato prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo.

Il soggetto alla presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che:

- a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto 1) al momento della verifica effettuata prima dell'adozione dell'atto di assegnazione, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi, mentre per il mancato soddisfacimento in fase di saldo degli aiuti comporta quanto previsto in merito al successivo paragrafo "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno";
- b) il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di accesso di cui ai precedenti punti 2), 5) nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- c) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui ai precedenti punti 3) e 4), porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- d) l'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 6), al momento della presentazione della domanda di sostegno non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione.

Nei successivi atti regionali redatti ai sensi del CSR saranno definiti quali criteri di ammissibilità, oltre a quelli già previsti nel presente Bando, andranno verificati anche in fase di pagamento e le conseguenze degli eventuali inadempimenti; tali elementi saranno comunque evidenziati nell'atto di assegnazione.

2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno

I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno, oltre a dover soddisfare i requisiti per i quali nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso del beneficiario" o in altri atti regionali redatti ai sensi del CSR è prevista la verifica di sussistenza anche al momento del pagamento del contributo ammesso, devono rispettare le condizioni specifiche di seguito riportate:

- 1) essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf -

⁵ In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito di cui al punto 4 deve essere verificato per ogni liquidazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione);

- 2) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "*Legge forestale della Toscana*" e ss.mm.ii., gli interventi di cui all'azione SRD15.1 devono basarsi su un Piano di gestione forestale o su un Piano dei tagli relativo a tali superfici, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e nei casi da essa previsti. Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo. Ai fini del presente intervento sono esclusi da tale obbligo i seguenti casi, quando in linea con quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii.:
- tutti gli interventi che, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 39/00 ss.mm.ii. e dell'art. 44 del Regolamento Forestale della Toscana, non sono oggetto di pianificazione forestale;
 - gli interventi eseguiti da Comuni o Unioni dei Comuni quando intervengono per l'esecuzione di opere di pubblica utilità, anche se eseguiti su terreni boscati non di loro proprietà.

Nel caso in cui soggetto richiedente sia una Grande Impresa e conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco deve avere un Piano di gestione o dei tagli anche per richieste relative all'Azione SRD15.2 (fatta eccezione per l'operazione SRD15.1.f). Ai fini della verifica della sussistenza dell'obbligo del possesso di un Piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente, si considerano accorpate le superfici forestali che rispondono ai criteri definiti dal comma 8 dell'art. 10 del Regolamento forestale della Toscana e s.m.i.;

- 3) ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., i beneficiari al momento del saldo devono essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico).

I requisiti di cui ai punti 1 e 3 del presente paragrafo devono essere posseduti e verificati prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, SAL, saldo).

Il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto e verificato prima della liquidazione del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 1) del presente paragrafo - impegno Deggendorf - comporta che il pagamento del contributo in favore del beneficiario è sospeso fino all'avvenuta integrale restituzione (ivi compresi i cosiddetti interessi di recupero) degli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione che ne ordina il recupero. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, risulta assolto l'impegno Deggendorf anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga il sostegno.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 2) del presente paragrafo porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 3) del presente paragrafo porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

La verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del beneficiario*" (regolarità contributiva), sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Per il mancato soddisfacimento in fase di pagamento delle altre condizioni previste dal precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del beneficiario*" si rimanda a quanto in esso indicato.

Oltre a quanto sopra ai fini del pagamento del sostegno si applicano anche eventuali ulteriori e pertinenti condizioni del beneficiario previste nei documenti attuativi regionali in via di definizione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

2.3 Imprese in difficoltà

Così come previsto al precedente paragrafo "Condizioni di accesso del beneficiario" per poter essere ammesse al sostegno le imprese richiedenti non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- 1) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- 3) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- 5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, se negli ultimi due anni si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

2.4 Impegni

Il beneficiario delle Azioni di cui al presente intervento si impegna a:

- 1) realizzare e mantenere gli investimenti conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" presentato e approvato con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 2) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- 3) nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di vincolo ex post di cui ai successivi punti 14) e 15), fatto salvi i casi previsti dal successivo paragrafo "Cumulabilità";
- 4) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 5) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

- 6) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il presente Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se i criteri di ammissibilità e di selezione sopra citati sono confermati o se a seguito della eventuale rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
- 7) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel presente Bando, nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 8) comunicare, nei tempi stabiliti nel presente Bando, nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali in via di definizione, gli eventuali adattamenti tecnici;
- 9) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- 10) sostenere le spese utilizzando esclusivamente con le modalità previste nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 11) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze presentate; il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;
- 12) presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- 13) presentare apposita fideiussione a favore di Artea o, nel caso di beneficiari pubblici, apposito atto di impegno, nei casi previsti dal bando;
- 14) non cedere o non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e delle superfici oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nelle Disposizioni comuni e negli ulteriori documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione i;
- 15) non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nelle Disposizioni comuni e negli ulteriori documenti attuativi regionali in corso di definizione;
- 16) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui ai punti precedenti;
- 17) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- 18) comunicare, nei tempi stabiliti nel presente Bando, nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali in via di definizione, gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
- 19) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 20) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
- 21) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 22) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nelle Disposizioni Comuni, nel presente Bando, nei documenti attuativi regionali in via di definizione, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale.

Inoltre si impegna:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- 23) quando pertinente, acquisire e/o mantenere (per tutto il periodo di impegno di cui ai precedenti punti 14 e 15 del presente paragrafo) la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 24) nel caso di imprese di nuova costituzione o di altri casi ad esse assimilati, produrre alla scadenza del terzo esercizio finanziario successivo alla domanda di pagamento, la dimostrazione del raggiungimento dei requisiti richiesti per l'esecuzione degli investimenti e nei casi previsti dal presente bando;
- 25) a produrre, nei casi previsti dal presente bando, la documentazione necessaria alla dimostrazione dei vantaggi per i produttori forestali di base al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo previsti.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 4 "*Elementi comuni a più interventi*" del PSP, gli investimenti ammissibili sono quelli indicati nel paragrafo 5 "*Finalità e descrizione generale*" della scheda dell'intervento SRD15 del PSP e del CSR, ai quali si rimanda. Inoltre, tutti gli investimenti, insieme alle spese generali e agli investimenti immateriali, sono ricompresi in quanto indicato nell'art. 50 del Regolamento n. 2022/2472.

Nel dettaglio, sono ammissibili a finanziamento le seguenti Azioni:

1) SRD15.1 - Interventi selvicolturali

Investimenti volti migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco.

In tutte le superfici classificate come bosco ai sensi della L.R. 39/00 sono ammessi a contributo i seguenti investimenti (tutti eseguibili una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione) finalizzati al miglioramento o al recupero di soprassuoli forestali:

a) *Sfolli*

Gli interventi di sfollo (in soprassuoli di età inferiore a 15 anni) sono ammissibili solo se sono volti a favorire una più rapida evoluzione verso formazioni stabili. Pertanto devono essere finalizzati a ridurre la concorrenza tra le piante, a contenere lo sviluppo e la diffusione delle piante non desiderate, favorire le piante forestali a portamento arboreo o di maggior pregio e, in generale, favorire l'aumento della stabilità dei soprassuoli.

b) *Diradamenti*

Sono ammissibili i diradamenti in tutte le fustaie, secondo quanto previsto dalla normativa forestale regionale.

Nel caso di diradamenti in fustaia devono essere favorite prioritariamente le piante di latifoglie autoctone (vedi allegato A alla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. ad esclusione della robinia).

Gli interventi di diradamento nei cedui sono ammissibili solo fine di recuperare il trattamento a sterzo nei cedui semplici/matricinati di leccio e faggio, purché di età non superiore a 40 anni e purché sussistono condizioni selvicolturali e stagionali idonee (compresa l'esistenza di almeno due classi cronologiche in buono stato vegetativo).

c) *Selvicoltura d'albero*

Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati all'individuazione, selezione e valorizzazione delle "*piante obiettivo*", cioè delle piante da destinare alla produzione di assortimenti legnosi di pregio e/o alla tutela della diversità specifica, scelte tra gli individui arborei di buona conformazione e appartenenti alle seguenti specie: Rovere, Farnia, Cerrosughera, Sughera, Acer sp. (escluso l'acero campestre), Frassino maggiore, Frassino ossifillo, Meli (Malus sp.), Peri (Pyrus sp.), Ciliegio, Noce, Sorbi (Sorbus sp.), Tigli (Tilia sp.).



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Gli interventi finanziabili possono essere eseguiti su una superficie variabile in funzione dell'età e della dimensione delle chiome delle piante obiettivo e comunque non superiore a 100 mq/pianta. Nell'ambito dell'intervento sono ammissibili anche tagli di potatura delle piante obiettivo.

Per poter accedere al finanziamento deve essere eseguita un'analisi della stazione al fine di verificare che le sue caratteristiche ecologiche siano adatte a sostenere l'accrescimento vigoroso delle piante prescelte e che sia garantita un'adeguata accessibilità.

Il numero massimo di piante obiettivo selezionate non può essere superiore a 100/ettaro.

d) Rinfoltimenti

L'intervento di rinfoltimento può essere eseguito su una superficie massima del 30% dell'area su cui insiste il popolamento oggetto rinfoltimento.

Sono ammissibili gli interventi di rinfoltimento con specie arboree autoctone di cui all'Allegato A) della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (esclusa la robinia).

Sono ammissibili anche l'uso di piante micorrizzate (quando pertinenti con gli obiettivi dell'intervento) e le recinzioni generalizzate dell'area di intervento, in alternativa alla messa a dimora di protezioni individuali, o il trattamento con prodotti repellenti di origine naturale, quando tecnicamente ed economicamente più convenienti rispetto a protezioni individuali.

e) Potature

Le potature, di formazione e/o sramatura, possono essere eseguite solo sulle piante forestali a portamento arboreo e appartenenti a specie di pregio (vedi elenco relativo alle specie previste per gli interventi di Selvicoltura d'albero), nei popolamenti di conifere, nei castagneti da legno, nelle sugherete.

Per le modalità di esecuzione, si rimanda a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento Forestale della Toscana.

f) Tagli di preparazione o di semenzatura

Sono ammissibili interventi eseguiti, in popolamenti maturi, finalizzati a creare le condizioni per l'insediamento della rinnovazione naturale. Sono esclusi i tagli finali di sgombero.

g) Casi specifici

Oltre a quanto sopra, per le seguenti specifiche tipologie di popolamenti forestali valgono anche le seguenti prescrizioni:

i. Recupero di sugherete abbandonate

Il recupero di sugherete abbandonate da boschi puri o misti, anche se attualmente destinati alla produzione legnosa, è ammissibile solo se effettuato ai sensi di quanto disposto al comma 3 dell'art. 53 del Regolamento Forestale della Toscana e se sussistono le condizioni, ecologiche e stagionali, idonee alla sughera e favorevoli alla riuscita dell'intervento e alla produzione di sughero.

ii. Castagneti da frutto

Sono ammissibili gli interventi sui castagneti da frutto finalizzati al miglioramento di quelli in coltivazione o al recupero di quelli abbandonati, con le limitazioni di cui al punto 11) del successivo paragrafo "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili".

Tutti gli interventi possono essere finanziabili solo nel caso in cui dal progetto d'intervento presentato e dall'istruttoria se ne verifichi l'effettiva opportunità economica e selvicolturale (valutata in base alle condizioni stagionali, alla presenza o meno di patogeni, alla localizzazione in area vocata, ecc.).

Per il miglioramento dei castagneti da frutto **in coltivazione** sono ammesse le operazioni colturali a carattere straordinario, eseguiti per favorire le piante di castagno di varietà di pregio, vigorose e di conformazione idonea alla produzione di frutti, e per garantire la continuità e qualità della produzione.

L'intervento deve mirare anche all'eliminazione delle eventuali piante di castagno soprannumerarie e/o malate o deperienti, nonché dei polloni di selvatico o le piante di altre specie estranee al castagneto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Le potature, solo di carattere straordinario, devono essere finalizzate al risanamento e riequilibrio della chioma. Nel caso di piante con la chioma fortemente compromessa o deperiente è ammessa anche la capitozzatura.

Per il recupero di **castagneti abbandonati** finalizzato alla produzione di castagne o marroni, sono ammissibili anche gli interventi di recupero di popolamenti misti a prevalenza di castagno non più utilizzati per la produzione del frutto, anche se il popolamento stesso non presenta più le caratteristiche strutturali del castagneto da frutto ed è costituito prevalentemente da ceduo di castagno.

In tutti i casi sono ammissibili a finanziamento i costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro e l'esecuzione di rinfoltimenti tramite l'innesto di polloni/selvaggioni o la messa a dimora di piante già innestate.

iii. Miglioramento di castagneti da legno

Gli interventi per il miglioramento di castagneti da legno possono essere ammessi solo se sono a carico di cedui produttivi ubicati in aree vocate e sono finalizzati alla produzione di legname di pregio.

Possono essere finanziati gli interventi necessari all'esecuzione del primo diradamento e volti a ottenere a fine turno (30-50 anni) assortimenti di dimensioni adeguate, privi di cipollatura e con le opportune caratteristiche tecnologiche. Gli interventi, in un'ottica di gestione forestale sostenibile, devono configurarsi e come azioni che migliorano l'efficienza ecologica e la stabilità dei popolamenti o devono promuovere una differenziazione strutturale a livello di paesaggio.

Ai fini dell'ammissibilità del primo diradamento il popolamento oggetto di intervento deve possedere i seguenti requisiti:

- essere in buone condizioni fitosanitarie;
- le condizioni stagionali devono essere idonee all'allungamento del turno e i popolamenti interessati devono essere esenti da cipollatura;
- l'età minima deve essere compresa tra i 8-12 anni in funzione dell'altezza dominante;
- l'altezza dominante non deve essere inferiore a 10 metri;
- il numero di ceppaie non deve essere inferiore a 800 ad ettaro.

Inoltre, vanno rispettate le seguenti indicazioni tecniche:

- a) nel caso di interventi diffusi a tutto il popolamento (selvicoltura di popolamento) è ammesso un prelievo massimo del 50% del numero dei polloni presenti sulle singole ceppaie;
- b) nel caso di interventi di Selvicoltura ad albero, è ammessa la selezione al massimo di 70-100 piante obiettivo ad ettaro, omogeneamente distribuite, e l'eliminazione dei competitori per liberare la chioma al massimo 2-3 metri.

In entrambi i casi, se autorizzati ai fini del vincolo idrogeologico, sono ammissibili e finanziabili anche i costi per la riduzione sostanziale delle matricine esistenti (per favorire lo sviluppo armonico e sostenuto dei polloni e ne riduce la mortalità).

iv. Recupero o miglioramento di tartufaie naturali

Gli interventi possono essere effettuati esclusivamente su tartufaie naturali esistenti, classificate bosco (ai sensi della L.R.39/00 e ss.mm.ii.) e localizzate nelle aree a spiccata vocazione tartufigena. Per aree a spiccata vocazione tartufigena si intendono:

- tartufaie controllate ai sensi dell'art. 4 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- le aree individuate e tutelate dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- le aree censite e cartografate dalle Province, dalle Unioni di Comuni, dai Comuni;
- altre tartufaie naturali esistenti la cui vocazionalità è attestata da una perizia tecnica redatta da professionista competente ai sensi della normativa vigente e abilitato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Per tutte le specie di tartufo è ammissibile a finanziamento l'acquisto e messa a dimora di massimo 200 piantine micorrizzate ad ettaro purché costituite in lotti per i quali sia stato rilasciato l'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.

Per le tartufoie naturali migliorate ai sensi della presente sottomisura può essere richiesto il riconoscimento del diritto di raccolta riservata ai sensi dell'art. 6 della L.R. 50/1995 e s.m.i. In tal caso, vale quanto disposto della predetta norma agli artt. 4 ("*Tartufoie controllate*") e 6 per quanto riguarda la procedura tecnico-amministrativa per il riconoscimento del diritto di raccolta riservata di tartufi.

h) Note aggiuntive comuni

Gli interventi di **decespugliamento** e gli interventi di trattamento/allontanamento del materiale di risulta, sono sempre ammissibili se finalizzati alla corretta esecuzione dell'intervento nel suo complesso e/o a favorire lo sviluppo delle piante rilasciate o impiantate. Pertanto, non sono mai finanziabili da soli ma devono essere sempre collegati con altri interventi selvicolturali previsti e finanziati ai sensi del presente Bando.

Sono altresì finanziabili, in associazione agli interventi selvicolturali, eventuali piccoli interventi necessari per il corretto deflusso delle acque e la stabilità idrogeologica dell'area oggetto dei lavori, al fine di garantire il corretto sviluppo e accrescimento del soprassuolo boschivo oggetto dell'investimento, quali: realizzazione o riapertura di fossetti e/o scoline; realizzazione di graticciate e/o di brigliette con fascine; asportazione, da fossi o fossetti o avvallamenti, di materiale vegetale secco accumulato (ramaglie, tronchi), ripristino localizzato di gradoni e/o muretti a secco.

Sono finanziabili anche i costi di realizzazione/acquisto di cartelli esplicativi/informativi riguardanti l'intervento selvicolturale, aggiuntivi rispetto ai cartelli obbligatori (di cantiere; pubblicità obbligatoria di cui al successivo paragrafo "*Altri obblighi*"), al fine di illustrare ai fruitori del bosco gli scopi e gli effetti degli interventi selvicolturali sul bosco e sulla sua perpetuazione, nonché illustrare gli effetti positivi che l'intervento o l'uso del legname prodotto hanno sull'ambiente.

2) SRD15.2 - Ammodernamenti e miglioramenti

Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

Sono ammissibili gli investimenti connessi alla coltivazione/utilizzazione del bosco (compreso i prodotti secondari del bosco spontanei) e/o al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè sono escluse le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

Per questa Azione:

- i soggetti indicati al punto 1) del precedente capitolo "*Richiedenti/Beneficiari*" (proprietari, possessori privati e loro associazioni, ecc., compreso le Grandi imprese) e le PMI titolari della gestione di superfici forestali, possono accedere agli investimenti/acquisti collegati alla coltivazione/utilizzazione del bosco solo quando sono congrui e necessari per le attività esercitate nei terreni di cui sono titolari della gestione (nei termini previsti dal presente bando). Gli investimenti per la trasformazione del legno o dei prodotti del sottobosco, devono essere riferiti ai prodotti aziendali che, per il concetto di prevalenza, devono rappresentare almeno il 51% della quantità di produzione lavorata dal richiedente e comunque limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale/prima trasformazione;
- i soggetti indicati al punto 2) del precedente capitolo "*Richiedenti/Beneficiari*" (PMI) quando **non sono titolari della gestione di superfici forestali**, possono accedere agli investimenti e agli acquisti collegati alle sole attività di utilizzazione dei boschi (di cui non sono titolari) o di trasformazione o commercializzazione del legno o dei prodotti secondari del bosco non coltivati, quando sono congrui e dimensionati con le specifiche attività aziendali, nonché rispettano i limiti previsti delle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale/prima trasformazione e i vincoli connessi ai vantaggi per i produttori forestali di base.

Gli investimenti di cui alle successive lettere C), D), G), sono ammissibili solo se sono destinati all'utilizzo



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

nelle fasi precedenti la trasformazione industriale del legname, così come indicato nella descrizione iniziale dell'Azione "2) SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti" e quando viene garantita, nei casi previsti, una partecipazione adeguata e duratura dei produttori forestali di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti, così come indicato al punto 14) del successivo paragrafo "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili".

Per interventi di "prima trasformazione ⁶/precedenti la trasformazione industriale" si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:

- a) investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo (fermo restando il rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Massimali e minimali");
- b) investimenti in macchinari pari o inferiori a € 1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi (fermo restando il rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Massimali e minimali");
- c) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra;
- d) investimenti eseguiti da microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno.

Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (EU) N. 995/2010.

Inoltre, la realizzazione degli interventi di cui alle successive lettere B), C), G), devono essere commisurati alle reali esigenze dell'azienda in rapporto a uno o più dei seguenti elementi:

- superficie boscata aziendale totale;
- entità della superficie boscata aziendale interessata o potenzialmente interessata da interventi colturali o di utilizzazione forestale nel periodo di vicolo ex-post;
- entità e tipologia della produzione potenziale in merito ai prodotti legnosi o ai prodotti secondari del bosco spontanei (sempre entro i limiti della prima trasformazione) di propria produzione o acquistati, trasformati o commercializzati.

Si richiama quanto riportato al precedente paragrafo "Condizioni di accesso del beneficiario" che prevede che se il richiedente è una PMI non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte dal richiedente che sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando).

Gli investimenti previsti da questa Azione sono quindi volti a coprire le spese necessarie per poter realizzare le operazioni di seguito riportate.

A. Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti in immobili e infrastrutture aziendali di supporto alle attività ammissibili ai fine del presente Bando e quando sono pertinenti con le attività attuali o

⁶ La prima trasformazione, con le specifiche previste dal presente bando in merito, comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

previste svolte dal richiedente:

- I. realizzazione, miglioramento, adeguamento di impianti permanenti per lo stoccaggio, movimentazione, carico, stagionatura o commercializzazione del legname e del cippato;
- II. realizzazione, miglioramento, adeguamento di fabbricati o altre strutture fisse (anche per la trasformazione e la commercializzazione), tettoie, coperture ventilate, ricoveri macchine e attrezzature, depositi per carburanti o altri locali tecnici, piazzali pavimentati, spogliatoi, mense, servizi igienici e la realizzazione delle opere accessorie collegate (recinzioni, impiantistica, ecc., eseguiti su immobili già in possesso del richiedente o realizzati nell'ambito della presente azione);
- III. lavori e opere edili necessari per l'installazione e la funzionalità degli impianti, macchinari e attrezzature per l'esecuzione di lavorazioni ammissibili ai sensi del presente bando;
- IV. realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, eseguita esclusivamente all'interno e per le esigenze dei fabbricati/strutture aziendali, anche esistenti, e della loro area di pertinenza, quando strettamente funzionale alle macchine e attrezzature finanziate;
- V. realizzazione, miglioramento, ampliamento di recinzioni con struttura portante in legno per la protezione dei prodotti secondari del bosco spontanei e il pascolo in bosco, esclusa la realizzazione di fondi chiusi.

B. Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari (Miglioramento previsto: miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale)

Sono ammissibili a contributo gli acquisti di macchine e attrezzature appartenenti alle tipologie elencate nella successiva Tabella A), finalizzate all'esecuzione delle operazioni in essa indicate.

Nel caso di **beneficiari che sono titolari** della gestione di boschi (proprietari/possessori) gli acquisti delle macchine ed attrezzature sono ammissibili a contributo in funzione **ESCLUSIVAMENTE** della superficie di bosco, definita dalla successiva Tabella A), in proprietà o gestite in base agli altri titoli di possesso validi indicati al punto 4) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del beneficiario".

La validità di tali titoli al fine della dimostrazione di cui al precedente capoverso, decorre dalla data di registrazione degli stessi, che comunque deve intervenire al massimo entro l'adozione dell'atto di assegnazione, pena la loro non validità ai fini del presente bando.

Nel caso di PMI che **non sono titolari** della gestione di boschi (**PMI FORESTALI**), per giustificare gli acquisti delle macchine ed attrezzature si deve fare riferimento **ESCLUSIVAMENTE** alle superfici di bosco, definite dalla successiva Tabella A), utilizzate **nei due anni silvani** precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

Tali condizioni sono verificate in base ad uno o più i documenti di seguito elencati:

- contratto di acquisto bosco in piedi;
- contratti di affidamento di servizi/lavori collegati alle operazioni elencate nella successiva Tabella A);
- atti autorizzativi/Dichiarazioni di inizio attività o simili;
- Comunicazione di fine lavori (art. 8 c. 2bis e 2ter del DPGR 48/R/2003 Regolamento forestale).

Le PMI non titolari della gestione di boschi devono essere iscritte alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. A.02.20 o il codice A.02.40.

Le PMI che non sono titolari della gestione di superfici forestali e che ricadono in uno dei seguenti casi:

- i. sono di nuova costituzione, cioè si sono costituite non oltre i 36 mesi precedenti alla data di ricezione della domanda di sostegno;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- ii. NON sono di nuova costituzione ma hanno acquisito, non oltre i 36 mesi precedenti alla data di ricezione della domanda di sostegno, altre aziende o rami di azienda che svolgono le attività di cui al presente punto;
- iii. NON sono di nuova costituzione ma hanno iniziato, non oltre i 36 mesi precedenti alla data di ricezione della domanda di sostegno, a svolgere le attività di cui al presente punto;

per giustificare gli acquisti, oltre che in base al dato storico relativo alle superfici utilizzate, possono conseguire entro il terzo esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento le superfici minime di bosco oggetto di taglio previste. A tal fine per determinare i due anni silvani di riferimento si possono considerare due anni consecutivi compresi nell'intero periodo tra la costituzione/acquisto dell'impresa o acquisto rami di azienda/avvio nuova attività e il terzo esercizio finanziario successivo alla presentazione della domanda di pagamento.

In tali casi, pena la non ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve presentare la documentazione necessaria a dimostrare lo svolgimento dell'attività forestale (presenza nel Registro Imprese con il codice ATECO relativo allo svolgimento dell'attività forestale) e la data di costituzione/acquisto/avvio dell'impresa/attività richiesta, nonché tutti i documenti necessari a dimostrare che il richiedente si trova in una delle condizioni di cui ai precedenti punti da i) a iii).

Le superfici forestali utilizzate indicate nella successiva Tabella A) possono essere calcolate tenendo presente tutte le superfici a bosco (così come definite dai commi da 1 a 3 dell'art. 3 della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.) utilizzate dal richiedente su tutto il territorio regionale e nel periodo di riferimento.

In tutti i casi non è possibile utilizzare due volte le stesse superfici (in possesso o utilizzate) per giustificare l'acquisto di più macchine o attrezzature uguali o simili, anche se per domande diverse. Le stesse superfici, invece, possono essere utilizzate più volte per lo stesso Bando per giustificare l'acquisto di macchine o attrezzature destinate a funzioni diverse pur se comprese nello stesso gruppo definito da "*Operazione/Superficie bosco utilizzate o in possesso-gestione*" di cui alla successiva Tabella A).

L'acquisto di più macchine operatrici o attrezzature simili o dello stesso tipo da parte di un unico richiedente può essere ammissibile solo in presenza di superfici forestali multiple di quelle indicate nella Tabella A) e in presenza di manodopera specializzata idonea e in numero sufficiente all'utilizzo delle macchine stesse. Tali presupposti devono essere oggetto di verifica da parte dall'Ufficio competente all'istruttoria.

Nel caso di acquisto di macchine o attrezzature accoppiate, occorre dimostrare di possedere o che si intende acquistare contemporaneamente almeno una macchina principale idonea (per tipologia e potenza) all'utilizzo di quanto richiesto.

Le trattrici gommate agricole, per essere idonee ai lavori forestali e quindi ammissibili a contributo, devono essere adattate ai lavori forestali e avere le seguenti specifiche tecniche minimali:

- essere a doppia trazione;
- essere dotate di cabina o di telaio di sicurezza;
- avere opportune protezioni del posto di guida (ad esempio: retature anteriori e posteriori), del motore, della trasmissione, degli organi meccanici, della calandra, del serbatoio;
- avere pneumatici forestali con valvole di gonfiaggio adeguatamente protette.

Le trattrici gommate agricole di cui sopra, nel caso in cui siano destinate al concentramento e/o all'esbosco a strascico con verricello di materiale legnoso, devono essere dotate anche di zavorra anteriore completa.

L'acquisto di macchine operatrici o di attrezzature diverse da quelle elencate nella Tabella A) può essere autorizzato purché siano di esclusivo uso forestale e siano finalizzate all'esecuzione delle operazioni indicate nella Tabella A) e sia allegata, qualunque sia l'importo del contributo relativo alle macchine o attrezzature oggetto del finanziamento richiesto, una relazione tecnica a firma di un professionista abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale.



OPERAZIONE	SUPERFICIE BOSCO UTILIZZATE O IN POSSESSO – GESTIONE/TIPOLOGIA DI MACCHINE O ATTREZZATURE				
	ATTREZZATURE MINUTE E MACCHINE DI PICCOLE DIMENSIONI	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO – PICCOLE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO/GRANDI	ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI
	PMI FORESTALI: INDIPENDENTEMENTE DALLA SUPERFICIE PROPRIETARI/GESTORI: 1 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 6 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 10 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 12 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 38 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 24 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 150 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 50 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 300 HA DI BOSCO
Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	<ul style="list-style-type: none"> - Motoseghe - Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati - Aste potatrici - Giratronchi - Slittini - Tirfor - Soffiatori - Altre attrezzature minute 	<ul style="list-style-type: none"> - Decespugliatori portati da trattore 			<ul style="list-style-type: none"> - Processor (allestitrice) - Harvester (abbatitrice/allestitrice) - Feller (abbatitrice; abbatitrice/esboscatrice) - teste abbattrici - teste processor - teste harvester
Concentramento ed Esbosco	<ul style="list-style-type: none"> Carrucole Ganci scorrevoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Verricelli - Canalette - Rimorchi trazionati - Gabbie tradizionali - Gabbie affastellatrici 	<ul style="list-style-type: none"> - Teleferiche/gru a cavo con stazione motrice mobile portate (senza motore indipendente) o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, purché con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m. 	<ul style="list-style-type: none"> - Skidder (trattore articolato) - Teleferiche/gru a cavo con stazione motrice mobile con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi 	<ul style="list-style-type: none"> - Forwarder (trattore articolato portante)
Trasporto aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Motocarriole 	<ul style="list-style-type: none"> - Forche o pinze carica tronchi - Gru caricatori forestali 	<ul style="list-style-type: none"> - Transporter (trattore con cassone) 		<ul style="list-style-type: none"> Carrellone per il trasporto di macchine operatrici

Tabella: A – continua –



OPERAZIONE	SUPERFICIE BOSCO UTILIZZATE (AZIONE A) O IN POSSESSO – GESTIONE (AZIONE B)/TIPOLOGIA DI MACCHINE O ATTREZZATURE				
	ATTREZZATURE MINUTE E MACCHINE DI PICCOLE DIMENSIONI	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO – PICCOLE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIE	ATTREZZATURE E MACCHINE MEDIO/GRANDI	ATTREZZATURE E MACCHINE GRANDI
	PMI FORESTALI: INDIPENDENTEMENTE DALLA SUPERFICIE PROPRIETARI/GESTORI: 1 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 6 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 10 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 12 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 38 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 24 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 150 HA DI BOSCO	PMI FORESTALI: 0 ETTARI PROPRIETARI/GESTORI: 300 HA DI BOSCO
Primo condizionamento	- Spaccalegna	- Sega o sega spacca combinati - Cippatrici piccole, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 kW - Scortecciatici - Sramatrici - Puntapali - Segherie mobili - Imballatrici	- Cippatrici medie, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 51 e 100 kW	Cippatrici medio-grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 – 130 kW	- Cippatrici grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 kW
Lavori forestali vari		Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 5 e 10 kW	- Trattori forestali gommati di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW - Trattori cingolate di potenza compresa fra i 35 e 125 kW - Trattori agricole gommate adattate ai lavori forestali e di potenza compresa fra i 35 e i 125 kW - Escavatori retroportati; - Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW	- Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW - Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 kW - Escavatori tipo ragno di potenza fino a 115 kW	- Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 kW - Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 115 kW

Tabella: A – fine –



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Nei casi in cui la macchina da acquistare abbia una potenza che si colloca a cavallo di due intervalli previsti nella Tabella A), il valore di riferimento da applicare è quello dell'intervallo inferiore.

C. (Miglioramenti previsto: miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale/miglioramento della qualità delle produzioni):

- ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;
- introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;
- interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione

Sono ammessi a contributo l'acquisto e l'installazione di tutte le macchine, le attrezzature, le linee, di seguito elencate, purchè destinate all'esecuzione delle attività sopra indicate.

- I. acquisto e installazione di nuovi impianti, macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, primo trattamento, lavorazione, condizionamento, commercializzazione dei prodotti legnosi e secondari del bosco, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali e/o energetici;
- II. acquisto di animali da soma da utilizzare nelle operazioni di concentramento/esbosco;
- III. attrezzature per la classificazione del legname;
- IV. attrezzature e mezzi di movimentazione interna;
- V. acquisto di strumenti per la misurazione del contenuto idrico del legname, della legna del cippato;
- VI. macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme;
- VII. bricchettatrici e confezionatrici di bricchetti;
- VIII. macchine o attrezzature per la pellettizzazione;
- IX. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (hardware, software, periferiche) destinati direttamente alla gestione delle attività aziendali;
- X. interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

D. Interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi

Sono ammissibili a finanziamento:

- I. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (hardware, periferiche) programmi informatici;
- II. Creazione di siti web dedicati alla commercializzazione.

E. Interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale

Realizzazione, miglioramento, adeguamento di strade o piste forestali permanenti **a carattere aziendale** e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate), sentieri e mulattiere, così come definiti dalla



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale vigente.

Sono compresi anche l'acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

Le strade/piste forestali di nuova realizzazione (permanenti), pena la non ammissibilità, e dove possibile anche quelle esistenti oggetto di investimento ai sensi del presente bando, devono disporre di una piazzola terminale di manovra per l'inversione, idonea alla tipologia di mezzi a cui è destinata la strada e di piazzole di scambio in numero adeguato in base alla lunghezza e caratteristiche del tracciato.

F. Elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente

Sono ammissibili e finanziabili le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale e dei Piani dei tagli, redatti ai sensi e nel rispetto della L.R. 39/00 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento forestale della Toscana (D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.), ai quali si rimanda.

I Piani sono finanziabili esclusivamente per i soggetti privati, compreso Grandi Imprese. Sono esclusi dal finanziamento i consorzi forestali o altre forme associative, di cui all'articolo 19 della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. che gestiscono i terreni dei soci.

I Piani oggetto di finanziamento devono riguardare l'intera superficie accorpata in possesso del richiedente.

Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del piano da parte degli organi competenti e tenendo presente che non sono finanziabili modifiche a piani in corso di validità tranne che nel caso di:

- I. piani in scadenza entro i 365 giorni successivi al termine di presentazione della domanda di sostegno previsti dal presente bando, al netto di eventuale proroga;
- II. ampliamento della superficie oggetto del piano dovuto all'acquisizione di nuove superfici. Il contributo è limitato solo alla quota di superficie in ampliamento;
- III. modifiche sostanziali delle previsioni di Piano, relative a terreni in essi già inseriti, collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali precedentemente non previsti e da eseguirsi nel corso del periodo dell'impegno di cui ai punti 14) e 15) del precedente paragrafo "Impegni", dovute al verificarsi di eventi non previsti e prevedibili non dipendenti dalla volontà o dalle scelte del richiedente. Il contributo è limitato solo alla quota di superficie interessata dalle modifiche o che interessano superfici prima non inserite nel Piano. Non sono considerate modifiche gli aggiornamenti nei Piani degli interventi già eseguiti.

Non sono ammissibili modifiche a Piani redatti usufruendo di altri finanziamenti pubblici concessi ai sensi della presente sottomisura o del PSR 2014/2022.

G. Interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale (Miglioramenti previsto: miglioramento del rendimento economico/miglioramento ambientale)

La realizzazione di impianti per la produzione di energia è ammissibile se dimensionati in funzione delle esigenze di gestione della struttura finanziata.

Gli impianti devono essere dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale combinato di energia termica e elettrica dell'azienda, escluso quello familiare. Pertanto, nel periodo di impegno di cui ai punti 14) e 15) del precedente paragrafo "Impegni", è comunque sempre vietata la vendita dell'energia prodotta, anche in eccesso fatto salvo quanto previsto per il servizio di "scambio sul posto".

Sono ammissibili gli investimenti per:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- I. l'acquisto e l'installazione di attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- II. la realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, anche il trasporto e distribuzione in azienda dell'energia prodotta, eseguita esclusivamente all'interno e per le esigenze dei fabbricati/strutture aziendali esistenti e della loro area di pertinenza.

Gli impianti per la produzione di energia da biomasse sono finanziabili solo se si verificano tutte le seguenti condizioni:

1. sono destinati esclusivamente alla produzione di calore;
2. non utilizzano biomasse derivanti da colture dedicate esclusivamente alla produzione di biomassa a scopi energetici (quali gli impianti di Short rotation forestry);
3. utilizzano solo biomasse legnose di origine forestale, ad esclusione del pellet, così come definite alle lettere c) e d) dell'allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4 del D.LGS 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

3) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali per l'esecuzione degli investimenti finanziabili.

Sono escluse le spese generali collegate agli investimenti immateriali.

Le spese generali comprendono i costi generali collegati alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

Per ulteriori elementi generali sull'ammissibilità di tutte le operazioni sopra riportate si rimanda a quanto stabilito nel successivo paragrafo.

3.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 4 "*Elementi comuni a più interventi*" del PSP - in particolare i riferimenti generali inerenti all'ammissibilità delle spese di cui al capitolo 4.7.3. - e quelle contenute nella scheda di intervento del PSP e del CSR, il richiedente deve dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità si applica quanto segue:

- 1) le spese effettuate:
 - devono essere imputabili ad un'operazione finanziata;
 - vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
 - devono essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
 - devono essere congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
 - devono essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
 - devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza;
- 2) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento,



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo;

- 3) l'IRAP è considerata spesa ammissibile nei casi indicati al punto 1.7) del paragrafo 4.7.3 del PSP;
- 4) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile all'aiuto solo nel caso in cui (entrambi i requisiti):
 - sia stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
 - non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- 5) acquisto di fabbricati e di terreni forestali per un importo inferiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, quindi solo se collegati e necessari ad altri investimenti finanziati ai sensi della presente misura;
- 6) è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "*Piano di investimento*" di cui al successivo paragrafo "*Contenuti della domanda di sostegno*". Il Piano, ove indicato nel citato paragrafo "*Contenuti della domanda di sostegno*", dovrà essere redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;
- 7) gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione e nazionale/regionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali;
- 8) oltre a quanto previsto in merito agli obblighi di possesso del Piano di gestione, di cui al punto 2) del precedente paragrafo "*Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno*", il sostegno per l'azione SRD15.1 è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti dalla Legge forestale della Toscana. La conformità ai principi di GFS, viene garantita dal rispetto delle prescrizioni normative regionali; l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio regionale è sempre e comunque subordinata al rispetto della Legge forestale della Toscana che recepisce e attua i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia. Le informazioni pertinenti alla conformità alla GFS, devono comunque essere riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "*Piano di investimento*";
- 9) qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori;
- 10) tutti gli interventi selvicolturali sono ammissibili a contributo una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione;
- 11) sono finanziabili anche gli interventi a favore di attività forestali connesse alle piante di castagno da frutto purché non siano interessati da finanziamenti di misure agricole (sia a superficie, sia investimenti) sulle stesse superfici e per l'intero periodo di programmazione;
- 12) nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro (per l'azione SRD.15.1), devono essere rispettate in particolare le disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (in merito all'obbligo di ricorrere, nei casi previsti, a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 13) le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale, piani dei tagli altri o strumenti equivalenti, sono finanziabili solo ai soggetti privati ed esclusi i consorzi forestali o altre forme associative che gestiscono i terreni dei soci;
- 14) nel caso del sostegno alla trasformazione e/o alla commercializzazione dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco spontanei, le imprese beneficiarie devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di sostegno concorrono al rafforzamento della produzione forestale di base e devono garantire una partecipazione adeguata e duratura dei produttori forestali di base ai vantaggi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

economici che derivano da tali investimenti. Pertanto sono ammissibili gli investimenti che soddisfano uno o più dei seguenti requisiti:

- a) il beneficiario è un possessore/gestore di terreni forestali o un'impresa di utilizzazione forestale;
 - b) il beneficiario associa esclusivamente imprese operanti nella produzione di prodotti forestali e/o imprese di utilizzazione forestale;
 - c) il beneficiario si impegna a trasformare/commercializzare, per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o prima trasformazione di imprese operanti nella produzione e/o imprese di utilizzazione forestale (imprese con codice ateco 02.10 o 02.20) anche se non direttamente trasformati da quest'ultime. La dimostrazione dei vantaggi per i produttori forestali di base si applica per i 3 anni successivi alla data di ricezione della domanda di pagamento⁷;
- 15) sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di animali da soma da utilizzare nelle operazioni di concentramento/esbosco;
 - 16) le macchine e attrezzature mobili, il cui acquisto può essere riferito a tutte le superfici in gestione (proprietà/possesso) del beneficiario o utilizzate da PMI non titolari della gestione di superfici forestali, possono essere collocate momentaneamente anche in UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di sostegno purchè ricadenti nel territorio della regione Toscana e nella disponibilità del beneficiario o oggetto di utilizzazione forestale da parte del beneficiario;
 - 17) tutti gli interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente, anche al fine di garantire la rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale;
 - 18) non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali;
 - 19) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per rinfoltimenti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e ss.mm.ii.). Non sono ammessi a contributo gli interventi rinfoltimento realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
 - 20) le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;
 - 21) nel caso di acquisti di e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa comunitaria vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti comunitari;
 - 22) ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, nei casi da queste previsti si richiamano le disposizioni previste dal Capo I del Titolo III della L.R. n. 39/00 e in particolare dagli artt. 10 e 15 della L.R.39/00, al fine di promuovere la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali ecc. così come previsto dall'art.10 comma 2 del D.Lgs 34/2018;
 - 23) così come previsto al comma 6 dell'articolo 50 del Reg. (UE) n. 2022/2472, gli investimenti diretti ad accrescere il valore economico della foresta sono giustificati in relazione ai miglioramenti previsti in una o più aziende forestali e possono comprendere investimenti in macchinari e procedimenti di raccolta rispettosi del suolo e delle risorse. Tale criterio si applica alle Operazioni di cui alle lettere B), C) e G) dell'Azione SRD15.2 e si ritiene soddisfatto se una quota pari o superiore al 40% dell'investimento richiesto a contributo è riconducibile ad almeno uno dei seguenti aspetti generali di cui alla successiva Tabella 1.
Nel precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*", per ognuna delle Operazioni di cui alle lettere B), C) e G) è riportato lo "*Aspetto generale*" (colonna di sinistra della Tabella 1) a cui ognuna di queste si considera indirizzata. Nella relazione allegata alla domanda di sostegno, il richiedente deve dimostrare

⁷ La documentazione richiesta consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

come l'investimento risponde ad almeno uno degli "Aspetti specifici" indicati nella Tabella 1 collegato allo "Aspetto generale" di riferimento.

Il requisito del "miglioramento previsto" (che si ritiene soddisfatto o non pertinente per le Operazioni diverse da quelli sopra indicate) deve essere sempre verificato e soddisfatto prima dell'assegnazione dei contributi e in sede di accertamento finale.

Aspetti generali	Aspetti specifici
Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:	introducono tecnologie innovative e sostenibili;
	favoriscono innovazione di processo e di prodotto;
	ottimizzano i fattori di produzione;
Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:	concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione;
	migliorano la qualità merceologica delle produzioni;
Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:	favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale;
	l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
	l'efficientamento energetico;
	la riduzione dell'inquinamento ambientale;

Tabella 1

3.3 Interventi/spese non ammissibili

In linea con quanto definito nel PSP (al paragrafo 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili" della sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale"), nel Regolamento (UE) n. 2022/2472 e nella scheda di intervento del CSR, **non sono ammissibili** gli aiuti per la realizzazione dei seguenti investimenti o delle seguenti spese:

- 1) spese inerenti alle operazioni di reimpianto dopo il taglio di utilizzazione;
- 2) interventi a favore di superfici a castagneto da frutto che sono stati interessati per il periodo di programmazione 2023/2027 da finanziamenti di misure/investimenti agricoli (sia a capo/superficie sia investimenti);
- 3) spese per la realizzazione di rimboschimenti costituenti la normale rinnovazione dei popolamenti o rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione (cioè non previste nell'Allegato A della L.R. 39/00) e con la robinia;
- 4) spese di acquisto di materiale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
- 5) nelle aree dove è stata ritrovata la Cocciniglia tartaruga e nelle zone ad esse limitrofe, denominate complessivamente "area delimitata per *Toumeyella parvicornis*"⁸ non sono finanziabili interventi che prevedono la messa a dimora delle piante potenzialmente ospiti del patogeno;
- 6) impianti finalizzati alla generazione di energia da fonti rinnovabili con potenza superiore a 1 MWt;
- 7) investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia destinata alla vendita;
- 8) spese di realizzazione di strade o piste forestali a servizio di più aziende/soggetti;
- 9) spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato;
- 10) le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;

⁸ Le aree delimitate per presenza di *Toumeyella parvicornis* sono approvate con atti regionali e sono consultabili nella sezione "Sito cartografico del Servizio Fitosanitario Regionale" raggiungibile all'indirizzo: https://fitosirt.regione.toscana.it/mod_fitosirt_cartopublic_new



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- 11) gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e abitazioni anche se destinati al personale dipendente;
- 12) lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- 13) spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- 14) le spese generali relative agli investimenti immateriali o ai Piani di gestione o agli strumenti equivalenti;
- 15) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- 16) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzo di riferimento;
- 17) l'acquisto di mobili, attrezzature, arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento;
- 18) le spese relative ai servizi forniti da:
 - Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
 - Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
 - Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria;
- 19) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili, come i materiali di consumo;
- 20) spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- 21) spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
- 22) spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;
- 23) i costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- 24) spese di acquisto di diritti di produzione agricola;
- 25) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;
- 26) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- 27) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- 28) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- 29) investimenti in infrastrutture su larga scala (inferiore a 2.000.000 di euro di investimento);
- 30) investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia riferiti a lavorazioni di trasformazione industriale;
- 31) opere e altri investimenti riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda di sostegno, ancorché relativa alla stessa impresa;
- 32) il capitale circolante.

Per l'eventuale riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del PSP della PAC approvato, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

3.4 Valutazione di congruità e ragionevolezza

In generale, la valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nei documenti attuativi regionali in via di definizione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Fermo restando quanto detto al capoverso precedente, ai fini del presente Bando il "Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2024" approvato con DGR 1384 del 27/11/2023 consultabile al seguente indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa, in abbinamento a quanto previsto nei documenti attuativi regionali, in via di definizione, per la fornitura di materiali (esempio piante, pali etc. reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti") e per le spese non presenti nel prezzario.

3.5 Localizzazione delle operazioni di investimento

Gli investimenti, pena la non ammissibilità, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento dello stesso, devono ricadere all'interno della Regione Toscana e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" o "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento Disposizioni Comuni, ai quali si rimanda.

Le aree individuate come eligibili agli interventi finanziati ai sensi del presente Bando sono, ove pertinente, le superfici a bosco e ad esso assimilate di tutto il territorio regionale, così come definite ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (Legge forestale della Toscana).

Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco, quando riguarda strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco e delle operazioni di gestione (ad esempio viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale, strutture, piazzole, infrastrutture logistiche, ecc.).

3.6 Cumulabilità

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del piano strategico della PAC, se non meno restrittive rispetto alle specifiche seguenti.

Fermo restando quanto previsto al capoverso precedente, il sostegno concesso ai sensi del presente intervento è cumulabile sulla stessa superficie con gli interventi a superficie presente PSP della Toscana di cui alla scheda SRA27; non è cumulabile sulla stessa superficie con il sostegno concesso ai sensi degli altri interventi a investimento relativi alle foreste (SRA31, SRD05, SRD11, SRD12).

Gli aiuti del presente regime, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato (statali o regionali), in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di sostegno o dell'importo di sostegno più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento (UE) n. 2022/2472;

Tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

In particolare il sostegno concesso ai sensi del presente intervento non è cumulabile sulla stessa superficie con le seguenti azioni dell'Obiettivo Specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027:

- Azione 2.7.1 - Infrastrutture verdi;
- Azione 2.7.2 - Natura e biodiversità.

Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 non sono cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di sostegno o a un importo di sostegno superiori ai livelli stabiliti al capo III del citato regolamento n. 2022/2472.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.7 Cantierabilità degli investimenti

Tutti i progetti candidati al presente Bando devono essere cantierabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

In linea generale e salvo le specifiche disposizioni di seguito stabilite, i progetti si intendono cantierabili quando hanno completato la fase di ideazione ed eventuale sviluppo tecnico e sono pronti per essere avviati a realizzazione.

Per gli investimenti che comportano opere e lavori, il livello di cantierabilità richiesto è diverso a seconda che si tratti di investimenti privati o pubblici, dato il riferimento, in questo secondo caso, alla normativa europea, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici.

a) per i soggetti Privati

Al momento della ricezione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii e/o che sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii. e del DM 30/3/2015 n. 52 e ss.mm.ii. Il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di presentazione delle singole domande di sostegno.

Per le altre tipologie di interventi (opere non soggette a permesso a costruire e/o a VIA) l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno, **purché nei tempi indicati per l'avvio dei lavori** al successivo paragrafo "*Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività*".

b) per soggetti di diritto pubblico

➤ OPERE E LAVORI

Per i progetti di lavori e opere pubbliche, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "*progetto di fattibilità tecnico economica*" come disciplinato dal D. Lgs.vo 31 marzo 2023 n. 36 allegato I7.

Per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii, lo stesso deve essere acquisito entro la data stabilita nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori (vedi successivo paragrafo "*Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività*").

Per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale – VIA -, il progetto contiene lo studio di impatto ambientale, e la VIA deve essere acquisita entro la data stabilita nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori.

Per le altre tipologie di opere non soggette a VIA o permesso a costruire o atto equivalente, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno purché nei tempi stabiliti nell'atto di assegnazione del contributo per l'avvio dei lavori.

➤ SERVIZI E FORNITURE

Per gli investimenti che prevedono l'acquisizione di servizi o forniture, ai fini della "*cantierabilità*" è richiesto che il progetto presentato sia sviluppato ad un livello di completezza tale da consentire l'avvio, nei termini stabiliti dall'atto di assegnazione del contributo, dei procedimenti amministrativi necessari alla sua realizzazione (procedure di affidamento o appalto) e il successivo completamento nei termini previsti dall'atto di assegnazione del contributo.

3.8 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:



- a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii;
- b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii, D.Lgs 152/06 e ss.mm.i., LR 30/15 e ss.mm.ii).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

3.9 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) " *Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR*".

Quindi, così come indicato nelle Disposizioni comuni, i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- c) per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali o sostegno a operazioni Leader, l'ADGN (Autorità di Gestione Nazionale) o l'ADGR (Autorità di Gestione Regionale) provvederanno a fornire in apposite Linee guida nazionali o regionali - che verranno pubblicate sul sito web della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> - informazioni sulla corretta applicazione delle disposizioni stabilite dal punto 2 " *Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR*", lettere c), d) ed e) dell'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione (obbligo di utilizzare mezzi diversi per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc.- a seconda dell'importo del sostegno pubblico).

4. Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo " *Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella 2) scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. Le domande di aiuto con un punteggio totale **al di sotto di 5 punti** saranno escluse dal sostegno.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo (al lordo del valore del materiale legnoso eventualmente ricavato in sede di intervento) indicato in domanda di sostegno.

PRINCIPI	DESCRIZIONE	PUNTI
I. Finalità specifiche dell'intervento	Gli investimenti riguardano una delle seguenti tipologie di intervento:	



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

	a) gli investimenti riguardano SOLO l'azione SRD15.1) "Interventi selvicolturali" della scheda di intervento del CSR della Toscana	5
	b) l'investimento riguarda SOLO l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata ⁹ in possesso del richiedente (di cui alla lettera f dell'azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" della scheda di intervento del CSR della Toscana)	10
	c) gli investimenti riguardano sia l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata in possesso del richiedente (lettera f. dell'azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" della scheda d'intervento del CSR della Toscana), sia l'azione SRD15.1 ("Interventi selvicolturali")	15
	d) gli investimenti riguardano sia l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale, piani dei tagli o strumenti equivalenti che interessano tutta la proprietà forestale accorpata in possesso del richiedente (lettera f. dell'azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti" della scheda d'intervento del CSR della Toscana), sia uno o più degli altri investimenti previsti dall'azione SRD15.2	10
I punteggi di cui sopra NON sono tra loro cumulabili.		
II. Caratteristiche territoriali ¹⁰	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) Più del 50% ¹¹ dell'area oggetto di interventi selvicolturali o strutturali/infrastrutturali o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature, il centro aziendale ricadono in una delle seguenti aree:	
	a.1) Zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	5

⁹ Per la definizione di accorpata si veda il comma 8 dell'articolo 10 "Disposizioni generali per l'esecuzione dei tagli boschivi" del Regolamento Forestale della Toscana (Regolamento 48/R/2003)

¹⁰ Per la verifica dei criteri del Principio II. "Caratteristiche territoriali" fare riferimento al sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> nella sezione dedicata ai Territori eligibili FEASR

¹¹ Per la verifica della prevalenza occorre far riferimento alla superficie dell'area di intervento o, nel caso di interventi lineari, alla lunghezza o, nel caso di interventi puntuali all'importo degli interventi richiesti/ammessi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

	a.2) zone con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	4
	<p>b) presenza di una pianificazione specifica aziendale o pubblica (piano di gestione, piano dei tagli forestale o strumenti aziendali equivalenti o ricompresa in un PFIT) in corso di validità, secondo le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di interventi selvicolturali (SRD15.1), più del 50% dell'area oggetto dell'investimento richiesto a finanziamento è pianificata; - nel caso di investimenti strutturali o di infrastrutture puntuali (SRD15.02.A) più del 50% dell'importo richiesto e ammesso a finanziamento deve essere realizzato in un'area pianificata; - nel caso di investimenti strutturali a sviluppo lineare (SRD12.2.E), più del 50% della lunghezza deve essere ricompresa nell'area pianificata; - nel caso di investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzature (SRD.15.2.B e SRD.15.2.C) più del 50% dei boschi in possesso del richiedente deve essere interessata da pianificazione. <p>Questo punteggio è attribuibile solo alle PMI titolari di una superficie forestale accorpata inferiore a 100 ettari (per le quali non sussistono gli obblighi discendenti dall' Art. 48 della L.R. 39/00</p>	5
	I punteggi sono tra loro cumulabili	
III. Caratteristiche del soggetto richiedente	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) imprenditori agricoli professionali – IAP (escluso IAP provvisorio)	4
	b) Impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della LR 39/2000	6
	<p>c) Richiedente di età inferiore a 41 anni. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ditta individuale: il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni; - società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha 	4



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

	<p>un'età inferiore a 41 anni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni; - società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni 	
	<p>d) Il richiedente è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; - società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; - società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; - società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 	4
	<p>e) Il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche:</p>	
	<p>e.i) Consorzio forestale o altre forme associative riconosciute ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della LR 39/2000 purché titolari della gestione dei terreni per conto dei soci; gestore di usi civici; Unioni di Comuni</p>	6
	<p>e.ii) essere associato ad una delle forme associative riconosciute ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della L.R. 39/00 almeno dall'anno precedente alla presentazione della domanda</p>	3
	<p>f) Il soggetto richiedente è in possesso della certificazione PEFC o FSC per i terreni oggetto di investimento o necessari a giustificare l'investimento</p>	4
	<p>I punteggi sono tra loro cumulabili tranne che i punteggi e.i) ed e.ii) che non sono tra loro cumulabili</p>	
IV. Localizzazione delle aziende beneficiare	<p>Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:</p>	
	<p>a) Più del 50%¹² dell'area oggetto di interventi selvicolturali o strutturali/infrastrutturali o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature, il centro aziendale, ricadono all'interno di aree Natura 2000 o altre aree protette nazionali/regionali (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)</p>	2

¹² Per la verifica della prevalenza occorre far riferimento alla superficie dell'area di intervento o, nel caso di interventi lineari, alla lunghezza o, nel caso di interventi puntuali all'importo degli interventi richiesti/ammessi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE		59

Tabella 2: Criteri di selezione

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Fa eccezione il criterio III.c) "*Richiedente di età inferiore a 41 anni*" che deve essere dichiarato e posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, e verificato solo prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi con riferimento al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "*Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*".

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5. Durata e termini di realizzazione del progetto

5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Per i riferimenti inerenti alla data iniziale di ammissibilità del sostegno e al termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente PSP approvato e quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 2022/2472.

Pertanto, sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali come sotto specificato;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione, stabilita nell'atto di assegnazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

In base a quanto sopra, ai sensi dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 2022/2472 sono ammissibili unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione, con le deroghe in esso previste. Pertanto sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività e le relative spese decorrono a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 punto 53 del Reg. UE n.2022/2472).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- a) nel caso di interventi soggetti a Permesso di Costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014;
- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di sostegno. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- e) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori.

Per i soggetti pubblici, ai fini della dimostrazione dell'inizio/avvio delle attività, valgono anche gli atti previsti dalla normativa sugli appalti equivalenti a quelli sopra riportati.

Fermo restando quanto detto sopra, si stabilisce che:

- **per i soggetti privati l'avvio dei lavori/attività** dovrà intervenire entro 120 giorni dalla data di adozione dell'atto di assegnazione del contributo;
- **per i soggetti pubblici l'avvio dei lavori/attività** dovrà intervenire entro la data indicata nell'atto di assegnazione del contributo.

Per i soggetti pubblici tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento o appalto nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti.

Nel caso in cui l'avvio dei lavori non dovesse avvenire entro i termini sopra stabiliti si avrà la decadenza dell'atto di assegnazione, fatte salve condizioni diverse e più favorevoli stabilite negli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione, così come previsto al successivo paragrafo "Disposizioni finali".

5.2 Termine finale

I lavori e le spese (quietanzate) dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

6. Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Ai fini della richiesta del contributo ai sensi del presente Bando, le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito 'www.artea.toscana.it'.

6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Bando ed entro le ore 13.00 del 31/05/2024.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Il richiedente può presentare anche più domande di sostegno per ogni una unità produttiva principale posseduta purchè riferite a progetti che per localizzazione o tipologia di investimento sono collegati a criteri di selezione differenti o sono riferite a progetti tra loro indipendenti. In ogni caso, un intervento inserito in un progetto oggetto di una specifica domanda di sostegno non può far parte (anche parzialmente) di un altro progetto oggetto di un'altra domanda di sostegno; in tale caso decadono tutte le domande presentate tranne l'ultima.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

6.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa e devono contenere tutte le informazioni necessarie ed essere corredate di tutti i documenti essenziali ai fini dell'istruttoria e valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle Disposizioni comuni e specificate nel presente Bando.

La domanda di sostegno deve contenere almeno le seguenti informazioni (**contenuto minimo**):

- dati identificativi del richiedente/beneficiario, comprese le dimensioni dell'impresa e le caratteristiche di piccola, media o grande impresa come definite nella normativa unionale;
- descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine degli investimenti;
- ubicazione del progetto o dell'attività;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- d) spesa complessiva prevista;
- e) tipologia degli aiuti: sovvenzione, in base a quanto previsto nel presente Bando;
- f) elenco dei costi ammissibili;
- g) importo del finanziamento pubblico richiesto per il progetto.

La domanda di sostegno deve poi essere corredata dalla presentazione di un "*Piano di investimento*", composto dai documenti di seguito elencati, volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni previste.

La documentazione allegata alla domanda di sostegno deve essere prodotta in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, e deve consentire la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (descrizione generale del contesto aziendale e/o dell'impresa, descrizione delle finalità e delle caratteristiche dell'intervento nonché degli elementi tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti e dei requisiti di cantierabilità).

I seguenti documenti **sono essenziali** per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti sin dalla fase di presentazione delle domanda di sostegno, **a pena di esclusione**, fatto salvo il soccorso istruttorio e riportate nel successivo paragrafo "*Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio*":

- I. relazione tecnico-analitica dettagliata dell'attività che contenga almeno:
 - descrizione, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda (ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stagionali dell'area oggetto dell'intervento,) e di quella prevista al termine degli interventi programmati e, ove opportuno, documentazione fotografica relativa all'intervento;
 - riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento;
 - descrizione degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere;
 - l'individuazione dei terreni forestali collegati agli acquisti richiesti (se pertinente);
 - i requisiti di cantierabilità;
 - stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
 - descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della unità produttiva indicata in domanda di sostegno;
 - per gli interventi che lo prevedono, descrizione e definizione delle quantità di materia prima lavorata, gli approvvigionamenti della stessa;
 - giustificazione di come gli investimenti concorrono al raggiungimento dei Miglioramenti attesi di cui al precedente paragrafo "*Altre limitazioni*";
 - il valore - stimato o ricavato dalla vendita - del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento;
- II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR e nel presente Bando;
- III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità degli investimenti come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR e nel presente Bando;
- IV. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

L'assenza, nella domanda di sostegno, del **contenuto minimo** richiesto e/o la mancata presentazione della **documentazione essenziale** definita, ai sensi delle Disposizioni comuni, nel presente Bando (precedenti punti da I a IV) comporta l'inammissibilità della domanda stessa, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui al successivo paragrafo "*Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio*".



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno deve essere allegata anche:

- V. computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" nel computo metrico devono essere specificate le spese imputate ad eventuali macchinari ed attrezzature nella disponibilità del richiedente nonché le eventuali prestazioni volontarie non retribuite da parte del richiedente o dei suoi familiari;
- VI. ove pertinente, copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- VII. il Piano di coltura e/o di manutenzione a firma di un professionista abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale;
- VIII. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione dei comproprietari o del proprietario - in caso di affitto - ad eseguire l'intervento);
- IX. nel caso di soggetti pubblici, dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di impegno di cui ai punti 14) e 15) del precedente paragrafo "Impegni";
- X. dichiarazione di impegno al rispetto di cui quanto previsto al punto 14) del precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili" in merito ai vantaggi per i produttori forestali di base;
- XI. nel caso di utilizzo di piante micorrizzate, analisi del terreno.

Le disposizioni sopra indicate per gli investimenti materiali sono applicabili anche agli investimenti immateriali ove compatibili.

6.2.1 Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio

Così come disposto dal paragrafo "Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio" delle Disposizioni comuni, qualora si riscontrino omissioni non sostanziali, inesattezze, errori sanabili o elementi non chiari nelle informazioni indicate come "contenuto minimo" della domanda di sostegno e nella documentazione presentata e definita "**documentazione essenziale**" nel precedente paragrafo "Contenuti della domanda di sostegno", punti da I) a IV), gli Uffici competenti per l'istruttoria (UCI) richiedono le integrazioni e/o chiarimenti a fini di soccorso istruttorio una sola volta nei casi in cui ne riscontrino la necessità.

La richiesta di integrazione in questo caso è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono non valutabile una domanda di sostegno.

In ogni caso non sono integrabili né sanabili gli elementi relativi al possesso dei requisiti al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità che, anche se valutati e posseduti nel rispetto di quanto indicato nel precedente paragrafo "Criteri di selezione", devono confermare quanto dichiarato nella domanda di sostegno.

Nell'eventuale richiesta di integrazione è indicato un termine perentorio di minimo 5 giorni e massimo giorni 30 per eseguire l'integrazione.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, anche relativa alla valutazione della congruità delle spese, nel termine indicato comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti oppure, in caso di non valutabilità dell'intero progetto, l'inammissibilità della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

6.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria

Al fine di individuare le domande che possono essere ammesse alla successiva fase istruttoria Artea, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande, invia al Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" (Responsabile dell'intervento) l'Elenco delle domande pervenute e ricevibili, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione scelti dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto. L'elenco contiene comunque tutti gli elementi previsti dalle Disposizioni comuni al paragrafo "Elenco delle domande pervenute e ricevibili".

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Bando nei paragrafi precedenti.

Sulla base dei suddetti elementi e della dotazione finanziaria messa a bando, il Settore Responsabile dell'intervento, entro 20 giorni dalla ricezione dell'Elenco delle domande di sostegno ricevibili inviato da ARTEA, prende atto del suddetto elenco e lo approva con decreto.

L'elenco contiene almeno:

- l'individuazione del richiedente in forma pseudoanonimizzata, con l'indicazione del numero di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno o di altro sistema indicato nei documenti attuativi regionali in via di definizione, al fine di assicurare la tutela della riservatezza dei partecipanti e in applicazione delle "Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" approvate con decreto dirigenziale 10593/2023;
- il CUAA;
- il CUP ARTEA;
- il numero della domanda di sostegno;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione dell'Elenco di cui sopra non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione del decreto che approva l'Elenco sul sito della Regione Toscana nella pagina dedicata ai bandi dello Sviluppo rurale Toscana 2023-2027 (<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>) e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'Elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Gli Uffici territoriali competenti per l'istruttoria (UCI) procedono alla istruttoria delle domande relativamente all'ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, all'ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel presente Bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA in base a quanto contenuto nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'Elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli UCI, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al presente Bando.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Settore Responsabile dell'intervento.

Le istruttorie riferite ad un determinato Elenco delle domande si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

La graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e la sua formazione e approvazione è disciplinata dal documento "Competenze" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal Settore Responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli Uffici territoriali al fine di garantire informazione e trasparenza circa le attività svolte.

Il Decreto di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile dell'intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>.

Nel caso in cui, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, la Giunta individui ulteriori risorse da destinare al finanziamento delle domande comprese nell'Elenco/Graduatoria di cui sopra e ammesse e finanziate parzialmente o non ancora ammesse e finanziate nella prima fase, gli Uffici Territoriali integrano l'atto di assegnazione in favore delle domande ammesse e finanziate parzialmente e procedono a istruire le domande non ancora ammesse e finanziate secondo l'Elenco di cui sopra e ad adottare nuovi atti di assegnazione fino a concorrenza della dotazione finanziaria aggiuntiva proponendo ai Responsabili di Intervento l'aggiornamento della graduatoria.

Non è possibile destinare risorse aggiuntive allo scorrimento dell'Elenco di cui al presente paragrafo qualora, per lo stesso intervento, sia approvato un nuovo Bando.

6.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione dei contributi

Le domande saranno istruite secondo quanto stabilito nel documento "Competenze" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023.

L'ufficio competente per l'istruttoria delle domande di sostegno - individuato secondo quanto stabilito nel documento attuativo "Competenze":

- svolge l'istruttoria della domanda sulla base dei documenti immessi nel sistema ARTEA e di quelli inviati tramite PEC a seguito di richiesta di integrazione, secondo le specifiche modalità indicate nel precedente paragrafo "Contenuti della domanda di sostegno";
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso, di selezione e, ove richiesto, di cantierabilità;
- entro i termini stabiliti nella tabella di cui al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" delle Disposizioni comuni effettua le verifiche del caso, attestandone gli esiti mediante:
 - o registrazione delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA;
 - o registrazione ove necessario sul portale SIAN/RNA dell'importo concesso al beneficiario a titolo di aiuti di stato;
 - o redazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo qualora vi sia stata una visita sul luogo.

L'ufficio competente per l'istruttoria provvede a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- individuare le domande di sostegno che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in elenco per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- registrare sul sistema ARTEA gli atti emessi per l'assegnazione dei contributi e le eventuali domande respinte, oggetto di rinuncia o non finanziabili, comprese le date degli atti stessi;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta/ricollocata.

Nel caso che, durante l'istruttoria, risulti necessario procedere a richieste di integrazione come previsto dal precedente paragrafo "*Integrazione della domanda di sostegno per soccorso istruttorio*", i termini della fase istruttoria sono sospesi.

In tal caso il soggetto competente, nella lettera di richiesta di integrazione, indica un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 per la presentazione della stessa.

6.5 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- la data di inizio lavori;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- gli altri elementi che il presente bando prevede siano inseriti nell'atto di assegnazione;
- ove pertinente, una liberatoria dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità;
- la clausola che prevede che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

7. Realizzazione degli interventi, varianti ed adattamenti tecnici

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del contributo non sono ammesse varianti che riguardano:

- 1) il beneficiario (derivanti, a titolo di esempio, da: cambio di denominazione dell'azienda, operazioni di cessione, conferimento di azienda, fusione, costituzione di società, divisione societaria, trasformazione societaria, incorporazione societaria, costituzione in Contratto di Rete di imprese soggetto ecc.);
- 2) i requisiti di ammissibilità del beneficiario;
- 3) la sede dell'investimento;
- 4) le superfici su cui ricadono gli investimenti;
- 5) requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità;
- 6) la spesa complessiva prevista per il progetto.

Fanno eccezione ai principi sopra indicati e dunque sono ammessi:

- 1) i casi di variazione del beneficiario derivanti da successione per causa di morte;
- 2) le modifiche riguardanti l'azienda o la compagine sociale che non determinino variazioni del Codice Unico di identificazione dell'Azienda Agricola (CUAA) registrato nell'anagrafe regionale delle aziende agricole.

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del contributo sono, inoltre, ammessi i seguenti adattamenti tecnici:

- 1) i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene oggetto di preventivo e sia confermato o ridotto l'importo del contributo richiesto nella domanda (che in ogni caso non potrà essere incrementato);
- 2) i cambi delle superfici non direttamente interessate dall'investimento.

Per le modifiche del beneficiario o le varianti e adattamenti tecnici nel periodo successivo alla data di adozione del provvedimento di assegnazione del contributo si rimanda a quanto previsto nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

7.1 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento dell'anticipo.

8. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Per il dettaglio in merito alle sanzioni e esclusioni si rimanda a quanto sarà disciplinato dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.

9. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- a) per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il Dirigente del Settore Forestazione;
- b) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>.

11. Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda a quanto di pertinente presente nel PSP approvato, nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana 2023-2027 (CSR).

Per le fasi successive all'adozione dell'atto di assegnazione, fatto salvo quanto previsto nel presente bando la disciplina degli aspetti di seguito elencati sarà definita nell'atto di assegnazione in conformità del CSR e negli ulteriori documenti attuativi regionali approvati dalla Giunta e in fase di definizione:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Avvio dei lavori;
3. Anticipo;
4. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
5. Proroga dei termini;
6. Stato di avanzamento dei lavori;
7. Domanda di pagamento a saldo;
8. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
9. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
10. Monitoraggio;
11. Tempistica e fasi del procedimento;
12. Controlli e ispezioni;
13. Cause di forza maggiore;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

14. Criteri di ammissibilità delle spese;
15. Spese ammissibili/non ammissibili;
16. Possesso di UTE/UPS;
17. Modalità di rendicontazione della spesa;
18. Correzione errori palesi;
19. Sanzioni e riduzioni.

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione, per gli aspetti sopra elencati si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4517 - Data adozione: 28/02/2024

Oggetto: DD 13524/2023 e DD 15405/2023: approvazione e sostituzione "schema tipo di convenzione"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004838

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027 e s.m.i.;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso

pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale”;

- la delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto “Rettifica allegato A DGR 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali.”
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accredimento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- il regolamento UE 2016/679 sul trattamento di dati personali.

Visto il Decreto Dirigenziale n 13524 del 21/06/2023 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e su risorse MLPS e il suo allegato allegato A contenente, fra l'altro, l'allegato 7 "schema tipo di convenzione";

Visto il Decreto Dirigenziale n 15405 del 13/07/2023 che ha modificato in parte il DD 13524 del 21/06/2023, tra cui anche lo schema tipo di convenzione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27824 del 28/12/2023 che ha approvato la graduatoria e assunto l'impegno finanziario a favore dei Soggetti attuatori;

Ritenuto necessario, modificare lo "schema tipo di convenzione", ovvero l'Allegato 7 dell'allegato A già approvato con il D.D. 13524/2023 poi modificato con D.D. 15405/2023, con la riformulazione dell'art. 16 (Trattamento dati personali), al fine di aggiornarlo e meglio adeguarlo alla normativa di riferimento, e l'inserimento di un nuovo articolo 17 (Interessi legali);

Ritenuto pertanto necessario approvare il nuovo "schema tipo di convenzione", allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente il suddetto allegato 7 dell'allegato A ai Decreti Dirigenziali n. 13524/2023 e n. 15405/2023;

Ritenuto di confermare, in ogni altra parte, i Decreti Dirigenziali n. 13524/2023 e n. 15405/2023 e gli altri suoi allegati;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo "schema tipo di convenzione", allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'allegato 7 dell'allegato A ai Decreti Dirigenziali n. 13524/2023 e n. 15405/2023;

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

18a6a5594ccb395bd90f84f054fd9a4436f214221ef63eeb52a0db648bceb1d8



SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 4) Occupazione giovanile

Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – Apprendistato

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante

approvato con D.D. n. 27824 del 28/12/2023

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii, che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027 e s.m.i.;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale";
- della delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Rettifica allegato A DGR 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali."



- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Considerato:

- l'art. 18 bis della L.R. 32/2002 che prevede la possibilità della formazione nell'apprendistato;
- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n 13524 del 21/06/2023 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e su risorse MLPS, poi modificato dal Decreto Dirigenziale n 15405 del 13/07/2023;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona



- del legale rappresentante (con delega alla firma), residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 27824 del 28/12/2023 la Regione ha approvato la graduatoria;
 - che con il medesimo Decreto, è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata dal dirigente del Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° 15003 dl 26/07/2022, della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona del legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto

si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Apprendistato e Tirocini. Sono fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella premessa della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.



Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle con il completamento dei percorsi agli apprendisti i cui datori di lavoro aderiscono al Catalogo nei 36 mesi della sua validità, fatto salvo l'esaurimento delle risorse stanziato per l'area territoriale di riferimento

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione Europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - ✓ apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - ✓ esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - ✓ per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
 - ✓ per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) inviare, con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di inizio attività per ogni modulo di 40 ore, fornendo le seguenti informazioni e documenti:



- ✓ calendario delle lezioni; lo stesso, unitamente alla sede di svolgimento delle lezioni, dovrà essere altresì trasmesso al datore di lavoro,
 - ✓ elenco degli apprendisti avviati a formazione nel singolo modulo, con l'indicazione per ciascuno dell'articolazione oraria del medesimo (Aula, FAD TRIO); l'elenco deve contenere specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
 - ✓ sede di svolgimento delle lezioni,
 - ✓ l'elenco nominativo delle figure professionali impiegate nelle attività, corredato dai relativi curricula sottoscritti; nel caso di sostituzione delle figure indicate nel progetto è necessario rispettare gli obblighi di comunicazione/richiesta di autorizzazione di cui alla DGR 610/2023,
 - ✓ registri individuali degli apprendisti, accompagnati dalla relativa richiesta di vidimazione.
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda alla D.G.R. 610 del 5/6/2023;
- g) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di avviamento a formazione degli apprendisti;
- h) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- i) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 5/6/2023;
- j) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- k) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- l) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- ✓ accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;



- o) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore APPRENDISTATO E TIROCINI e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- v) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- w) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- x) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 610 del 5/6/2023;
- y) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa.
- z) Il soggetto attuatore deve inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- aa) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI;
- bb) presentare il rendiconto e la relazione quali-quantitativa finale riepilogativa delle attività, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso;



- cc) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- dd) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.
- ee) durante la formazione non impegnare gli allievi in attività produttive o commerciali.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE + 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 27824 del 28/12/2023 a valere sull'Assedel PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'art. 17.3 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 13524 del 21/06/2023 poi modificato dal Decreto Dirigenziale n. 15405 del 13/07/2023, di seguito riportate:

- ✓ entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE.

Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:

- i. il registro individuale delle presenze;
- ii. dichiarazione di fine attività;
- iii. scheda riepilogativa di rendicontazione, accompagnata da attestazione TRIO in esito alla FAD effettuata.

Riguardo il calcolo delle ore di formazione e frazioni di ora si applica quanto previsto dal sopra richiamato articolo.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna a osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto sono i seguenti:

- ✓ Banca -



- ✓ Agenzia / Filiale -
- ✓ Intestatario del conto -
- ✓ Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto:

- di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti e in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta



gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR");

- che lo scambio di dati oggetto della presente convenzione risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento che supportano la liceità dei trattamenti derivanti dalla trasmissione/condivisione di dati personali per le finalità istituzionali perseguite con la concessione di contributi per la formazione in ambito di apprendistato professionalizzante e duale a beneficiari di progetti presentati a valere su avvisi di settore, quali :

- D.lgs. 33/2013, art. 26, c. 2 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati"

- LR 23/2007, artt. 5 bis, 6 e 18, quali norme

- per le modalità con le quali si scambiano i dati si fa riferimento alle seguenti situazioni (trasmissione, accesso e consultazione, interoperabilità e cooperazione applicativa, condivisione e fruizione in cloud...:

- D.lgs. 33/2013 Art. 4, 5, 5 bis, LR 23/2007

- Banca dati atti GR BURT

- Sito web RT pagina dedicata all'Avviso

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

A tal fine le parti si impegnano affinché:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità della presente convenzione siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei

- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 1

- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e a istruirlo, dandone informazione all'altra parte

- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente convenzione

- sia fornita da ciascuna delle parti l'informativa ex artt. 13 e 14 del GDPR agli interessati, se dovuta

- sia consentito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679

presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

a) tipologia dei dati personali: dati comuni;

b) categorie degli interessati: titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente soggetti interessati

c) tipologia del formato dei dati: testo

Le Parti dichiarano che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Le parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione, e che l'uso dei dati personali da parte del soggetto utilizzatore rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Ognuna delle parti individua un proprio referente tecnico, responsabile dell'accesso, della gestione e della sicurezza dei dati e dell'applicazione delle relative norme, linee guida e regole tecniche, tenuto a comunicare tempestivamente all'altra parte modifiche, aggiornamenti, esigenze, problematiche, incidenti e quanto ritenuto



necessario nella corretta gestione dei dati, al fine di assicurarne la conformità ai principi e alle disposizioni normative di riferimento.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna parte per i trattamenti operati dall'altra. Le parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna parte.

Le Parti inoltre convengono che, ove, a seguito dell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione una Parte sia chiamata a eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e che, di conseguenza, essa si impegna ad accettare la corrispondente nomina da parte del Titolare dei dati.

Art. 17 (Interessi legali)

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui alla presente convenzione, l'Amministrazione responsabile dell'attuazione degli interventi, in virtù dell'art. 18 bis "Interessi sulle somme oggetto di recupero", secondo comma, del dpg 61/R/01 "Regolamento di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana), procede anche al recupero degli interessi legali, così come stabiliti per effetto dell'art. 1284, c. 1 del codice civile, maturati nel periodo intercorso tra la data di erogazione dei contributi stessi e la data di recupero, e applica le eventuali differenze di cambio.

Art. 18 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4569 - Data adozione: 29/02/2024

Oggetto: Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi a contributo a valere sul bando approvato con decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta; approvazione dell'elenco dei Comuni non ammessi a contributo. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004729

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l'altro, anche il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale”;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 08/09/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 "Documento di economia e finanza (DEFER) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2023", con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 60 del 27/07/2023 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024” come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024. Approvazione) e in particolare il Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

Vista la Delibera G.R. n. 698 del 25/06/2018, con cui vengono approvate le Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1189 del 16 ottobre 2023 che, nel ritenere opportuno proseguire l'azione attuata nel 2021 di incentivazione del turismo all'aria aperta nei comuni di minore dimensione (e in particolare in quelli delle aree interne) ha approvato gli indirizzi riguardanti “Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023 con cui è stato approvato il "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta";

Visto che con lo stesso Decreto dirigenziale n. 23135/2023 è stata impegnata la somma di € 87.505,79 sul capitolo 52814/U (cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (impegno n. 9737/2024) a copertura dei contributi concessi a valere sul Bando;

Visto che la citata delibera 1189/2023 prevede l'utilizzo di ulteriori risorse che si rendano disponibili sul bilancio di previsione nelle annualità 2023-2024-2025, destinabili al suddetto finanziamento;

Viste le risorse libere derivanti dalla dichiarazione di economia di € 171.157,36 sul capitolo 53335/U impegno n. 11309/2023 a seguito di economie relative al precedente analogo bando per aree di sosta per camper approvato con DD n. 23483/2021;

Ritenuto pertanto opportuno impegnare a favore di Sviluppo Toscana Spa (soggetto indicato nel bando quale gestore della misura) la somma di € 171.157,36 disponibile sul capitolo 53335/U (puro) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per incrementare il finanziamento del bando per aree di sosta e parcheggi per camper approvato col citato DD n. 23135/2023;

Considerato che nei termini previsti dal bando (dal 13/11/2023 fino al 15/01/2024) sono pervenute complessivamente n. 18 domande di cui una in sostituzione della precedente (dal Comune di Vicchio) e una doppia, identica nel contenuto e a pochi minuti di distanza (dal Comune di Barga), per un totale di n. 16 domande validamente presentate tramite PEC;

Considerato che il Bando al paragrafo 5.1 prevede che l'attività istruttoria iniziale (sull'ammissibilità delle domande presentate) sia svolta dal Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive";

Dato atto che l'attività istruttoria di cui al paragrafo precedente è stata effettuata a partire dal 16/01/2024 ed è stata diretta ad accertare la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal bando, il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati, la completezza della domanda e della documentazione allegata, la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del Bando nonché la coerenza del progetto con il bando stesso;

Rilevato che dalla prima fase istruttoria sull'ammissibilità di cui sopra sono emerse carenze documentali che hanno comportato la necessità del soccorso istruttorio e, quindi, la sospensione dei termini per richiedere integrazioni documentali così come previsto al punto 5.3 del Bando, assegnando il termine di 10 giorni per l'invio della documentazione richiesta;

Viste le richieste di integrazioni/chiarimenti inviate tramite PEC nella giornata del 08/02/2024 a n. 14 Comuni che hanno inviato documentazione integrativa tramite PEC ed anche per mail all'alias dedicato *areecamper@regione.toscana.it*, agli atti del Settore;

Dato atto che l'attività istruttoria si è conclusa in data 26/02/2024 con la predisposizione della graduatoria delle domande redatta sulla base dei punteggi attribuiti e, in caso di parità di punteggio, tenendo conto della data e dell'orario di ricezione della domanda pervenuta al protocollo di Regione Toscana, assegnando le risorse disponibili ai beneficiari in base all'ordine di ammissione all'agevolazione nei limiti della disponibilità dei fondi;

Dato atto che lo svolgimento della suddetta attività istruttoria è riportato nel verbale redatto dal Settore scrivente e posto agli atti, inerente le verifiche effettuate d'ufficio nella prima fase di ammissibilità di cui sopra;

Richiamato l'obbligo di cui al paragrafo 5.8 del Bando in base al quale l'Ente richiedente, la cui domanda è stata ammessa a contributo, è tenuto a predisporre, approvare ed inviare il progetto esecutivo entro 90 giorni

dalla PEC di comunicazione di concessione del contributo, utilizzando la piattaforma dedicata al Bando Aree di sosta camper predisposta dal soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

Ricordato che le integrazioni presentate dagli Enti di cui sopra devono essere recepite in sede di progettazione esecutiva, per evitare la decadenza e la conseguente revoca totale dell'agevolazione ai sensi del paragrafo 9.1 del Bando;

Dato atto che Regione Toscana si avvale del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008 e ss.mm.ii.) per l'istruttoria alla progettazione di cui sopra e per la successiva gestione degli interventi finanziati con il bando in oggetto, la cui attività risulta già inserita nell'Elenco Attività 2023-2024-2025 approvato con D.G.R. n. 148/2023, con copertura delle spese di assistenza tecnica nell'impegno n. 2437/2024 assunto con Decreto n. 6919/2022 sul capitolo di spesa 52965 – tipo stanziamento puro;

Ritenuto pertanto di approvare a conclusione degli adempimenti istruttori della prima fase di ammissibilità:

- la graduatoria delle domande ammesse a contributo, che risultano in parte finanziate ed in parte non finanziate per carenza di fondi, con indicazione per ciascun progetto del CUP e del contributo concesso (All.1 al presente atto)
- l'elenco delle domande non ammesse a valere sul suddetto Bando (All. 2 al presente atto);

Valutato che i contributi concessi in forza del presente atto non costituiscono aiuto di stato/de minimis in quanto i soggetti beneficiari sono Amministrazioni Comunali e le attività oggetto di contributo sono da considerarsi attività economiche compatibili con l'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

Richiamato il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la graduatoria (All. 1 al presente atto) delle domande ammesse a contributo (in parte finanziate, in parte non finanziate per insufficienza di fondi, con indicazione per ciascun progetto del contributo concesso) e l'elenco (All. 2 al presente atto) delle domande non ammesse a contributo a valere sul "Bando 2023 per la concessione di contributi a

Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta” di cui al Decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023;

2. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana (Cod. SIBEC 29516) – a integrazione dell’importo di € 87.505,79 già impegnato con Decreto dirigenziale n. 23135/2023 l’ulteriore somma di € 171.157,36 € sul capitolo 53335/U (puro) – Codice V livello 2.03.03.01.001 – del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per l’incremento del finanziamento del Bando cui al punto 1.;
3. di dare atto che gli interventi di cui all’All. 1 al presente atto sono finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili totali pari a € 258.663,15 e che, pertanto, il comune di Monteroni D’Arbia (risultante alla posizione n. 12 dell’All. 1 – progetti ammessi) viene parzialmente finanziato per l’importo di 1.163,15 €;
4. di precisare che qualora si rendessero disponibili nuove risorse a seguito di rinunce o minori rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi di cui al presente decreto o derivanti da future ed ulteriori somme messe a disposizione dalla Giunta Regionale, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi di cui all’All. 1 non finanziati (totalmente o parzialmente);
5. di comunicare, a cura di questo Settore, tramite PEC a tutti i richiedenti (ammessi e non ammessi) l’esito motivato del procedimento relativo alla domanda presentata;
6. di richiamare i Comuni richiedenti ammessi a contributo ad adempiere a quanto previsto nel paragrafo 5.8 del Bando, in riferimento alla procedura predisposta da Sviluppo Toscana per il caricamento del progetto esecutivo entro 90 giorni dalla PEC di comunicazione di concessione del contributo;
7. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti.

La Dirigente

Allegati n. 2

- 1 Graduatoria delle domande ammesse a contributo che risultano in parte
finanziate ed in parte non finanziate per carenza di fondi
e629216f041e2366ff433418e7cbd008e1dc2541baf3f3e6ff579d46096318be*
- 2 Elenco delle domande non ammesse
90e639cc01e23b26265382d6421cd8ff32a7bbed0ccd0fec1d5072e45f806762*

AII. 1 - BANDO AREE SOSTA CAMPER DI CUI AL D.D. 23135/2023 - ELENCO BENEFICIARI AMMESSI									
N°	COMUNE	TITOLO	CUP	TIPOLOGIA INTERVENTO	Inv. Totale progetto presentato	Inv. Ammissibile	Contr. Concesso	Totale punteggio	Data e ora ricezione protocollo
1	SANTA FIORA	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CAMPER IN SANTA FIORA CAPUOLOGO	F72F23000750004	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	13	10/01/2024, 9:57 AM
2	UC AMIATA GROSSETANA	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA RISERVATA ALLA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN IN LOC. PARCO FAUNISTICO DEL MONTE AMIATA, NEL COMUNE DI ARCIDOSSO (GR).	C45124000000007	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	13	11/01/2024, 10:33 AM
3	ROCCASTRADA	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA RISERVATA ALLA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN IN ROCCASTRADA VIA MONTINI AL FINE DELLA PROMOZIONE E DEL SOSTEGNO DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA	H65B24000010002	PARCHEGGIO - nuovo	99.550,76	99.550,76	20.000,00	13	15/01/2024, 1:47 PM
4	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA DI PARCHEGGIO CAMPER - IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	I76B24000000006	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	13	15/01/2024, 2:02 PM
5	SEMPRONIANO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PER CARAVAN IN VIA LEONARDO DA VINCI NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO COMUNALE DI SEMPRONIANO	B41B24000000006	PARCHEGGIO - nuovo	25.000,00	25.000,00	12.500,00	11	15/01/2024, 10:44 AM
6	CAMPAGNATICO	REALIZZAZIONE NUOVA AREA DI PARCHEGGIO PER CAMPER	E51B24000010006	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	11	15/01/2024, 2:24 PM
7	TORRITA DI SIENA	REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO CAMPER IN VIA ARNO A TORRITA DI SIENA	B91B23000600006	PARCHEGGIO - nuovo	64.000,00	64.000,00	20.000,00	9	15/01/2024, 10:13 AM
8	MINUCCIANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA LOCALITA' VAL SERENAIA	B82H24000060006	AREA - riqualificazione	56.000,00	56.000,00	25.000,00	8	13/01/2024, 11:55 AM
9	RADICOFANI	Intervento di realizzazione di una nuova area attrezzata per la sosta di autocaravan e caravan	I75B24000000006	AREA - nuova	163.098,56	163.098,56	50.000,00	8	15/01/2024, 9:21 AM
10	BARGA	Riqualificazione area di parcheggio per camper sito in Barga Capoluogo al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta	C14H24000000006	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	8	15/01/2024, 12:34 PM
11	PONTREMOLI	REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA ATTREZZATA CARAVAN E AUTOCARAVAN	E15B22000000009	AREA - nuova	218.078,35	218.078,35	50.000,00	6	12/01/2024, 2:14 PM
12	MONTERONI D'ARBIA	Comune di Monteroni d'Arbia. Lavori di trasformazione del parcheggio pubblico esistente all'incrocio fra via del Gorello e via del Risorgimento in un'area attrezzata per sosta camper	D91B23000090006	AREA - nuova	100.000,00	100.000,00	1.163,15	6	15/01/2024, 12:21 PM
13	COMANO	Realizzazione di un parcheggio camper nell'area centrale del capoluogo e nel contesto della ComanoCavalli	H15B23000220001	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00		6	15/01/2024, 5:04 PM
14	SCARPERIA e SAN PIERO	INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DI AREA PARCHEGGIO ESISTENTE COMUNALE - PARCHEGGIO PER CAMPER - VIA DELL'AUTODROMO - SP 42 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO "	B17H24000030006	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00		5	12/01/2024, 2:12 PM
15	AULLA	Riqualificazione Area Parcheggio camper in Piazza Baldassini loc. Pallerone - Aulla (MS)	D67H24000070002	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00		3	15/01/2024, 1:49 PM
TOTALE					965.727,67	965.727,67	258.663,15		

AII. 2 - BANDO AREE SOSTA CAMPER DI CUI AL D.D. 23135/2023 - ELENCO BENEFICIARI NON AMMESSI

N°	COMUNE	TITOLO	CUP	TIPOLOGIA INTERVENTO	Inv. Totale progetto presentato
1	VICCHIO	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREA PER SOSTA CAMPER NEL COMUNE DI VICCHIO	H65B23000550006	AREA - nuova	€ 100.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4585 - Data adozione: 29/02/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 12988/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani: assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP ammessi a finanziamento ex DD 27579/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004832

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 27579 del 22 dicembre 2023, recante “PR FSE+ 2021-2027 - DD 12988/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani – Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa”;

Considerato che, in attesa dell’approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per l’allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa, tale Decreto Dirigenziale rinviava a successivo atto l’assegnazione del contributo e l’assunzione degli impegni di spesa per i progetti sottoelencati:

- ID 6 “M.A.R.E. F.U.O.R.I - misure di aggiornamento e reskilling - Formarsi per un'opportunità di reinserimento inclusivo”, presentato dal partenariato avente come capofila l’ISP ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492), per l’Istituto Penitenziario di Livorno Gorgona,
 - ID 2 “FoRMazionE nel settorE degli iMpiaNti per la Casa di Reclusione di San Gimignano”, presentato dal partenariato avente come capofila l’ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l’Istituto Penitenziario di SAN GIMIGNANO,
 - ID 3 “FORMazione per Reinserirsi. Percorsi nei settori edilizia, impianti termoidraulici e ristorazione Casa Circondariale di Siena”, presentato dal partenariato avente come capofila l’ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l’Istituto Penitenziario di SIENA,
 - ID 12 “DIETRO LE QUINTE”, presentato dal partenariato avente come capofila l’ISP ITINERA FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE (01443500499), per l’Istituto Penitenziario di Volterra;
- in attesa dell’approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per l’allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 19 febbraio 2024, che approva la suddetta variazione;

Dato atto che la graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 27579/2023 non cambia per effetto del presente atto;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì persone disoccupate e inattive;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l’importo complessivo di € 420.936,96, così come dettagliatamente indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione” e nel quadro dell’attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati” sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell' All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 881/2022, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 12988/2023 le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di € 420.936,96, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

3. di dare atto che il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Graduatoria progetti formativi per detenuti adulti, con capofila ISP, ammessi a finanziamento*

26105d9aa55444c86c67bf120ee614c9d6b3cd0baa3eab8941aab51d1428f740

Allegato A

Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023) – con capofila ISP – ammessi a finanziamento

Istituto penitenziario LIVORNO GORGONA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP	
6	1186/2023	ENTE UNICO SCUOLA EDILE (CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (90024330492)	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (0133410493), SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01815850490), C.E.S.CO.T. - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04288840487), FRANCHIERI IMPRESA SRL (01488130497)	M.A.R.E.F.U.O.R.I. - misure di aggiornamento e retraining - Formasi per un'opportunità di reinserimento inclusivo	M.A.R.E.F.U.O.R.I.	82	€ 51.034,08	64332 - PURO	€ 12.248,18	2024	U.1.04.04.01.001	2024113	355204	D44D2400070006
								64331 - PURO	€ 12.860,59			2024112		
								64330 - PURO	€ 5.511,68			2024111		
								64332 - PURO	€ 8.165,45	---				
								64331 - PURO	€ 8.573,73	---				
64330 - PURO	€ 3.674,45	---												
Istituto penitenziario SAN GIMIGNANO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP	
2	1182/2023	SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520)	SAGI S.R.L. (01311780520), CPIA 1 SIENA (91023220527)	Formazioni nei settori degli IMPIANTI per la Casa di Reclusione di San Gimignano	FREEMAN III	69	€ 186.534,48	64332 - PURO	€ 44.768,28	2024	U.1.04.04.01.001	2024113	355216	D64D2400035006
								64331 - PURO	€ 47.000,69			2024112		
								64330 - PURO	€ 20.145,72			2024111		
								64332 - PURO	€ 29.845,52	---				
								64331 - PURO	€ 31.337,79	---				
64330 - PURO	€ 13.430,48	---												
Istituto penitenziario SIENA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP	
3	1183/2023	SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520)	SAGI S.R.L. (01311780520), CPIA 1 SIENA (91023220527)	Formazione per Reinserimento. Percorsi nel settore edilizia, impianti termoidraulici e ristorazione Casa Circondariale di Siena	FORMARE	77	€ 78.134,16	64332 - PURO	€ 18.752,20	2024	U.1.04.04.01.001	2024113	355217	D64D2400036006
								64331 - PURO	€ 19.689,80			2024112		
								64330 - PURO	€ 8.438,49			2024111		
								64332 - PURO	€ 12.501,47	---				
								64331 - PURO	€ 13.126,54	---				
64330 - PURO	€ 5.625,66	---												
Istituto penitenziario VOLTERRA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli	Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP	
12	1192/2023	ITINERA FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE (01443500499)	Associazione Culturale Carte Bianche (01021710902), ITINERA PROGETTI E RICERCHE SOC. COOP. (01170260499)	DIETRO LE QUINTE	DIETRO LE QUINTE	65	€ 105.234,24	64332 - PURO	€ 25.250,22	2024	U.1.04.04.01.001	2024113	355218	D44D24000710006
								64331 - PURO	€ 26.519,02			2024112		
								64330 - PURO	€ 11.365,30			2024111		
								64332 - PURO	€ 16.837,48	---				
								64331 - PURO	€ 17.679,35	---				
64330 - PURO	€ 7.576,87	---												

tot. € 420.936,96



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4663 - Data adozione: 05/03/2024

Oggetto: Tirocini non curriculari - Approvazione schemi-tipo Convenzione, Progetto formativo, Dossier del tirocinante e Relazione finale ai sensi dei commi 3, 4, 12 e 13 art. 17 ter LR 32/2002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD005213

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, e in particolare gli articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall’86 bis all’86 undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il decreto dirigenziale n. 11902 del 30/06/2021 che approvava lo schema-tipo di convenzione tra soggetto proponente e soggetto ospitante e il modello di progetto formativo ad esso allegato;

Richiamato l’articolo 17 ter della citata l.r. 32/2002 il quale stabilisce:

- Ai commi 3 e 4, che i tirocini non curricolari sono svolti presso un soggetto ospitante che stipula una convenzione con il soggetto promotore, il cui schema-tipo è approvato dal dirigente della competente struttura regionale;
- Ai commi 12 e 13, che al termine del tirocinio il soggetto promotore e il soggetto ospitante redigono una relazione finale che documenta le attività effettivamente svolte, il cui schema-tipo è approvato dal dirigente della competente struttura regionale;

Rilevato altresì che l’art. 86 octies del Regolamento n. 47/R del 08/08/2003 individua i contenuti della convenzione, del progetto formativo, del dossier individuale del tirocinante e della relazione finale;

Considerato che lo schema di convenzione e il modello di progetto formativo approvati con DD n. 11902 del 30/06/2021 necessitano di adeguamenti alla luce delle modifiche intervenute nella normativa regionale in materia di tirocini non curricolari con la l.r. 20 luglio 2023, n. 29, “Legge generale di manutenzione dell’ordinamento regionale 2023” e in particolare l’art. 26 con il quale è stato modificato l’art. 17bis della l.r. 32/2002 relativamente ai destinatari dei tirocini;

Ritenuto altresì opportuno, sulla base dell’esperienza nell’utilizzo dei precedenti modelli di cui al citato DD n. 11902 del 30/06/2021, effettuare modifiche di carattere meramente redazionale, riapprovandone i testi, in allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, gli schemi tipo relativi alla convenzione, al progetto formativo, al dossier del tirocinante e alla relazione finale per i tirocini non curricolari, in allegato A al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di stabilire che i modelli di cui al punto 1 sono utilizzati a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul BURT per l’attivazione e lo svolgimento dei tirocini non curricolari in Toscana non finanziati dal Programma Garanzia Giovani, dal FSE+ e da altre iniziative finanziate con fondi nazionali o regionali;

3. di dare atto che per l'attivazione e lo svolgimento in Toscana dei tirocini non curricolari finanziati dal Programma Garanzia Giovani, dal FSE+ e da altre iniziative finanziate con fondi nazionali o regionali rimangono in vigore i modelli approvati con i relativi avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Schemi tipo per tirocini non curricolari senza contributi regionali*
9174a13cf0268fa6aa44750160d8e2bcc812c263905cb53bea64e5125b5e594e

**ALLEGATO A – Schemi tipo per tirocini non curricolari senza contributi regionali
1 - MODELLO DI CONVENZIONE**

Marca da bollo
EURO 16,00

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI NON CURRICULARI
IN REGIONE TOSCANA¹**

TRA

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscaled'ora in poi denominato **"soggetto promotore"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___; (In relazione allo stesso tirocinio, un soggetto privato non può rivestire
contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e di soggetto ospitante)

E

Il/La..... con sede legale in,
codice fiscale d'ora in poi denominato **"soggetto ospitante"**,
rappresentato/a legalmente da nato a il
___/___/___;

PREMESSO

- che la Regione Toscana, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, tutela il tirocinio non curricolare quale esperienza formativa, orientativa o professionalizzante, non costituente rapporto di lavoro, realizzata presso soggetti pubblici e privati nel territorio regionale, e ne regola le forme e i modi di svolgimento attraverso quanto disposto dalla LR n. 32/2002 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominata **"legge"**) e dal relativo Regolamento di esecuzione emanato con DPGR n. 47/R/2003 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi denominato **"regolamento"**);
- che la presente convenzione è stipulata ai sensi dell'art. 17ter, comma 3, della legge e dell'art. 86 octies, commi 1 e 2, del regolamento;
- che la Regione effettua attività di monitoraggio e controllo al fine garantire il corretto utilizzo dei tirocini secondo quanto stabilito agli artt. 17 quater 1 e 17 quater due della legge e 86 quater decies del regolamento e nei casi previsti al comma 4 dell'art. 17quater 2 della legge, il dirigente della competente struttura regionale dispone nei confronti del soggetto promotore o del soggetto

¹ La presente convenzione deve essere utilizzata nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, POR FSE, altri programmi finanziati con risorse regionali

ospitante l'interdizione ad attivare o ospitare nuovi tirocini per un periodo minimo di dodici mesi fino ad un massimo di trentasei mesi decorrenti dalla contestazione della violazione della normativa regionale;

- che il soggetto promotore appartiene alla seguente categoria di cui all'art. 17 ter comma 2 della legge:
 - centri per l'impiego;
 - enti bilaterali;
 - associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
 - università, istituti di alta formazione e specializzazione artistica e musicale abilitati al rilascio di titoli accademici aventi valore legale in Italia;
 - istituti tecnici superiori (ITS);
 - cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi;
 - soggetti iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro in Toscana (art. 20ter LR 32/2002);
 - associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
 - associazioni rappresentative delle professioni non organizzate, iscritte nell'elenco di cui all'art 2, comma 7, L. 4/2013 che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi della normativa statale e regionale;
 - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);
 - Enti in house del MLPS, di ANPAL e di altri ministeri per programmi di rilevanza nazionali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto l'attivazione di n. _____ tirocini nel rispetto:
 - del limite massimo di tirocini attivabili contemporaneamente di cui all'art. 86 nonies;
 - delle deroghe al limite dei tirocini attivabili dai soggetti ospitanti privati di cui all'art.86 decies del regolamento. (specificare all'art. 4 eventuali deroghe relative a soggetti ospitanti senza dipendenti a tempo indeterminato, di cui ai punti 1-2-3-4 lettera A comma 1 dell'art. 86 nonies).

Art. 2 – Durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dal giorno ___/___/_____ fino al giorno ___/___/_____.
2. La convenzione non è tacitamente rinnovabile. Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione del/dei tirocinio/i attivato/i e delle eventuali successive proroghe.
3. Il termine della convenzione potrà essere prorogato attraverso formale comunicazione tra le Parti a cui seguirà la modifica della Convenzione da inviare alla Regione ai sensi del successivo articolo 3, lettera j.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

1. Il soggetto promotore ai sensi dell'art. 86 bis comma 1 garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

2. Il soggetto promotore è tenuto a:

- a. assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante [*indicare una delle due modalità*] contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa dovrà comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo);
- b. fornire al soggetto ospitante una informativa preventiva circa la disciplina applicabile al tirocinio a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- c. predisporre il progetto formativo definendo gli obiettivi formativi del tirocinio, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio. (secondo il format regionale).
- d. supportare il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio e gestione delle procedure amministrative;
- e. nominare il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative scegliendolo fra soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere;
- f. garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa regionale (legge e regolamento) e degli obblighi previsti nella convenzione;
- g. segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto della normativa, degli obblighi previsti nella convenzione e degli obiettivi e delle modalità attuative indicate nel progetto formativo;
- h. segnalare alla Regione i casi in cui il soggetto ospitante non ha adottato le misure necessarie per superare le criticità segnalate al precedente punto g;
- i. segnalare alla Regione e alla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro competente, i casi di violazione non sanabile d parte del soggetto ospitante, di cui all'art. 86 quater decies del regolamento;
- j. se soggetto diverso dal Centro per l'Impiego, inviare alla Regione la convenzione e il progetto formativo entro il giorno antecedente a quello di inizio del tirocinio. Fino all'operatività del sistema informativo per la trasmissione delle convenzioni e dei progetti formativi di cui all'art. 3, comma 3, lettera b bis del regolamento, la convenzione e il progetto formativo sono inviati al seguente indirizzo di posta elettronica della Regione Toscana: convenzionitirocini@regione.toscana.it;
- k. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.

3. Il soggetto promotore può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies, comma 2 del Regolamento.

Art. 4 – Requisiti e obblighi del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante è in possesso dei requisiti di cui all'art. 86 ter, comma 1 e ha attivo contemporaneamente un numero di tirocini conforme a quanto disposto dall'articolo 86 nonies.

2. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a. impiegare il tirocinio esclusivamente per attività per le quali è necessario un periodo formativo e non utilizzarlo in alternativa a contratti di lavoro subordinato, con particolare riferimento ai periodi di picco delle attività, né per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
 - b. fatti salvi i soggetti indicati all'art. 17 bis, comma 5, lettere a) e b) della legge:
 - non ospitare un tirocinante con il quale ha avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico nei 24 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
 - non ospitare un tirocinante che abbia già svolto in precedenza un tirocinio non curriculare per il profilo professionale oggetto del progetto formativo, compresi eventuali altri tirocini non curricolari svolti presso altri soggetti ospitanti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 86 nonies del regolamento;
 - non realizzare più di un tirocinio con il tirocinante indicato nel progetto formativo;
 - c. non ospitare tirocinanti iscritti ad ordini o collegi per attività tipiche o riservate alle professioni ordinistiche;
 - d. effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 9 bis, comma 2, del DL 510/1996 in ordine al tirocinio, ai fini della sua attivazione, proroga e in caso cessazione anticipata e a trasmetterle al soggetto promotore;
 - e. comunicare al soggetto promotore eventuali variazioni che dovessero intercorrere in relazione al possesso dei requisiti di cui all'articolo 86 ter comma 1;
 - f. rispettare e a far rispettare il progetto formativo concordato in tutti gli aspetti, impiegando il tirocinante in attività coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio;
 - g. nominare il tutore del tirocinante individuandolo tra i dipendenti a tempo indeterminato con esperienza e capacità coerenti con le attività del tirocinio previste nel progetto formativo e in caso di assenza prolungata dello stesso comunicare formalmente al tirocinante e al soggetto promotore il nominativo del nuovo tutore individuato. Per i soggetti ospitanti rientranti tra quelli di cui all'art. 86nonies, comma 1, lettera a) del regolamento il tutore è il legale rappresentante del soggetto ospitante di cui ai punti 1-2-3 oppure il libero professionista nel caso di cui al punto 4.
 - h. garantire al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2018 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;
 - i. mettere a disposizione del tirocinante la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio;
 - j. monitorare il buon andamento del percorso di tirocinio e il rispetto del progetto formativo agevolare anche attraverso incontri periodici tra il tirocinante, il tutore nominato dal soggetto ospitante e il tutore nominato dal soggetto promotore;
 - k. segnalare, in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta) ed al soggetto promotore;
 - l. comunicare al soggetto promotore le sospensioni del tirocinio verificatesi per malattia, maternità/paternità del/la tirocinante o per gravi impedimenti documentati, nonché per periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio che abbiano reso impossibile lo svolgimento dello stesso. Eventuali sospensioni programmate del tirocinio, come ad esempio la chiusura estiva della sede operativa di svolgimento del tirocinio, dovranno essere indicate nel progetto formativo. I periodi di sospensione non concorrono al computo della durata del tirocinio;
 - m. in caso di controllo, mettere a disposizione della competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro la convenzione e il progetto formativo.
3. Il soggetto ospitante può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei

soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L'interruzione deve essere comunicata alla Regione ai sensi dell'art. 86 terdecies, comma 2 del Regolamento.

Art. 5 – Obbligo di corresponsione del rimborso spese

1. In attuazione dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento, il soggetto ospitante corrisponderà su base mensile al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a euro _____ mensili lordi (minimo 500,00 euro).
2. Il rimborso mensile è dovuto per intero a fronte di una partecipazione minima pari ad almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70 per cento il rimborso forfettario può essere ridotto fino a 300,00 euro mensili.

Art. 6 – Tutoraggio

1. Il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative nominato dal soggetto promotore svolge i compiti individuati all'art. 86 sexies del regolamento e in particolare:
 - a. concorre all'elaborazione del progetto formativo, d'intesa con il tutore nominato dal soggetto ospitante, individuando gli obiettivi e le attività oggetto del tirocinio;
 - b. coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
 - c. monitora il buon andamento del tirocinio e il rispetto del progetto formativo, anche attraverso incontri con il tirocinante e con il tutore nominato dal soggetto ospitante da svolgersi almeno a metà del tirocinio e in prossimità della sua conclusione;
 - d. elabora il Dossier individuale e la Relazione finale sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e dal soggetto ospitante.
2. Il tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro nominato dal soggetto ospitante svolge i seguenti compiti:
 - a. coordina l'attività del tirocinante, fornendogli indicazioni tecnico-operative e costituendone il punto di riferimento per le esigenze di carattere organizzativo e per ogni altra evenienza che si verifichi durante il tirocinio;
 - b. vigila sulla regolarità dell'attività svolta dal tirocinante;
 - c. è responsabile della regolare tenuta del registro delle presenze del tirocinante;
 - d. collabora attivamente con il tutore del soggetto promotore all'elaborazione del Progetto formativo, alla progressiva predisposizione del Dossier individuale e alla redazione della Relazione finale.
2. Il tutore nominato dal soggetto promotore non può seguire contemporaneamente più di 40 tirocinanti.
3. Il tutore nominato dal soggetto ospitante non può affiancare contemporaneamente più di 3 tirocinanti. (Nel limite sono ricomprese anche altre forme di tirocinio o di esperienza formativa che prevedano la presenza sul luogo di lavoro di un tutore nominato dal soggetto ospitante).

Art. 7 – Diritti e obblighi e del tirocinante

1. Nel rispetto dell'art. 86quater comma 1 del regolamento, durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a. svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b. seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c. rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e. ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f. partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

3. Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio nei casi previsti dall'art. 86 quater comma 3 del regolamento.

4. Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore. Al tirocinante spetta il rimborso forfettario mensile per il periodo di tirocinio svolto.

5. Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

Art. 8 – Dossier individuale e Relazione finale

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tutor del soggetto ospitante, in collaborazione con il tutor del soggetto promotore, provvede alla progressiva elaborazione del Dossier individuale riportando la descrizione delle attività effettivamente svolte dal tirocinante in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti.

2. Al termine del tirocinio il soggetto promotore e il soggetto ospitante, sulla base del Progetto Formativo, del Dossier individuale, degli elementi forniti dal tirocinante e della valutazione espressa dal soggetto ospitante, predispongono e sottoscrivono la Relazione finale, composta da una sezione descrittiva e da un'attestazione finale, che indica e documenta le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo.

3. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli da 66 quinquies a 66 nonies del regolamento.

5. Una copia del Dossier Individuale e della Relazione finale è consegnata al tirocinante.

Art. 9 – Trattamento dati personali

1. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono informati e acconsentono espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati.

2. Le Parti danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge o l'eventuale richiesta delle agevolazioni di cui all'art.17 sexies della LR n. 32/2002. Gli stessi saranno conservati presso le Parti in qualità di titolari del loro trattamento.

Art. 10 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante fanno riferimento alla LR n. 32/2002, successive modifiche e integrazioni, e al Regolamento emanato con DPGR n. 47/R/2003, successive modifiche e integrazioni, nonché alla legislazione vigente in materia.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. La presente convenzione è soggetta a imposta di bollo secondo le disposizioni contenute nel DPR n. 642/1972 e s.m.i..

2. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto verrà devoluta al competente Foro di _____.

3. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Luogo e data _____, _____

(firma per il soggetto promotore)

(firma per il soggetto ospitante)

2- MODELLO PROGETTO FORMATIVO²

Progetto Formativo di Tirocinio n. ____ rif. Convenzione n. ____ stipulata in data
 ____/____/____

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO

(in caso di proroga, barrare la relativa casella e riportare nell'apposita sezione gli ulteriori obiettivi formativi oggetto della stessa)

Tipologia di tirocinio:	
<input type="checkbox"/> A) tirocinio formativo e di orientamento	<input type="checkbox"/> Proroga
<input type="checkbox"/> B) tirocinio finalizzato all'inserimento o al reinserimento al lavoro	<input type="checkbox"/> Proroga
Dati Soggetto Promotore	
Denominazione _____	
Via, N. Civico, Città _____	
Recapiti:	
- telefono: _____ ;	
- mail: _____ ;	
- pec: _____ ;	
Dati Soggetto Ospitante	
Denominazione _____	
Via, n. civico, città _____	
Settore di attività del soggetto ospitante (codice ATECO): _____	
CCNL applicato dal soggetto ospitante: _____	
Orario settimanale previsto dal CCNL applicato: _____	
Sede di svolgimento del tirocinio (sede legale/unità locale): _____	
N. dipendenti a tempo indeterminato che lavorano presso la sede di svolgimento del tirocinio: _____	
N. tirocini in corso presso la sede di svolgimento del tirocinio, escluso il presente: _____	
Sede di svolgimento dell'eventuale ulteriore Attività formativa fuori dalla sede di svolgimento del tirocinio: _____	
Recapiti:	
telefono: _____ mail: _____	

² Il presente progetto formativo deve essere utilizzato nel caso di tirocini non finanziati con risorse afferenti al PON IOG, POR FSE, altri programmi finanziati con risorse regionali

Dati Tutori

Tutore del soggetto promotore _____

Numero di tirocini già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____

Tutore del soggetto ospitante _____

Numero di tirocini, altre forme esperienze formative sul luogo di lavoro (vedi reg 47R, art 86 septies, comma 4) già seguiti dal tutore, escluso il presente: _____

Dati Tirocinante

Cognome _____

Nome _____

nato a _____ il _____

cittadinanza _____

residente in _____ Via _____ n. _____

domiciliato in _____ Via _____ n. _____

cod. fiscale _____,

e-mail _____,

(se posseduta) pec _____ _____,

Titolo di studio _____ conseguito presso _____ di

_____ in data .../...../.....³;**Situazione occupazionale⁴**

- Inattivo/Inoccupato
- In stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. 150/2015;
- Occupato, in cerca di altra occupazione;
- lavoratore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro;
- lavoratore beneficiario dei fondi di solidarietà bilaterali;

³ In caso di tirocinio di tipologia A), ai sensi dell'art. 17bis comma 3 della LR n. 32/2002, il tirocinante deve aver conseguito il diploma, la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore, il diploma di tecnico superiore o la qualifica professionale nei 24 mesi precedenti la data di inizio del tirocinio. Con il termine "laurea" si intendono i titoli universitari di I-II-III livello. La possibilità di estendere la durata del tirocinio fino a 12 mesi è riservata a coloro che hanno conseguito la laurea, il certificato di specializzazione tecnica superiore o il diploma di tecnico superiore nei 24 mesi precedenti l'attivazione di un tirocinio relativo ad un profilo professionale coerente con il titolo di studio conseguito.

⁴ In caso di tirocinio di tipologia B), il tirocinante deve appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 17bis comma 4, della LR n. 32/2002.

lavoratori a rischio di disoccupazione di cui all'articolo 19, comma 4, del d. lgs. 150/2015;

Appartenenza a categorie svantaggiate⁵:

persona con disabilità di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 68/1999;

persona svantaggiata di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381;

altro soggetto svantaggiato di cui all'art. 17 bis, comma 5, lettera b), punti 2), 3), 4), 5), 5bis), 6);
specificare: _____

Durata e orario del tirocinio
Data inizio tirocinio: ___/___/___
Data fine tirocinio: ___/___/___
Durata del tirocinio espressa in: n. _____ mesi e n. _____ ore totali
Orario settimanale del tirocinio: _____ ⁶
Giorni settimanali su cui è distribuito l'orario: Lunedì <input type="checkbox"/> Martedì <input type="checkbox"/> Mercoledì <input type="checkbox"/> Giovedì <input type="checkbox"/> Venerdì <input type="checkbox"/> Sabato <input type="checkbox"/>
Fasce giornaliere di accesso ai locali del soggetto ospitante:
Lunedì Mattina, dalle ore _____ alle ore _____ Pomeriggio, dalle ore _____ alle ore _____
Martedì
Periodi di sospensione programmata del tirocinio:
da ___/___/___ a ___/___/___;
da ___/___/___ a ___/___/___;
da ___/___/___ a ___/___/___;

⁵ In favore di tirocinanti disabili o svantaggiati possono essere attivate entrambe le tipologie di tirocinio A) e B).

⁶ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Estremi polizze assicurative infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi
Infortuni sul lavoro INAIL posizione n.
Responsabilità civile: compagnia/agenzia
contratto n. scadenza ___/___/___
Obiettivi formativi
<i>(in caso di proroga, aggiungere agli obiettivi formativi di cui al primo periodo del tirocinio, gli ulteriori obiettivi cui la stessa è finalizzata)</i>
ADA Atlante Nazionale delle Qualificazioni: _____
Codice Ateco _____ Descrizione Ateco _____
Codice ISTAT CP _____ Descrizione Codice Istat CP _____
Settore professionale di riferimento: _____
Figura Repertorio Regionale (RRFP) di riferimento: _____
Indicare ADA/UC - Capacità/Conoscenze
Obiettivi generali del tirocinio
<i>(in caso di proroga, aggiungere agli obiettivi generali di cui al primo periodo del tirocinio, gli ulteriori obiettivi cui la stessa è finalizzata)</i>

Modalità di svolgimento

Attività formativa ulteriori svolgimento del tirocinio:

A cura di _____

Rimborso spese forfettario mensile e altre facilitazioni previste
<p>È corrisposto un rimborso spese forfettario mensile pari a Euro _____ lordi</p> <p>Eventuali servizi offerti ai dipendenti di cui beneficerà anche il tirocinante:</p> <p>_____</p>

Firma Tirocinante data ____/____/____

Firma Soggetto promotore data ____/____/____

Firma Soggetto ospitante..... data ____/____/____

Appendice

Diritti e obblighi del tirocinante

1. Rimborso spese

Ai sensi dell'art. 17 ter comma 11 della legge e dell'art. 86 quinquies del regolamento, il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante un rimborso spese forfettario pari a Euro _____ mensili lordi (minimo 500,00 euro).

2. Coperture assicurative

Il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dall'art. 17ter, comma 7 (la copertura assicurativa deve comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante fuori dell'azienda previste dal progetto formativo).

3. Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza

Al tirocinante deve essere garantita dal soggetto ospitante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e a garantire, se prevista, la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008;

4. Strumentazioni e attrezzature

Al tirocinante sono messe a disposizione la strumentazione e le attrezzature idonee necessarie per l'attività da svolgere durante il tirocinio.

5. Ulteriori servizi e agevolazioni

Il tirocinante, se previsto nel progetto formativo, può beneficiare dei servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

6. Sospensioni e interruzione del tirocinio

Il tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio per i periodi di astensione obbligatoria per maternità o paternità, per i periodi di malattia o di impedimenti gravi e documentati che abbiano reso impossibile lo svolgimento del tirocinio. Il diritto alla sospensione si applica inoltre per i periodi di chiusura della sede operativa dove si svolge il tirocinio e per le eventuali sospensioni programmate all'interno del progetto formativo. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al tutore nominato dal soggetto ospitante e al tutore nominato dal soggetto promotore.

7. Tracciabilità degli apprendimenti

Al termine del tirocinio è consegnata al tirocinante copia del Dossier Individuale e della Relazione finale contenente la sezione descrittiva e l'Attestazione Finale. Il Dossier del tirocinante riporta la descrizione delle attività effettivamente svolte in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio e le evidenze documentate che comprovano i risultati raggiunti. Ai fini del rilascio della sola attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70 per cento della durata prevista nel progetto formativo. Il Dossier individuale e la Relazione Finale costituiscono documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze di cui agli articoli d 66 quinquies a 66 nonies del

regolamento.

Al termine del tirocinio il tirocinante può chiedere al centro per l'impiego la registrazione dell'esperienza di tirocinio nel libretto formativo del cittadino come previsto all'art. 86 undecies del regolamento.

10. Doveri del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore nominato dal soggetto promotore per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Informativa ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i firmatari danno atto che i dati personali raccolti per le finalità previste dalla LR n. 32/2002 e sue successive modificazioni e integrazioni saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

I firmatari dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire espressamente che i dati personali contenuti nel presente progetto formativo vengano trattati da personale autorizzato nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" esclusivamente per le finalità previste dalla LR. n. 32/2002, comprese eventuali agevolazioni di cui all'art.17 sexies della stessa. I firmatari danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione. Gli stessi saranno conservati presso i soggetti contraenti in qualità di titolari del loro trattamento.

3 - MODELLO REGISTRO PRESENZE

REGISTRO PRESENZE DEL MESE DI: _____

SOGGETTO PROMOTORE	RIF. CONVENZIONE N. _____
SOGGETTO OSPITANTE	

TIROCINANTE _____ TUTOR _____

Data	Mattina		Pomeriggio		Ore svolte	Attività Formativa svolta	Firma del tirocinante
	Ora	Ora	Ora	Ora			
1							
2							
3							
4							
5							
5							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
Totale ore svolte							

Ai sensi dell'art. 86 septies comma c) (*inserire Nome e Cognome tutor soggetto ospitante*) _____ attesta la regolare tenuta del presente registro:

FIRMA Tutor Soggetto Ospitante

Firma e timbro Soggetto Promotore

4 – MODELLO DOSSIER INDIVIDUALE

Dossier individuale di tirocinio extracurricolare

Dati identificativi del tirocinante _____

rif. PFI n. _____

Attività oggetto del tirocinio ⁱ			Descrizione delle attività oggetto del tirocinio ⁱⁱ	Evidenze raccolte durante il tirocinio ⁱⁱⁱ	Valutazione finale dell'esperienza per attività ^{iv}				
Settore Economico Professionale	Area di Attività ^v (ADA)								
	Attività				A	B	C	D	E
	Figura professionale di riferimento del Repertorio Regionale (eventuale) ^{vi}				Annotazioni _____				
	Area di Attività ^{vi} (ADA)								
	Attività				A	B	C	D	E
	Figura professionale di riferimento del Repertorio Regionale (eventuale) ^{vii}				Annotazioni _____				
Altra attività non ricompresa nel progetto formativo e/o nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (specificare) ^x									
					A	B	C	D	E
					Annotazioni _____				

Annotazioni integrative o menzioni di merito^z _____

ⁱ Da Progetto Formativo

ⁱⁱ Da Progetto Formativo

ⁱⁱⁱ Per *Evidenze* si intende ogni documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i suoi risultati: ad esempio campioni di prodotto del lavoro; lettere di referenze; verbali di sintesi di riunioni; consegne, relazioni, report (ad esempio dei tutor, anche in forma periodica); programmi informatici, testimonianze di persone che hanno avuto modo di osservare "in situazione" il tirocinante; supporti fotografici e registrazioni audio/video eventualmente prodotti ad hoc, ecc. Questa documentazione, oltre a valorizzare l'esperienza, sarà utile a supportare un successivo percorso di validazione e certificazione delle competenze acquisite.

^{iv} Tramite questa colonna i tutor in accordo con il tirocinante esprimeranno una valutazione sulla qualità dell'esperienza ovvero quanto è stato effettivamente possibile praticare ogni attività prevista utilizzando una scala a 5 gradi ed eventuali annotazioni:

A= eccellente (attività svolta in modo costante esprimendo o raggiungendo un elevato grado di autonomia e responsabilità)

B= ottima (attività svolta in modo assiduo raggiungendo buona autonomia e responsabilità);

C= adeguata (attività abbastanza frequente svolta in discreta autonomia e responsabilità);

D= sufficiente (attività svolta in modo saltuario prevalentemente in collaborazione o con supervisione);

E= bassa (ha praticato l'attività solo occasionalmente e sempre in supporto ad altri).

Nota bene: La valutazione riguarda l'esperienza e le attività e non il tirocinante. Non sono da valutare le attività nelle quali il tirocinante per qualsiasi motivo non sia stato coinvolto/a.

^v Ripetere tante volte quante sono le ADA sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

^{vi} Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle competenze RRF

^{vii} Ripetere tante volte quante sono le ADA sviluppate all'interno dello stesso Settore economico professionale.

^{viii} Laddove possibile individuare la figura professionale presente nel Repertorio regionale delle competenze

^{ix} Possono rientrare in questa voce le attività non ricomprese nel progetto formativo e/o le competenze di base e trasversali (es. Comunicazione, problem solving, ecc.).

^x Si possono qui riportare varie annotazioni opzionali o menzioni di merito che riguardano le attività effettivamente svolte ivi incluse attività formative e i risultati conseguiti nello svolgimento del tirocinio oppure ogni scostamento rilevante (in termini di attività) da ciò che era previsto nel progetto formativo.

5 - MODELLO RELAZIONE FINALE**Relazione finale di Tirocinio – Sezione descrittiva**

Illustrare le caratteristiche del tirocinio, indicare le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali e dell'Atlante Nazionale delle Qualificazioni sulla base degli elementi forniti dal tirocinante e della valutazione espressa dal soggetto ospitante.

ATTESTAZIONE FINALE TIROCINIO NON CURRICULARE

Si attesta che il/la sig./ra (nome e cognome)

HA PARTECIPATO AL SEGUENTE TIROCINIO:

Codice progetto: Titolo:

Promosso da (soggetto promotore):

Svolto presso (soggetto ospitante):

Dal Al per un numero complessivo di mesi

E HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITA'

Attività oggetto del tirocinio ⁷	Descrizione
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Settore: Area di attività (ADA): Attività:	
Altra attività non ricompresa nell'atlante del lavoro e delle qualificazioni (specificare)	

Le attività sono documentate e avvalorate dal Dossier individuale del tirocinante.

Luogo: Data:

Per il soggetto promotore
(timbro e firma)

.....

Per il soggetto ospitante
(timbro e firma)

.....

⁷ Vanno indicate solo le attività che nel Dossier individuale hanno ottenuto un punteggio da A a D.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4669 - Data adozione: 05/03/2024

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.1 - Proroga scadenza Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD005317

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n.27748 del 22/12/2023 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

Dato atto che il citato avviso, all'art. 8, fissa al 15 marzo 2024 ore 12:00 la data di scadenza per la presentazione delle domande;

Dato atto che l'art. 9 dell'avviso prevede che la domanda di candidatura e la relativa documentazione siano trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line";

Preso atto di oggettive esigenze tecniche di adeguamento del Sistema Informativo FSE, dovuto alla particolare tipologia di progetti di formazione continua da presentare in risposta al suddetto avviso pubblico e necessario per consentire una corretta presentazione delle domande;

Dato atto che alla data di approvazione del presente decreto non risultano presentate domande di finanziamento a valere sull'avviso approvato con D.D. n. n.27748 del 22/12/2023;

Ritenuto opportuno posticipare la scadenza dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.27748 del 22/12/2023, prevedendo che le domande di finanziamento debbano pervenire entro e non oltre la data del 8 aprile 2024 ore 12:00;

DECRETA

1) di posticipare, per le motivazioni espresse in narrativa, la scadenza del termine di presentazione della domande di finanziamento, di cui all'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 27748/2023, alla data del 8 aprile 2024 ore 12:00;

2) di stabilire che, nel caso di domande di finanziamento presentate prima della pubblicazione sul BURT del presente atto, le stesse potranno essere sostituite integralmente, laddove ritenuto opportuno dai soggetti proponenti ed a fronte di tempestiva e formale comunicazione al Settore, con domande nuove, comprensive di tutti gli allegati, entro la scadenza di cui al punto 1) ed in tal caso l'imposta di bollo sarà considerata assolta se già pagata per la domanda sostituita.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15118 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4891 - Data adozione: 29/02/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7 - Avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari": approvazione progetti e impegno risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004667

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 final del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023, “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.12 del 29/01/2024 relativa all'approvazione del Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.610 del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27.07.2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 23 luglio 2023 e la successiva Nota di aggiornamento al DEFER 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2023, n.91 che prevede il progetto regionale n. 17 *Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali*;

Visti e richiamati:

- la delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva:

- le linee di indirizzo per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi da realizzare sulle attività della programmazione 2021-2027 del FSE+, Priorità 3 Inclusione, attività 3.h.1 e 3.k.7;
- gli elementi essenziali per l'adozione di un avviso mirato al sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti a valere sull'attività 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027;

- il decreto n. 27538 del 22/12/2023 che approva l'Avviso “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k7;

Dato atto:

- a) che l'avviso “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” all'art.5 prevede che per ogni zona distretto può essere presentato un solo progetto per l'importo massimo indicato nella Tabella A dell'articolo 4 dell'avviso stesso;
- b) che in risposta all'Avviso di cui sopra sono pervenute tramite l'applicativo “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” n. 31 domande di candidatura;
- c) che la zona distretto dell'Amiata senese e Val d'Orcia-Valdichiana senese, anziché presentare un solo progetto per l'importo massimo loro consentito di € 551.909,39, ha presentato n. 4 domande di candidature per i seguenti progetti:
 1. Progetto De.A, numero prot. 1209 del 09/02/2024 di € 100.000,00

2. Progetto Mi.Da, numero prot. 1210 del 09/02/2024 di € 220.000,00
3. Progetto P.OS.T, numero prot. 1211 del 09/02/2024 di € 231.909,39
4. Progetto PER.LA, numero prot. 1223 del 09/02/2024 di € 551.909,39;

- d) che, alla nostra richiesta di chiarimenti - con ns. pec prot. n. AOOGR/PD 0117613 del 19/02/2024 - la Società della Salute Amiata senese e Val d'Orcia, Valdichiana senese, soggetto proponente per la zona distretto in questione, ha riposto con pec prot. n. AOOSDASVDVS - 0000335 del 20/02/2024, comunicando che i progetti:
1. Progetto De.A, numero prot. 1209 del 09/02/2024 per € 100.000,00
 2. Progetto Mi.Da, numero prot. 1210 del 09/02/2024 per € 220.000,00
 3. Progetto P.OS.T, numero prot. 1211 del 09/02/2024 per € 231.909,39
- sono stati caricati sul sistema informativo FSE per mero errore tecnico/materiale e che il Progetto PER.LA per l'importo di € 551.909,39 rappresenta l'unica domanda di candidatura sull'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" per la zona distretto dell' Amiata senese e Val d'Orcia, Valdichiana senese;

Preso atto, agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle di domande di candidatura eseguita dal Settore Welfare e innovazione sociale, che sull'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" sono state ritenute finanziabili n.28 domande, una per ogni zona distretto, come si evince dal Verbale di ammissibilità agli atti del Settore;

Ritenuto pertanto di:

- a) di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 25.728.119,66;
- b) di impegnare a favore dei beneficiari/soggetti attuatori indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo complessivo di € 25.728.119,66 sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità a valere sul bilancio regionale 2024-2026, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

Società della Salute (codice V livello U 1.04.01.02.018) € 17.119.275,31 di cui:
€ 2.732.254,95 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233333;
€ 2.868.867,69 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233334;
€ 1.229.514,72 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233335;
€ 2.765.743,58 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n.20233333;
€ 2.904.030,76 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233334;
€ 1.244.584,61 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233335;
€ 1.349.711,60 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n.20233333;
€ 1.417.197,18 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233334;
€ 607.370,22 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233335;

Azienda USL (codice V livello U 1.04.01.02.011) € 8.608.844,35 di cui:
€ 1.373.980,92 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233333;
€ 1.442.679,96 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233334;
€ 618.291,41 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233335;
€ 1.390.821,49 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233333;
€ 1.460.362,56 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233334;
€ 625.869,67 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233335;
€ 678.735,34 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233333;
€ 712.672,10 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233334;
€ 305.430,90 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233335;

Dato atto che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 1501/23, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Visto il D.Lgs n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/ 2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/ 2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/ 2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. n. 2 del 8/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione

Attività PAD 3.k.7, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare a favore dei beneficiari/soggetti attuatori indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo di € 25.728.119,66 sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità sul bilancio regionale 2024-2026, competenza pura, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

Società della Salute (codice V livello U 1.04.01.02.018) € 17.119.275,31 di cui:

€ 2.732.254,95 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233333;
€ 2.868.867,69 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233334;
€ 1.229.514,72 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233335;
€ 2.765.743,58 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n.20233333;
€ 2.904.030,76 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233334;
€ 1.244.584,61 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233335;
€ 1.349.711,60 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n.20233333;
€ 1.417.197,18 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233334;
€ 607.370,22 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233335;

Azienda USL (codice V livello U 1.04.01.02.011) € 8.608.844,35 di cui:

€ 1.373.980,92 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233333;
€ 1.442.679,96 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233334;
€ 618.291,41 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 prenotazione n. 20233335;
€ 1.390.821,49 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233333;
€ 1.460.362,56 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233334;
€ 625.869,67 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2025 prenotazione n. 20233335;
€ 678.735,34 sul cap. 64237 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233333;
€ 712.672,10 sul cap. 64238 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233334;
€ 305.430,90 sul cap. 64239 competenza pura del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2026 prenotazione n. 20233335;

3. di rinviare la liquidazione degli importi impegnati alle modalità previste dall'art.15 punto 3 dell'avviso stesso;

4. di dare atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 1501/23, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
5. di dare atto che il contributo non è assoggettato alla ritenuta d'acconto di cui all'art.74 comma 1 del Reg. UE 1060/2021;
6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 2

A_ Elenco progetti approvati
bab0dba2cf3b46b69a79a26c7730aaaf2975e4dfa3fc3c4ccda45e4e2c2267dc

B Prospetto risorse impegnate
64909fcb516cab2c30ed7f8d490c48b721f1d305e0061ef669df8c08c0ea96ca

Allegato A

Avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" – Elenco dei progetti approvati				
nr.pr ogr.	Zona-distretto	Ente attuatore	Denominazione progetto (acronimo)	Importo finanziato
1	Empolese Valdarno Valdelsa	Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa	AC.CU.DO. 4	€ 1.457.037,48
2	Fiorentina Nord-Ovest	Società della Salute Fiorentina Nord Ovest	DO.NO 3.0	€ 1.215.390,29
3	Fiorentina Sud-Est	Società della Salute Fiorentina Sud Est	S.A.M.A.	€ 968.933,10
4	Firenze	Società della Salute di Firenze	SDS FI – DOMICILIARITA' 2024	€ 2.644.248,29
5	Mugello	Società della Salute del Mugello	SASS	€ 487.040,41
6	Pistoiese	Società della Salute Pistoiese	S.FI.D.A. 4	€ 1.150.077,79
7	Pratese	Società della Salute Area Pratese	IGEA	€ 1.543.422,50
8	Val di Nievole	Società della Salute della Valdinievole	S.O.S	€ 887.812,00
9	Alta Val di Cecina Valdera	Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera	S.a D. 2024	€ 961.217,25
10	Apuane	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	SAL 5	€ 1.247.300,21
11	Valli Etrusche	Società della Salute Valli Etrusche	S.CU.DO 2.0	€ 986.875,72
12	Elba	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	SADIE 2	€ 328.545,15
13	Livornese	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	AMIBUS 4	€ 1.461.245,92
14	Lunigiana	Società della Salute della Lunigiana	CA meLOT	€ 476.460,82
15	Piana di Lucca	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	Per.Te	€ 1.240.193,70
16	Pisana	Società della Salute Zona Pisana	S.Te.P. 1	€ 1.329.411,71
17	Valle del Serchio	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	IAD VDS	€ 458.530,83
18	Versilia	AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	Help Service 3	€ 1.013.764,71
19	Alta Val d'Elsa	Società della Salute della Zona Alta Val d'Elsa	SO.DO.VE.4	€ 585.910,49
20	Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana	CO.es.O Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	IRIS	€ 1.105.815,53
21	Amiata Senese e Val d'Orcia-Valdichiana Senese	Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia-Valdichiana Senese	PER.LA	€ 551.909,39
22	Aretina	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	A.Te.Do.M.	€ 877.900,44
23	Casentino	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	A.TE.DO.C.	€ 263.199,49
24	Valtiberina	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	A.TE.DO.PLUS	€ 225.441,65
25	Colline dell'Albegna	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	Scegliere di rimanere a casa	€ 423.927,44
26	Senese	Società della Salute Senese	INSIEME	€ 767.712,54
27	Val di Chiana Aretina	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'	€ 428.242,40
28	Valdarno	AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	VA.DO. 4	€ 640.552,41
			Totale	€ 25.728.119,66

Allegato B																	
AVVISO PUBBLICO "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE CURE DOMICILIARI" - PR FSE- 2021-2027 - Impegno Risorse																	
CIP	Calice V° livello	Zona-distretto	Ente attuatore	Denominazione progetto (acronimo)	Importo finanziato	Importo 2024	Cap. 64237 (R.E. 40%)	Cap. 64238 (Stato 42%)	Cap. 64239 (Reg.18%)	Importo 2025	Cap. 64237 (R.E. 40%)	Cap. 64238 (Stato 42%)	Cap. 64239 (Reg.18%)	Importo 2026	Cap. 64237 (R.E. 40%)	Cap. 64238 (Stato 42%)	Cap. 64239 (Reg.18%)
Anno 2024																	
Anno 2025																	
Anno 2026																	
179C2400000000	1.04.01.02.010	Empolese Valdarno Valdarno	Società della Salute Empolese Valdarno	ACC.CU.DD.4	€ 1.487.037,48	€ 581.361,91	€ 232.544,77	€ 241.172,00	€ 104.645,14	€ 588.487,54	€ 235.395,02	€ 247.164,76	€ 105.927,76	€ 287.188,83	€ 114.875,18	€ 120.618,97	€ 51.693,88
189C2400000000	1.04.01.02.010	Firentina Nord-Ovest	Società della Salute Firentina Nord-Ovest	DO.ND.1.0	€ 1.215.396,29	€ 484.944,83	€ 193.977,61	€ 203.676,49	€ 87.209,93	€ 498.887,88	€ 196.355,15	€ 206.172,91	€ 88.339,82	€ 239.558,38	€ 95.823,35	€ 100.614,52	€ 43.126,51
193C2400000000	1.04.01.02.010	Firentina Sud-Est	Società della Salute Firentina Sud-Est	S.A.M.A.	€ 968.933,10	€ 386.686,94	€ 154.641,79	€ 162.374,91	€ 69.589,25	€ 391.345,49	€ 156.538,19	€ 164.365,11	€ 70.442,19	€ 190.988,67	€ 76.392,27	€ 80.211,88	€ 34.376,52
199C2400000000	1.04.01.02.010	Firenze	Società della Salute di Firenze	SEB.FI DOMICILIARITA' S.O.S.	€ 2.644.248,29	€ 1.055.862,25	€ 422.024,90	€ 443.126,15	€ 189.911,20	€ 1.160.793,91	€ 427.197,57	€ 448.537,44	€ 192.238,90	€ 521.492,13	€ 206.476,96	€ 218.990,69	€ 93.814,56
199C2400000000	1.04.01.02.010	Mugello	Società della Salute Mugello	SASS	€ 487.048,41	€ 194.238,45	€ 77.732,18	€ 81.618,79	€ 34.979,48	€ 196.712,31	€ 78.684,92	€ 82.619,17	€ 35.408,22	€ 95.997,65	€ 38.399,06	€ 40.310,01	€ 17.279,58
199C2400000000	1.04.01.02.010	Pistoiese	Società della Salute Pistoiese	S.F.D.A. 4	€ 1.150.077,79	€ 458.884,54	€ 183.553,66	€ 192.711,35	€ 82.599,15	€ 464.508,60	€ 185.803,44	€ 195.093,61	€ 83.611,55	€ 226.485,83	€ 90.674,82	€ 95.207,71	€ 40.803,30
199C2400000000	1.04.01.02.010	Pratese	Società della Salute Area Pratese	AREA	€ 1.543.422,50	€ 615.829,77	€ 246.331,91	€ 256.648,50	€ 110.849,36	€ 623.377,86	€ 249.351,15	€ 261.818,70	€ 112.208,01	€ 304.214,87	€ 121.685,95	€ 127.770,25	€ 54.758,67
199C2400000000	1.04.01.02.010	Val di Nievole	Società della Salute della Val di Nievole	S.O.S.	€ 887.812,00	€ 354.229,40	€ 141.495,76	€ 148.780,55	€ 63.763,69	€ 358.581,23	€ 143.432,49	€ 150.604,12	€ 64.544,82	€ 174.991,27	€ 69.996,55	€ 73.496,37	€ 31.498,45
199C2400000000	1.04.01.02.010	Alta Val di Cecina Valdarno	Società della Salute Alta Val di Cecina Valdarno	S.a.D. 2024	€ 961.217,25	€ 383.528,29	€ 153.413,32	€ 161.083,88	€ 69.035,09	€ 388.229,12	€ 155.291,65	€ 163.056,23	€ 68.881,24	€ 189.498,84	€ 75.783,94	€ 79.571,13	€ 34.102,77
199C2400000000	1.04.01.02.010	Valli Senese	Società della Salute Valli Senese	S.C.U.D.O.2.0	€ 986.875,72	€ 393.766,09	€ 157.506,43	€ 165.381,76	€ 70.877,90	€ 398.592,40	€ 159.436,96	€ 167.408,81	€ 71.746,63	€ 194.517,23	€ 77.806,89	€ 81.697,24	€ 35.013,10
199C2400000000	1.04.01.02.010	Varese	Società della Salute della Lunigiana	CA.med.GOT	€ 476.460,82	€ 198.189,54	€ 76.043,66	€ 79.945,65	€ 34.219,65	€ 192.439,29	€ 76.975,72	€ 80.824,50	€ 34.639,07	€ 93.932,27	€ 37.564,95	€ 39.443,20	€ 16.964,22
199C2400000000	1.04.01.02.010	Piana	Società della Salute Zona Piana	S.T.P. 1	€ 1.329.411,71	€ 538.438,89	€ 212.175,56	€ 222.784,33	€ 95.479,00	€ 536.708,35	€ 214.776,14	€ 225.514,95	€ 96.649,26	€ 282.832,47	€ 104.812,99	€ 110.053,64	€ 47.165,84
199C2400000000	1.04.01.02.010	Alta Val d'Elsa	Società della Salute della Zona Alta Val d'Elsa	SO.DD.VE.4	€ 585.916,49	€ 232.779,88	€ 93.511,95	€ 98.187,55	€ 42.888,38	€ 236.645,26	€ 94.658,10	€ 99.391,01	€ 42.596,15	€ 115.485,35	€ 46.194,14	€ 48.503,85	€ 20.387,56
199C2400000000	1.04.01.02.010	Areata Grossetana Colmare Metallifero-Tirrenica	Società della Salute della Colmare Metallifero-Tirrenica	BEIS	€ 1.105.815,53	€ 441.223,40	€ 176.489,36	€ 185.113,83	€ 79.420,21	€ 448.633,43	€ 178.625,55	€ 187.585,18	€ 80.393,65	€ 217.968,75	€ 87.184,50	€ 91.545,52	€ 39.232,91
199C2400000000	1.04.01.02.010	Areata Senese e Val d'Orcia-Valdelsa	Società della Salute Areata Senese e Val d'Orcia-Valdelsa	PER.LA	€ 551.909,39	€ 228.213,25	€ 88.885,34	€ 92.409,63	€ 39.638,40	€ 222.912,45	€ 90.164,89	€ 93.623,23	€ 40.124,24	€ 188.782,59	€ 43.513,44	€ 45.689,11	€ 19.581,04
199C2400000000	1.04.01.02.010	Senese	Società della Salute Senese	INSEME	€ 787.712,54	€ 306.319,39	€ 122.527,76	€ 126.654,14	€ 55.137,40	€ 316.873,88	€ 124.028,55	€ 130.231,03	€ 55.813,30	€ 143.318,27	€ 48.527,71	€ 50.558,09	€ 27.237,47
TOTALE SUD					€ 17.119.275,31	€ 6.838.837,36	€ 2.732.254,93	€ 2.808.827,69	€ 1.232.514,72	€ 6.914.236,95	€ 2.565.743,38	€ 2.904.636,76	€ 1.244.984,63	€ 3.374.270,20	€ 1.247.711,10	€ 1.417.197,18	€ 607.378,12
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	SAL.5	€ 1.247.300,21	€ 497.674,17	€ 199.670,48	€ 209.623,99	€ 89.581,70	€ 503.776,88	€ 201.510,43	€ 211.585,95	€ 96.679,70	€ 245.847,56	€ 98.339,18	€ 103.258,14	€ 44.252,64
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	SALBE.2	€ 328.345,15	€ 131.090,41	€ 52.436,16	€ 55.007,97	€ 23.596,28	€ 132.697,15	€ 53.078,00	€ 55.732,80	€ 23.885,49	€ 64.797,59	€ 25.903,04	€ 27.196,19	€ 11.686,36
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	AMBUS.4	€ 1.461.245,92	€ 583.841,19	€ 232.216,45	€ 244.877,28	€ 104.047,39	€ 596.187,38	€ 236.074,93	€ 247.878,68	€ 106.233,69	€ 288.817,52	€ 115.207,01	€ 120.967,35	€ 51.843,16
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	Par.Te	€ 1.240.193,70	€ 494.848,64	€ 197.856,26	€ 207.833,08	€ 89.071,32	€ 500.905,81	€ 200.362,32	€ 210.380,44	€ 96.163,65	€ 241.447,23	€ 97.778,90	€ 102.647,84	€ 44.600,49
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	IAD.VDS	€ 458.530,83	€ 182.955,85	€ 73.182,02	€ 76.841,12	€ 32.931,91	€ 185.197,49	€ 74.078,99	€ 77.782,94	€ 33.335,56	€ 90.378,29	€ 36.151,32	€ 37.958,88	€ 16.268,09
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	Help Service 3	€ 1.013.764,71	€ 404.484,87	€ 161.797,95	€ 169.887,85	€ 72.809,07	€ 409.652,67	€ 163.783,07	€ 171.970,12	€ 73.701,48	€ 199.817,17	€ 79.926,84	€ 83.923,21	€ 35.967,50
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	A.Ta.Da.M.	€ 877.969,44	€ 338.234,66	€ 140.113,80	€ 147.119,56	€ 63.693,24	€ 354.878,02	€ 141.833,21	€ 149.922,77	€ 63.824,04	€ 173.837,76	€ 69.235,10	€ 72.675,86	€ 31.146,80
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	A.TE.DD.C.	€ 263.199,49	€ 105.817,21	€ 42.006,92	€ 44.107,27	€ 18.903,12	€ 186.304,49	€ 42.521,79	€ 44.647,88	€ 19.134,82	€ 51.877,69	€ 20.751,08	€ 21.788,63	€ 9.337,98
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	A.TE.DD.PE.3	€ 225.441,65	€ 89.951,83	€ 35.980,73	€ 37.779,77	€ 16.191,33	€ 91.854,35	€ 36.421,74	€ 38.242,83	€ 16.389,78	€ 44.435,47	€ 17.774,19	€ 18.662,90	€ 7.998,38
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	Segreteria di mansioni casa	€ 423.927,44	€ 169.148,20	€ 67.639,28	€ 71.042,24	€ 30.446,68	€ 171.221,41	€ 68.498,56	€ 71.932,99	€ 30.819,86	€ 83.597,83	€ 33.423,13	€ 35.094,29	€ 15.040,41
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'	€ 428.242,40	€ 176.869,88	€ 68.347,95	€ 71.765,35	€ 30.756,58	€ 172.964,19	€ 68.185,68	€ 72.644,96	€ 31.133,55	€ 84.488,33	€ 33.763,33	€ 35.451,50	€ 15.193,50
199C2400000000	1.04.01.02.011	Arete	AGENZIA USL TOSCANA NORD OVEST	VALDO.4	€ 648.552,41	€ 255.582,45	€ 102.232,86	€ 107.344,50	€ 46.004,79	€ 258.714,76	€ 103.485,91	€ 108.660,20	€ 46.368,65	€ 126.255,26	€ 50.502,50	€ 53.027,31	€ 22.725,99
TOTALE ASD					€ 8.689.844,35	€ 3.434.952,79	€ 1.372.980,92	€ 1.442.479,36	€ 638.291,45	€ 3.477.053,72	€ 1.390.821,49	€ 1.466.392,56	€ 629.889,87	€ 1.896.838,34	€ 678.735,34	€ 712.872,10	€ 308.430,90
TOTALE GENERALE					€ 25.728.118,86	€ 10.295.589,65	€ 4.106.238,87	€ 4.211.547,65	€ 1.847.808,13	€ 10.391.412,67	€ 4.256.569,87	€ 4.369.393,32	€ 1.870.454,28	€ 2.028.466,94	€ 2.139.889,28	€ 912.881,12	

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto n. 353 del: 01/03/2024

Oggetto: Decreto MASAF n. 0707009 del 29 dicembre 2023 - Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) successivi ai termini fissati dal DM 336168 del 28 Luglio 2022 per il periodo dal 1 luglio 2022 al 31 luglio 2023, con ulteriore estensione temporale fino al 30 novembre 2023

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 2 D.Lgs. 33/2013

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Testo rilevante ai fini del SEE). Pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 220;

Visto il Reg. (UE) n. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Reg. (UE) n. 2116/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 Regolamento della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare l'art. 26;

Vista la Decisione (UE) n. 62/2022 relativa ad alcune misure di emergenza contro la Peste suina africana in Italia;

Visto il Reg. (UE) n. 429/2016 relativo alle malattie animali trasmissibili "normativa in materia di sanità animale", come integrato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1882/2018 della Commissione, che categorizza la Peste suina africana come una malattia di categoria A che, quindi non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;

Visto il Reg. (UE) n. 687/2020 che integra il Regolamento (UE) n. 429/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed, in particolare, l'articolo 63 che dispone che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'articolo 9, paragrafi 2, 3, e 4 del Regolamento delegato (UE) n. 689/2020, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;

Visto il Reg. (UE) n. 594/2023 e successive modifiche ed integrazioni della Commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 605/2021;

Visto il Reg. (UE) n. 1080/2023 che modifica gli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana, e abroga la decisione di esecuzione (UE) n. 985/2023 e che include alcuni Comuni della provincia di Pavia nelle zone di restrizione per PSA (zona di restrizione I e zona di restrizione II);

Visto il Reg. (UE) n. 2023/1485 recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana;

Vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e, in particolare, l'art. 52 relativo all'istituzione del registro nazionale degli aiuti di Stato;

Visto il Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per la Peste Suina Africana per il 2022 inviato alla Commissione europea per l'approvazione ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2016/429 e successivi regolamenti derivati, ed il Manuale delle emergenze da Peste suina africana in popolazioni di suini selvatici del 21 aprile 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 settembre 2023 n. 534026 avente ad oggetto "Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA), successivi ai termini fissati dal Decreto ministeriale n. 336168 del 28 luglio 2022 per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 luglio 2023";

Vista la Circolare AGEA n. 078718 del 24 ottobre 2023 recante modalità di attuazione del DM n. 534026 del 29 settembre 2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 0707009 del 29 dicembre 2023 è stata disposta, in continuità con quanto già previsto dal DM n. 336168 del 28 luglio 2022 e dal DM n. 534026 del 29 settembre 2023, l'ulteriore estensione degli effetti economici per le medesime tipologie di interventi a sostegno della filiera suinicola italiana, che ha subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina africana (PSA), nel periodo dal 1° agosto 2023 al 30 novembre 2023;

Vista la Circolare AGEA n. 7211 del 26 gennaio 2024 recante modalità di attuazione del DM n. 0707009 del 29 dicembre 2023;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione delle domande sulla base della normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata a far data dal presente Decreto e fino al 15 Marzo 2024;

Ritenuto necessario adottare le istruzioni per la presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per il periodo 1° agosto 2023 - 30 novembre 2023, il prospetto indicante, per ciascun intervento, l'indennizzo unitario e i coefficienti di indennizzo e il modello di polizza fideiussoria per la richiesta di anticipo, riportati rispettivamente negli allegati n. 1, 2 e 3 al presente provvedimento, di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Aiuti diretti e Sistema Informativo inerente le procedure di presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per l'anno 2023.

DECRETA

1. che a far data dal 01/03/24 ed entro il 15/03/2024 è possibile presentare nel Sistema Informativo di ARTEA la domanda di sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 luglio 2023 tramite la sottoscrizione dell'istanza ID 8083;

2. di approvare gli Allegati 1, 2, 3 parti integranti e sostanziali del presente atto, contenenti rispettivamente le "istruzioni per la presentazione delle domande per l'indennizzo da danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) per il periodo compreso tra il 1° agosto 2022 e il 30 novembre 2023", il prospetto indicante, per ciascun intervento, l'indennizzo unitario e i coefficienti di indennizzo e il modello di polizza fideiussoria per la richiesta di anticipo;

3. di stabilire che l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la data di protocollazione della domanda di indennizzo;

4. di stabilire che l'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Aiuti diretti e Sistema Informativo nella persona del Dirigente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 3

- | | |
|--|------------------------|
| A) Allegato_3_Schema_polizza_richiesta_aiuto_danni_indiretti_da_PSA.pdf
oIuVIC4g3VC5hGU6gKuratzDjbKVkUjOo2Ycc7yURoMRSFWvqvlw7i74WjD3qgh9KPJmynkQttA8KEfAeBHRGg== | Allegato da pubblicare |
| B) Allegato 2 Modello_PSA (2023).pdf
Vq2tfNeGm+GRroa/3zE0Rcm6gRbBk+sLi6ZqgQG199XpV+iXNWa5BCK5cMsZcB8j9HMMgxtpXq0Svhrzd0kyqw== | Allegato da pubblicare |
| C) Allegato 1 Istruzioni Operative.pdf
8hlf0uvdudz5O/K1JugTzOngCX2Xq3nzHPi3o9i7XLaNXQujkHalrhn+ppXjzwUndOGesgji8x1AtQ3tGU0lzaA== | Allegato da pubblicare |

Allegato 1

Istruzioni per la presentazione delle domande di indennizzo per danni indiretti da Peste Suina Africana (PSA) subiti nel periodo compreso tra il 1° agosto 2023 al 30 Novembre 2023

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Decreto n. 0707009 del 29 dicembre 2023, recante interventi a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) con ulteriore estensione temporale fino al 30 novembre 2023.

Con Circolare di Agea Coordinamento n. 7211 del 26 gennaio 2024 recante modalità di attuazione del DM n. 0707009 del 29 dicembre 2023 sono state definite le modalità di attuazione del DM n. 0707009/2023 in ordine alle modalità di presentazione delle domande e alla documentazione atta a comprovare il danno economico indiretto, nonché la data ultima di presentazione delle domande di indennizzo e le regole per la verifica dell'ammissibilità.

I sostegni sono concessi:

- alle imprese che svolgono produzione agricola primaria in regime di cumulo con altri aiuti di Stato, purché ciò non comporti il superamento dell'intensità di aiuto oltre i livelli stabiliti dall'art. 26 del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (art.1 comma 4 del DM 29 settembre 2023, n. 534026);
- alle PMI e Microimprese del settore della trasformazione e macellazione, purché nei limiti fissati dal regime di aiuti (de minimis) ex Reg. (UE) 2013/1407 (art.1 comma 5 del DM 29 settembre 2023, n. 534026).

Le grandi imprese sono escluse dal regime di esenzione di cui al Reg (UE) 2022/2472, per quanto concerne la produzione primaria, mentre le stesse sono ammesse agli aiuti dedicati alla trasformazione ed alla macellazione esclusivamente nell'ambito del regime de minimis di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013.

Possono accedere al regime di sostegno le imprese agricole della produzione primaria e le imprese dei settori della macellazione, trasformazione di carni suine, colpite dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati previsti dal citato DM ed inclusi gli stabilimenti aventi l'autorizzazione ad esportare verso Paesi terzi nel 2022, ma che non hanno potuto esportare carni suine o prodotti trasformati di carni suine a causa dei bandi sanitari elevati dalle competenti Autorità estere, recepiti e notificati dal Ministero della Salute italiano.

Con riferimento alle **imprese agricole della produzione primaria** il richiedente deve risultare detentore/operatore o proprietario di un allevamento di scrofe da riproduzione a ciclo aperto, di scrofe da riproduzione a ciclo chiuso e da ingrasso (comprensivi di allevamenti da svezzamento e magronaggio), ubicati in uno dei comuni assoggettati a restrizioni sanitarie a seguito delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute e/o dalle Ordinanze del Commissario governativo delegato alla PSA.

In proposito appare opportuno precisare che non sono segnalati casi di Peste Suina Africana (PSA) sul territorio della Regione Toscana, come verificabile alla sezione dedicata della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/peste-suina-africana>.

Relativamente al sostegno a favore delle **imprese del settore della macellazione e della trasformazione** si precisa che il richiedente deve essere un'impresa di macellazione di suini e/o azienda di trasformazione della carne suina (prosciuttifici, salumifici, sezionatori) ricadente in una o più delle seguenti condizioni:

1. ubicazione dell'impresa nei territori sottoposti a restrizione sanitaria a partire dal 1° agosto 2023 fino al 30 Novembre 2023;
2. l'impresa non ha potuto utilizzare suini o carni suine provenienti dalle Regioni e territori sottoposti a restrizione sanitaria;
3. per gli stabilimenti aventi l'autorizzazione ad esportare verso Paesi terzi nel 2022, comprovata impossibilità di esportazione di carni suine o prodotti trasformati di carni suine, a causa dei bandi sanitari elevati dalle competenti Autorità estere di Stati terzi, recepiti e notificati dal Ministero della Salute.

I sostegni sono determinati fino ad un massimo del 100% del danno stimato forfettariamente come indicato nel DM 0707009 del 29 dicembre 2023.

Le Aziende beneficiarie devono avere sede legale ubicata nel territorio della Regione Toscana con fascicolo aziendale presso l'Organismo Pagatore ARTEA (di seguito denominato OP), mantenuto aggiornato ai sensi dell'Art. 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162, che deve includere l'indirizzo PEC aziendale (obbligatorietà ai sensi della Legge n. 221/2012 e s.m.i).

Il Fascicolo Aziendale è costituito per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica (di seguito denominato CAA) convenzionato con l'OP. L'elenco dei CAA convenzionati con ARTEA è presente nel sito istituzionale dell'Agenzia e vi si accede dalla Home Page, sezione "Riferimenti sul territorio".

L'erogazione del sostegno è subordinata alla presenza di un codice IBAN valido e certificato, nonché alla presenza nel fascicolo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà necessarie alla richiesta della documentazione antimafia e rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente nel Sistema Informativo (SI) di Artea compilando l'istanza di cui al modulo ID 8083 (*DM n. 0707009/2023 - Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA)*), **entro e non oltre il 15 Marzo 2024** e sottoscritta in modalità digitale da parte del legale rappresentante dell'Azienda beneficiaria. E' esclusa la compilazione manuale su supporto cartaceo.

Le istanze presentate oltre le ore 24.00 del 15 Marzo 2023 sono irricevibili.

Le dichiarazioni e la documentazione devono essere rese e presentate ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- certificazione idonea a dimostrare la stima dei danni per le attività di macellazione dei suini e trasformazione delle carni suine con la dichiarazione dei ricavi fatturati che si riferiscono ai periodi corrispondenti dell'anno precedente "indenne dalla malattia" nonché con la messa a disposizione delle relative fatture per i controlli;
- certificazione idonea a dimostrare la stima dei danni per la mancata esportazione con la dichiarazione delle carni e dei prodotti a base di carne suina esportate nell'ultimo anno indenne da malattia nei Paesi terzi che hanno successivamente elevato bandi limitativi sanitari per le esportazioni provenienti dall'Italia, nel periodo 1° agosto 2023 al 30 Novembre 2023, desumibili dalle notifiche del Ministero della Salute e riportandolo al più recente periodo corrispondente di "regolare esportazione", rendendo disponibili per i controlli la relativa documentazione probatoria dell'esportazione e del sostenimento dei costi connessi, come riportato nell'allegato 2 in cui è specificato, per ciascun intervento, l'indennizzo unitario e i coefficienti di indennizzo.

Ogni impresa dovrà dimostrare il danno subito allegando alla domanda tutta la documentazione necessaria atta a comprovare il danno indiretto subito e rendendo disponibile al controllo la propria contabilità, i registri ufficiali o da altra documentazione contabile, sanitaria e commerciale.

Dai sostegni di cui ai precedenti capoversi, sono decurtati gli eventuali indennizzi ricevuti a seguito della sottoscrizione di polizze assicurative e quelli percepiti, per i medesimi animali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.

Artea provvede alla verifica della completezza e correttezza delle domande e all'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Verrà presa in considerazione l'ultima domanda di aiuto presentata sul S.I. di Artea.

Non sono ammesse integrazioni alla domanda se non quelle richieste da Artea in fase istruttoria.

In base al sopracitato DM, l'Organismo pagatore è autorizzato ad eseguire un pagamento sulla base del sostegno richiesto in domanda nei limiti previsti dai massimali, prima del completamento delle verifiche a condizione che alla domanda sia allegata idonea garanzia fideiussoria di importo pari al sostegno richiesto.

Il pagamento dell'acconto può avvenire all'esito positivo dei controlli istruttori di ammissibilità. Qualora, alla conclusione dell'istruttoria delle domande, sia determinato un importo liquidabile inferiore a quello richiesto e liquidato in forma anticipata, Artea avvierà la procedura per il recupero dell'importo liquidato in eccesso al richiedente.

La polizza/garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta con firma digitale dall'operatore contraente e dal fideiussore sulla base del modello di cui all'Allegato 3 al presente decreto. La cauzione deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici, di cui al decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., che non siano stati interdetti dal prestare cauzioni a favore di Artea.

La polizza deve essere trasmessa ad ARTEA entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda tramite pec all'indirizzo artea@cert.legalmail.it.

Si precisa che, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'erogazione degli aiuti è subordinata alla verifica antimafia che prevede:

- **Per le aziende agricole** che usufruiscono di contributi statali superiori a 5.000 euro e fino a € 150.000,00 è necessario richiedere la **comunicazione antimafia** mentre per contributi superiori a 150.000 euro si richiede l'**informativa antimafia**
- **Per le aziende non agricole**, se il contributo richiesto è inferiore a 150.000,00 € non è richiesta alcuna documentazione e al di sopra i 150.000,00 € si chiede informativa antimafia

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla pertinente normativa unionale e nazionale.

L'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è consultabile nel sito di Artea alla voce "Privacy".



Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) - 2023 - DM n. 0707009 DEL 29 DICEMBRE 2023

Organismo pagatore: **ARTEA** data: codice allevamento:

PRODUZIONE PRIMARIA PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 01/08/2023- 30/11/2023								
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Valore medio/capo DM n. 534026 del 29/09/2023 (a)	NR. TOTALE DI CAPI (b)	RICAVO TOTALE (c)	INDENNIZZO TOTALE (a * b) - c	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.1 SCROFE	COMUNI	GRAVIDE	660,59 €			- €	
			VUOTE	361,28 €			- €	
		IBRIDE DA MOLTIPLICAZIONE	GRAVIDE	957,86 €				- €
			VUOTE	523,85 €				- €
		IBRIDE DA PRODUZIONE	GRAVIDE	759,68 €				- €
			VUOTE	415,47 €				- €
RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E	GRAVIDE	1.189,07 €				- €		
	IBRIDE DA SELEZIONE	VUOTE	650,30 €				- €	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.2 SCROFETTE	COMUNI	GRAVIDE	542,81 €			- €	
			VUOTE	243,49 €			- €	
		IBRIDE DA MOLTIPLICAZIONE	GRAVIDE	787,07 €				- €
			VUOTE	353,06 €				- €
		IBRIDE DA PRODUZIONE	GRAVIDE	624,23 €				- €
			VUOTE	280,02 €				- €
RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E	GRAVIDE	977,05 €				- €		
	IBRIDE DA SELEZIONE	VUOTE	438,23 €				- €	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.3 VERRI	IBRIDI DA MOLTIPLICAZIONE	GRAVIDE	500,73 €			- €	
			IBRIDI DA PRODUZIONE	397,13 €			- €	
			RAZZA PURA ISCRITTI LL.GG.E	621,13 €			- €	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.4 SUINETTI FINO A 10 KG		IBRIDI DA SELEZIONE	690,66 €			- €	
			PROVATI GENETICAMENTE	56,12 €			- €	
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Kg peso vivo DM n. 534026 del 29/09/2023 (a)	NR. TOTALE DI KG (b)	RICAVO TOTALE (c)	INDENNIZZO TOTALE (a * b) - c	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.5 SUINI DA MACELLO		90/115 KG.	1,18 €			- €	
			116/120 KG.	1,19 €			- €	
			131/144 KG.	1,20 €			- €	
			145/156 KG.	1,32 €			- €	
			157/176 KG.	1,40 €			- €	
			177/180 KG.	1,26 €			- €	
			181/185 KG.	1,22 €			- €	
1 Deprezzamento animali per vendita anticipata	1.6 SUINI DA RISTALLO		OLTRE185 KG.	1,22 €			- €	
			15 KG.	4,83 €			- €	
			20 KG.	3,59 €			- €	
			25 KG.	3,34 €			- €	
			30 KG.	3,01 €			- €	
			40 KG.	2,50 €			- €	
			50 KG.	2,20 €			- €	
			60 KG.	1,90 €			- €	
			65 KG.	1,89 €			- €	
			80 KG.	1,65 €			- €	
100 KG.	1,58 €			- €				

PRODUZIONE PRIMARIA PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 01/08/2023- 30/11/2023								
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Valore produzione suinetti/settimana (a)	n. SETTIMANE ALLEVAMENTO PERSE (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
2 Interruzione riproduzione scrofe	2.1 SCROFE CIRCUITO DOP	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		25,80 €			0	- €
2 Interruzione riproduzione scrofe	2.2 SCROFE CIRCUITO NON DOP	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		17,53 €			0	- €
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Indennizzo settimanale a capo (a)	n. SETTIMANE ALLEVAMENTO PERSE (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.1 SUINO DAALLEVAMENTO 30 KG	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		59,40 €				- €
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.2 SUINO DA MACELLO NON DOP 160/176 KG.	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		61,20 €				- €
3 Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento	3.3 SUINO DA MACELLO DOP 160/176 KG.	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		83,30 €				- €
INTERVENTO	SPECIE	TIPO GENETICO	SPECIFICA	Indennizzo settimanale a capo (a)	n. SETTIMANE DI PROLUNGATO ALLEVAMENTO (b)	INDENNIZZO A CAPO (c) = (a*b)	NUMERO CAPI (d)	INDENNIZZO TOTALE (e) = (c * d)
4 Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento)	4.1 SUINO DAINGRASSO	ALLEVAMENTO DA INGRASSO		6,44 €			0	- €
4 Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento)	4.2 SUINETTI	ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE		3,71 €			0	- €



Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) - 2023 - DM n. 0707009 DEL 29 DICEMBRE 2023

Organismo pagatore: **ARTEA** data: paese esportazione:

SETTORE DELLA MACELLAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 01/09/2023-30/11/2023

SETTORE DELLA MACELLAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE PROSPETTO DANNI INDIRETTI nel periodo 01/09/2023-30/11/2023										
INTERVENTO	Q1a - kg di carni suine o prodotti trasformati a base di carni suine vendute tra il 1 luglio e 31 dicembre 2022 (a)	Q2a - kg di carni suine o prodotti trasformati a base di carni suine vendute tra il 1 luglio e 31 dicembre 2022 (b)	CUN2a - listino medio del periodo 1° luglio - 31 dicembre 2022 (c)	INDENNIZZO (d) = ((a-b) * (c))	Tipologia pancetta da listino medio del periodo	Q22a - quantità venduta di ciascuno dei due tagli pancetta quotati in CUN nel periodo tra il 01 luglio e 31 dicembre 2022 (e)	PXa listino medio CUN di quel taglio nel periodo 1 luglio - 31 dicembre dell'anno precedente "indenne dalla malattia" (f)	P22a listino medio CUN di quel taglio nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2022 (g)	DEPREZZAMENTO DEI TAGLI PANCETTA (h) = ((f-g) * e)	TOTALE INDENNIZZO (g) = d + h
5	Riduzione Macellazioni				pancette con bronza da 7,5 a 9,5 kg pancetta fresca squalorata 47,5 kg					- d - h - e
5	Riduzione Macellazioni				pancette con bronza da 7,5 a 9,5 kg pancetta fresca squalorata 47,5 kg					- d - h - e
5	Riduzione Macellazioni				pancette con bronza da 7,5 a 9,5 kg pancetta fresca squalorata 47,5 kg					- d - h - e

INTERVENTO	EXP22 - fatturato export 2022 verso uno o più dei Paesi terzi che hanno elevato bandi limitativi sanitari delle esportazioni provenienti dall'Italia decimili dalle notifiche del Ministero della Salute, nel periodo 1 luglio 31 dicembre 2022 come risultante dalle dichiarazioni all'esportazione (a)	EXP Xa - fatturato export verso uno o più dei medesimi Paesi nel periodo 1 luglio - 31 dicembre dell'anno precedente "indenne dalla malattia" come risultante dalle dichiarazioni all'esportazione (b)	COSTEXP22 - costi sostenuti per le attività propedeutiche all'export verso i medesimi Paesi nel periodo 1 luglio 31 dicembre 2022 come risultanti da corrispondenti fatture aziendali e includono le voci di costo qui sotto riportate nella tabella COSTI (c)	INDENNIZZO (e) = (b - a + c)	TOTALE INDENNIZZO (f) = e18 + e20
0	Mancato export e deprezzamento merce				- e
0	Mancato export e deprezzamento merce				- e

TABELLA COSTI

Paese di Destinazione	Costo certificazioni	Packaging/Etichette personalizzate distrutte come da doc	EXTRA Logistica/nolo/doganone Come da fatture	Costo distruzione prodotto

MODELLO PER FIRMA IN FORMATO PADES**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE AZIENDE CHE HANNO SUBITO DANNI INDIRETTI A SEGUITO DELLE MISURE SANITARIE DI CONTENIMENTO DEI FOCOLAI DI PESTE SUINA AFRICANA (PSA)**

GARANZIA N.....

Premesso:

- CHE il Signor _____ nato a _____ il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente"),

ha presentato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (di seguito indicata come ARTEA) una **domanda ai sensi del DM n. 0707009 del 29 dicembre 2023** che prevede un sostegno a favore delle Aziende che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (**PSA**) nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 30 Novembre 2023.

Ai sensi del citato DM chiede l'erogazione del sostegno anticipatamente rispetto al completamento delle previste verifiche sulla completezza e correttezza delle domande di aiuto e della documentazione di supporto.

Che detta erogazione è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di € _____ (Euro _____), pari al 100% del danno dichiarato in domanda a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Considerando che l'importo è determinato sulla base di valori riportati nella tabella A ter di cui al DM 0707009 del 29 dicembre 2023 e si applicano solamente nel caso di aziende che hanno subito il danno a partire dal 1° agosto 2023 e fino al 30 novembre 2023 rapportati alle quantità indicate nella domanda di aiuto, il contributo richiesto è pari ad € _____ (Cifre) (Euro in lettere _____).

- che la suddetta cauzione è intesa a garantire che il signor/la Ditta rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per avere diritto al beneficio dell'aiuto sopraindicato;

- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, ARTEA deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

- che la garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di ARTEA a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società /Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____ iscritta nel
registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo
cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale
_____ nato a _____, il _____,
dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore
di ARTEA dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto al versamento di importo pari a €
_____ (cifre) (Euro _____ in lettere), nel caso in cui a
seguito del completamento delle attività istruttorie ARTEA accerti l'inammissibilità totale o parziale al
contributo richiesto in ordine al procedimento di cui al DM n. 0707009 del 29 dicembre 2023

CONDIZIONI GENERALI DELLA CAUZIONE:

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Reg UE 2014/907, negli articoli 4 e 5 del
Reg. UE 1238/2016 e nell'art. 6 del Reg. UE 1240/2016 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli
seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari a 12 mesi dalla data di emissione ovvero fino al _____ ed è rinnovabile
automaticamente per due semestralità. ,

Qualora ne ricorrano le condizioni, A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della
garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad ARTEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle
somme _____ che ARTEA richiederà al _____ Contraente.

4. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone
richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da ARTEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice
richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di
questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad ARTEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità
di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il
Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito oppure sottoposto a procedure concorsuali ovvero
posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi e di rifiuto a prestare eventuali
controgaranzie da parte del Contraente.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di ARTEA.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di ARTEA il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE**LA SOCIETA'**

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE**LA SOCIETA'**

N.B. Si prega di indicare, in calce alla presente, denominazione, indirizzo, recapito telefonico e numero di fax dell'agenzia/filiale che ha emesso la garanzia, per eventuali comunicazioni.



REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

Predisposizione e approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE SECONDO SCORRIMENTO.

Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - III FASE

Il GAL "Consorzio Appennino Aretino" Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1349 del 2 novembre 2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T. n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T. n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 18 del 23/12/2021 che ha approvato il Bando Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm. ii. "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 21/06/2022 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE;

VISTO altresì

- che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 19/06/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" III FASE
- che con Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 05 del 29/03/2023 è stato approvato il nuovo Piano Finanziario a seguito dell'assegnazione di economie da parte della Regione Toscana;
- La DGRT n. 642 del 12/06/2023 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari.
- che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.15 del 05/09/2023 è stata approvata la 2^ graduatoria definitiva delle domande ammesse e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse relative dell'operazione - Misura 7.6.1 III FASE "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" – 1° scorrimento;
- che con Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 01 del 25/01/2024 è stato approvato il nuovo Piano Finanziario a seguito dell'assegnazione di economie da parte della Regione Toscana;
-

- La DGRT n. 182 del 26/02/2024 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari.
- Che la Misura 7.6.1 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” risulta pertanto pari a € 5.965.000,00 di cui:
 - Ammessi e liquidati per la FASE I - € 1.458.174,81
 - Ammessi e parzialmente liquidati per la FASE II - € 1.557.843,72
 - Ammessi e parzialmente liquidati per la FASE III - con il primo scorrimento € 1.875.426,77
 - Risultano pertanto risorse per il Secondo scorrimento di € 1.073.557,70 e quindi per l'esaurimento della graduatoria della Fase III

RENDE NOTA

- la graduatoria preliminare secondo e ultimo scorrimento approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal n.02 del 25/01/2024, ALLEGATA
 - Che nella graduatoria le domande sono così indicate:
 - con il termine “POTENZIALMENTE FINANZIABILI” le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
 - nell'Elenco Graduatoria trasmesso da ARTEA di cui al punto precedente, sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse;
 - di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” Decreto del Direttore ARTEA n.144 del 24/11/2021, e dal bando del Gal Appennino Aretino pubblicato sul BURT n. 14 parte III^ del 06/04/2022 ;
 - di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT;
 - che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione “bandi - graduatorie”.

Capolona, 05/03/2024

Il Presidente
F.to Sandro Sassoli

ALLEGATO 1

Piano Finanziario APPROVATO nel CdA del Gal il 25/01/2024 in attesa di approvazione della Regione Toscana										
Dotazione economie € 1.073.086,38 - CdA 25/01/2024										
Graduatoria preliminare II° SCORRIMENTO										
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI										
N°	Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CUP ARTEA	Spesa	Contributo	Contributo richiesto e/o MAX DA BANDO € 150.000,00	Punteggio	Protocollo Artea	
1	COMUNE DI LUCIGNANO	243790516	2016P\$SRINVD0000000243790516051021010D	1074664	150.000,00	150.000,00	150.000,00	18	003/116624	08/06/2022 12.55.51
2	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	284440518	2016P\$SRINVD0000000284440518051011020A	1074179	62.749,44	62.749,44	62.749,44	17	003/115528	07/06/2022 10.26.54
3	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	256420514	2016P\$SRINVD0000000256420514051012030C	1074457	145.865,39	145.865,39	145.865,39	17	003/117582	09/06/2022 16.46.31
4	COMUNE DI CAPOLONA	191290519	2016P\$SRINVD0000000191290519051006020B	1074272	84.813,30	84.813,30	84.813,30	14	003/113715	01/06/2022 13.01.23
5	COMUNE DI CORTONA	137520516	2016P\$SRINVD0000000137520516051017010B	1074307	122.642,14	122.642,14	122.642,14	12	003/115453	07/06/2022 09.49.54
6	COMUNE DI LATERINA PERGINE	90035500512	2016P\$SRINVD0000000900355005120510420509	1074608	130.524,58	130.524,58	130.524,58	11	003/117199	09/06/2022 11.53.07
7	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	272160516	2016P\$SRINVD0000000272160516051025010G	1074448	149.943,99	149.943,99	149.943,99	10	003/116488	08/06/2022 11.37.37
8	COMUNE DI BUCINE	231910514	2016P\$SRINVD0000000231910514051005010W	1074809	111.243,83	111.243,83	111.243,83	6	003/117710	09/06/2022 18.04.14
9	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	259290518	2016P\$SRINVD0000000259290518051016030F	1074702	115.303,71	115.303,71	115.303,71	4	003/117310	09/06/2022 13.01.23
TOTALE					1.073.086,38	1.073.086,38	1.073.086,38			



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A SOSTEGNO DEI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA – A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - ANNUALITA' 2024-2026

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, al fine di concedere contributi individuali per la frequenza delle politiche attive erogate dal CPI, per l'iscrizione e la frequenza di percorsi di formazione, prevedendo misure di accompagnamento, quali voucher di conciliazione vita-lavoro e contributi per la mobilità geografica, a sostegno della partecipazione al percorso di politica attiva, di formazione o durante lo svolgimento del tirocinio per donne inserite in percorsi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024, pubblica in data odierna il suddetto Avviso, rivolto a tutto il territorio regionale.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito FSE + 2021-2027 <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>.



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DI DONNE INSERITE IN PERCORSI DI CUI ALLA DGR N. 122/2024 A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - ANNUALITA' 2024-2026

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, al fine di sostenere l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di donne inserite in percorsi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 finanziando l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati, pubblica in data odierna il suddetto Avviso, rivolto a tutto il territorio regionale.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito FSE + 2021-2027 <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>.



GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER

REGIONE TOSCANA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020

Reg. UE n. 1305/2013

Bando Sottomisura 19.2 Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" (PdC)

Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 3 del 04/03/2024

Il GAL Consorzio Lunigiana:

VISTO

- la DGRT n. 1122 del 28/10/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 10.1 del programma approvato dalla Commissione europea";
- la D.G.R.T. n. 1243 del 05/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria e s.m.i.;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n 4 del 25/03/2022 che ha approvato il bando relativo all'Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" (PdC) pubblicato sul BURT Supplemento n. 14 del 06/04/2022;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle candidature pervenute a mezzo PEC all'indirizzo del GAL Consorzio Lunigiana, approvate dal CdA del GAL nella seduta n. 9 del 12/07/2022 e pubblicate sul sito del GAL all'indirizzo www.sviluppolunigiana.it ;
- la delibera del CdA del GAL n. 12 del 07/09/2022 che approva la graduatoria delle domande ammissibili, potenzialmente ammissibili, non ammissibili e respinte del bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" (PdC) pubblicata sul BURT n. 38 – parte III del 21/09/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)

Tel. - Fax 0187 408046

PEC: gal-lunigiana@pec.it

email: ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it

Partita IVA 00615300456

web:www.gal-lunigiana.it



- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";
- Considerata la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana con Delibera n. 12 del 07/09/2022;
- Considerata la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana con Delibera n. 2 del 08/02/2023;
- Considerata la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana con Delibera n. 3 del 22/03/2023, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione del piano finanziario con ripartizione risorse 2021-2022 derivanti da economie, trasmessa dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGR1_0142371_2023-03-20 del 20/03/2023 e che ha costituito di fatto lo scorrimento della graduatoria in essere per la misura 19.2, avviando per i partenariati del Capofila Museo Audiovisivo della Resistenza ETS per il progetto denominato RIDMILL e Associazione RADIO Apuana per il progetto Lunigiana digitale con Radio A la fase di accompagnamento e l'ammissibilità totale del partenariato del Comune di Aulla;
- Considerata la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 615 del 05/06/2023 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione ottava modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";
- Considerata la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 642 del 12/06/2023 Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione delle modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016, che determinano la disponibilità di risorse per procedere allo scorrimento della graduatoria in essere dei progetti ammissibili;
- Considerato che a seguito dell'atto di indirizzo del CdA del GAL nella seduta n. 05/2023 del 02/05/2023 con il quale si invitavano i partenariati del Capofila Museo Audiovisivo della Resistenza ETS per il progetto denominato RIDMILL e Associazione RADIO Apuana per il progetto Lunigiana digitale con Radio A ad attivarsi con i propri partner per predisporre il progetto definitivo, assicurando loro il necessario supporto da parte del GAL e contestualmente l'avvio di fatto della fase di accompagnamento al fine di riallineare questi partenariati agli altri, nell'intento di assicurare l'avvio della fase 2 per tutti i partenariati che risultano ammissibili seppur parzialmente;
- Considerata la disponibilità di economie disponibili sul Piano Finanziario per graduatorie esaurite e pertanto concluse, dando seguito a quanto deliberato nel CdA n. 3 del 22/03/2023 il CdA del GAL Consorzio Lunigiana con Delibera n. 6 del 05/07/2023 dispone di trasferire le economie disponibili incrementando la dotazione della misura 19.2;
- Vista la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 6 del 05/07/2023 con la quale era stato approvato l'ammissibilità del progetto AdC "Amor di Campanile" - Albiano Magra, identità e memoria del capofila Comune di Aulla nonché lo scorrimento nell'accompagnamento alla fase II del progetto RIDMILL con capofila Archivio Museo della Resistenza e di Lunigiana digitale con Radio A con capofila Radio A;
- Vista la deliberazione del CdA del GAL n. 15 del 14/12/2023 di approvazione del nuovo piano finanziario della SISL che ha determinato l'incremento della dotazione della Sottomisura 19.2 Azione specifica Leader "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" (PdC) portando la dotazione all'importo di € 1.687.265,02;
- Visto l'atto di indirizzo del CdA del GAL nella seduta n. 15/2023 del 14/12/2023 con il quale si invitavano i partenariati del Capofila Comune di Fosdinovo per il progetto denominato "FARCELA" e del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano per il progetto denominato "La comunità Lunigianese del turismo lento" ad attivarsi con i propri partner per predisporre il progetto definitivo, assicurando loro il necessario supporto da parte del GAL e contestualmente l'avvio di fatto della fase di accompagnamento al fine di riallineare questi partenariati agli altri, nell'intento di assicurare l'avvio della fase 2 per tutti i partenariati che risultano ammissibili seppur ancora in attesa dell'approvazione definitiva del piano finanziario da parte della Regione Toscana;
- Vista la rinuncia da parte del capofila RADIO A inviata a mezzo PEC e protocollata in 12/02/2024 prot. GAL n. 61/LEADER/2024;
- Vista la delibera di GRT n. 182 del 26/02/2024 di approvazione delle modifiche dei piani finanziari della SISL del GAL Lunigiana;

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)
 Tel. - Fax 0187 408046
 PEC: gal-lunigiana@pec.it
 email: ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it
 Partita IVA 00615300456
 web: www.gal-lunigiana.it



Delibera all'unanimità:

1. Lo scorrimento nell'accompagnamento alla fase II delle seguenti proposte progettuali:

Acronimo Proposta Progettuale	Investimento Previsto	Punti	Finanziabilità
PDC			
FARCELA con Capofila Comune di Fosdinovo	95.000,00 €	56	Ammissibile
Comunità Lunigianese del Turismo Lento capofila Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano	300.000,00 €	46	Ammissibile

2. La presa atto della rinuncia del capofila Associazione Radio A;
3. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Consorzio Lunigiana del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
4. che la pubblicazione del presente atto, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Consorzio Lunigiana: www.sviluppolunigiana.it;
5. di ammettere alla fase di accompagnamento tutte le candidature che risultano ammissibili, compresa quella parzialmente ammissibile in base all'incremento della dotazione del bando per variante del Piano Finanziario della SISL seppure al momento dell'approvazione del presente atto, tale modifica sia ancora inefficace;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del GALConsorzio Lunigiana: www.sviluppolunigiana.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Aulla lì, 04/03/2024

F.to Il Vice Presidente

Vincenzo Tongiani

GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader

Via Gandhi n. 8 – 54011 Aulla (MS)
Tel. - Fax 0187 408046
PEC: gal-lunigiana@pec.it
email: ufficiosegreteria@gal-lunigiana.it
Partita IVA 00615300456
web:www.gal-lunigiana.it



INCARICHI





(17/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “ANESTESIA E RIANIMAZIONE APUANE E LUNIGIANA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.80 del 29/2/2024; esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) per la direzione della Struttura Complessa “Anestesia e Rianimazione Apuane e Lunigiana” dell’Azienda UsI Toscana Nord Ovest (17/2024/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

L’Ospedale di Massa (NOA, Nuovo Ospedale Apuano) è un Ospedale di 1° livello ai sensi del DM 70/2015 ed Ospedale di riferimento provinciale secondo la classificazione adottata dall’Azienda Toscana Nord Ovest e definita dal regolamento Aziendale dei Presidi Ospedalieri.

Il bacino di utenza della zona-distretto è di circa **136.805** abitanti, popolazione che subisce variazioni nell’arco dell’anno legate al turismo, raggiungendo picchi nei mesi estivi, con particolare riferimento ai mesi di Luglio ed Agosto.

L’Ospedale è dotato di **29** posti letto di DH/DS e **316** posti letto ordinari (con **16** culle), di cui **12** di Livello 1 (Anestesia e Rianimazione), **11** di UTIC, con la possibilità di gestire pazienti con stroke in posti letto funzionalmente assegnati nell’ambito dei vari livelli di intensità di cura. Sono inoltre presenti **13** posti di Osservazione Breve Intensiva e **30** letti tecnici di dialisi.

All’interno della rete ospedaliera dell’Azienda Toscana Nord Ovest il Presidio Ospedaliero di Massa ricopre un ruolo definito nell’ambito dell’organizzazione delle reti “tempo dipendenti” ai sensi della DGRT n. 1380 del 27/12/2016, essendo un “Centro Trauma di Zona” per la rete del trauma maggiore e, nell’ambito della rete ictus, è ospedale accreditato per l’effettuazione della fibrinolisi ed è in rete con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per l’effettuazione dell’interventistica arteriosa.

È inoltre presente un servizio di radiologia interventistica (centro accreditato dalla regione toscana) ed attività di elettrofisiologia cardiologica.

L’Ospedale per l’anno 2022 conta circa **16.200** ricoveri, di cui **13.665** ordinari e **2.535** DH; circa **61.120** accessi di PS e circa **9.340** interventi chirurgici fra regime ordinario, ricovero diurno e chirurgia ambulatoriale.

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La UOC di Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale di Massa è una struttura organizzativa complessa, inserita all’interno del Dipartimento dell’Emergenza Urgenza, Area Critica e Blocchi operatori dell’Azienda UsI Toscana Nord

Ovest. Ha una sede anche presso l'Ospedale di Pontremoli con 4 posti Letto di Terapia Intensiva e sale operatorie ed una presso l'Ospedale di Fivizzano dove non vi è una Terapia Intensiva ma solo sale operatorie.

La UOC di Anestesia e Rianimazione ha sede presso l'Ospedale di Massa.

La Terapia Intensiva prevede 12 posti letto polivalenti con degenza media di giorni 8,65 nei pazienti dimessi, ha ricoverato nel 2022 circa 180 pazienti con peso medio del DRG di 2,73. Gli interventi chirurgici al Blocco Operatorio nel 2022 sono così divisi: 6.649 ordinari, 2.181 day surgery, 509 ambulatoriali. Le visite ambulatoriali per esterni (anestesiologiche, algologiche etc.) sono state circa 1.480. Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuiti all'Unità Operativa sono contrattati in sede di budget e sono così riassumibili: - Ottimizzazione dei processi di preospedalizzazione e del percorso chirurgico - Ottimizzazione dei fattori produttivi all'interno del Presidio Ospedaliero (personale, tecnologie ecc) con particolare riferimento all'appropriatezza del setting di erogazione delle cure nel rispetto degli standard LEA - Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati - Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi regionali - Garanzia di qualità e sicurezza clinico sanitaria nell'organizzazione delle prestazioni - Ottimizzazione e sinergia nei percorsi clinico assistenziali di rete.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Il profilo richiesto al Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Massa comprende una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute per soddisfare lo specifico ruolo richiesto.

- *Esperienza specifica in centri con Terapia Intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche ed esperienza in anestesia locoregionale ecoguidata periferica e centrale;*
- *Esperienza specifica in ambito anestesiologico in elezione e nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'emergenza-urgenza;*
- *Competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio nell'ambito del gruppo di gestione operativa per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie;*
- *Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologicalo e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke;*
- *Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera;*
- *Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale;*
- *Particolare competenza nell'ambito dell'emergenza ostetrica e partoanalgesia;*
- *Gestione di un ambulatorio di Terapia Antalgica;*
- *Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale;*
- *Conoscenze sui dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;*
- *Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti, corsi di simulazione);*
- *Gestione delle risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi di budget;*
- *Sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di Gestione del Rischio Clinico;*
- *Partecipazione attiva al monitoraggio ed al mantenimento dei criteri di accreditamento istituzionale nella logica dei percorsi assistenziali come da normativa vigente;*
- *Corretta alimentazione dei flussi informativi tramite la puntuale chiusura delle SDO e registrazione delle prestazioni ambulatoriali;*
- *Massima collaborazione per la realizzazione, l'implementazione e la gestione dei PDTA in maniera condivisa con le altre strutture del Presidio Ospedaliero, dei Presidi di Pontremoli, Fivizzano e dei Dipartimenti Aziendali;*

- *Mantenere relazioni costanti con le strutture specialistiche di riferimento dell'Area Vasta Nord Ovest.*
- *Curare il mantenimento di un clima interno favorevole per il corretto svolgimento delle attività assistenziali e porre il massimo impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;*
- *Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti.
- L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la

selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “*Requisiti generali e specifici di ammissione*” e dalla normativa vigente per l’ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall’azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l’ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all’estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni?"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario

Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**
Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) per la direzione della Struttura Complessa “Anestesia e Rianimazione Apuane e Lunigiana” dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest (17/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all’elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

<u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali

docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca,	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___

titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



(18/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “ANESTESIA E RIANIMAZIONE VERSILIA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 81 del 29/2/2024 esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) per la direzione della Struttura Complessa “Anestesia e Rianimazione Versilia” dell’Azienda UsL Toscana Nord Ovest (18/2024/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

L’Ospedale Unico di Versilia è Ospedale di 1° livello ai sensi del DM 70/2015 e Ospedale di riferimento provinciale secondo la classificazione adottata dall’Azienda Toscana Nord Ovest e definita dal regolamento Aziendale dei Presidi Ospedalieri. Il bacino di utenza della zona-distretto Versilia è di circa 159.000 abitanti, popolazione che subisce variazioni nell’arco dell’anno legate al turismo, raggiungendo picchi nei mesi estivi, con particolare riferimento ai mesi di Luglio e Agosto.

L’Ospedale è dotato di 40 posti letto di DH, 13 di DS e 383 posti letto ordinari (con 25 culle), di cui 10 di Livello 1 (Anestesia e Rianimazione), 8 di UTIC, 2 di UTIN e 4 di HDU presso la U.O. Medicina e Chirurgia d’Accettazione ed Urgenza, con la possibilità di gestire pazienti con stroke in posti letto funzionalmente assegnati nell’ambito dei vari livelli di intensità di cura. Sono inoltre presenti 12 posti di Osservazione Breve Intensiva e 23 letti tecnici di dialisi.

All’interno della rete ospedaliera dell’Azienda Toscana Nord Ovest il Presidio Ospedaliero Versilia ricopre un ruolo definito nell’ambito dell’organizzazione delle reti “tempo dipendenti” ai sensi della DGRT n. 1380 del 27/12/2016, essendo un “Centro Trauma di Zona” per la rete del trauma maggiore e, nell’ambito della rete ictus, è ospedale accreditato per l’effettuazione della fibrinolisi ed è in rete con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per l’effettuazione dell’interventistica arteriosa.

Nell’ambito della rete dell’emergenza cardiologica, l’Ospedale Versilia è il riferimento per la gestione dei pazienti con scompenso cardiaco. Le attività di emodinamica diagnostica ed interventistica vengono attualmente eseguite dai cardiologi del Versilia presso l’OPA di Massa, ma i pazienti vengono successivamente gestiti nei letti di degenza dell’Ospedale Versilia.

E’ inoltre presente un angiografo con possibilità di effettuare attività di radiologia interventistica (centro accreditato dalla regione toscana) e attività di elettrofisiologia cardiologica. L’Ospedale Versilia ha al suo interno una struttura di riabilitazione con: 19 letti di cod. 56, di cui 4 cardiologici e 14 di codice 75. L’Ospedale per l’anno 2019 conta circa 17.727 ricoveri, di cui 14.435 ordinari e 3.292 DH; circa 83.520 accessi di PS e circa 17.658 interventi chirurgici fra regime ordinario, ricovero diurno e chirurgia ambulatoriale.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La UOC di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Versilia è una struttura organizzativa complessa, inserita all'interno del Dipartimento dell'Emergenza Urgenza, Area Critica e Blocchi operatori dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

La UOC di Anestesia e Rianimazione ha sede presso l'Ospedale di Viareggio.

La Terapia Intensiva prevede 10 posti letto polivalenti con degenza media di 10 giorni nei pazienti dimessi, ha ricoverato nel 2019 circa 400 pazienti con peso medio del DRG di 3,34. Gli interventi chirurgici al Blocco Operatorio nel 2019 sono così divisi: ordinari 5500, day surgery 1700, ambulatoriali 1500. Le visite ambulatoriali per esterni (anestesiologiche, algologiche etc.) sono state circa 2600. Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuiti all'Unita Operativa sono contrattati in sede di budget e sono così riassumibili: - Ottimizzazione dei processi di preospedalizzazione e del percorso chirurgico - Ottimizzazione dei fattori produttivi all'interno del Presidio Ospedaliero (personale, tecnologie ecc) con particolare riferimento all'appropriatezza del setting di erogazione delle cure nel rispetto degli standard LEA - Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati - Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi regionali - Garanzia di qualità e sicurezza clinico sanitaria nell'organizzazione delle prestazioni - Ottimizzazione e sinergia nei percorsi clinico assistenziali di rete.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Il profilo richiesto al Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Versilia comprende una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute per soddisfare lo specifico ruolo richiesto.

- *Esperienza specifica in centri con Terapia Intensiva e sale operatorie chirurgiche multispecialistiche ed esperienza in anestesia locoregionale ecoguidata periferica e centrale;*
- *Esperienza specifica in ambito anestesiologico in elezione e nella gestione di pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'emergenza-urgenza;*
- *Competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio nell'ambito del gruppo di gestione operativa per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie;*
- *Competenze in ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico ad alto rischio anestesiologico e delle patologie mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, stroke;*
- *Competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera;*
- *Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale;*
- *Particolare competenza nell'ambito dell'emergenza ostetrica e partoanalgesia;*
- *Gestione di un ambulatorio di Terapia Antalgica;*
- *Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale;*
- *Conoscenze sui dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;*
- *Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione (tutoraggio medici in formazione specialistica, insegnamenti, corsi di simulazione);*
- *Gestione delle risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi di budget;*
- *Sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di Gestione del Rischio Clinico;*
- *Partecipazione attiva al monitoraggio ed al mantenimento dei criteri di accreditamento istituzionale nella logica dei percorsi assistenziali come da normativa vigente;*

- Corretta alimentazione dei flussi informativi tramite la puntuale chiusura delle SDO e registrazione delle prestazioni ambulatoriali;
- Massima collaborazione per la realizzazione, l'implementazione e la gestione dei PDTA in maniera condivisa con le altre strutture del Presidio Ospedaliero e Dipartimenti Aziendali;
- Mantenere relazioni costanti con le strutture specialistiche di riferimento dell'Area Vasta Nord Ovest.
- Curare il mantenimento di un clima interno favorevole per il corretto svolgimento delle attività assistenziali e porre il massimo impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B" predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle progressive idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatarci, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina diagnostica e dei Servizi) per la direzione della Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Versilia" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (18/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto
nato a il
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

<u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali

docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione:

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca,	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____

titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	<i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le progressive idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Progressive idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



BORSE DI STUDIO

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

**AVVISO PUBBLICO PER N. 1 BORSA DI RICERCA PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ**

Prestazione: Modelli 3D per la promozione nel marketing del vino

Durata: L'attività avrà inizio il 2 maggio 2024 e terminerà il 31 ottobre 2024

Corrispettivo: È previsto un compenso complessivo pari a € 9.600.00 lordi

Requisiti:

- Laurea Magistrale LM48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale equipollenti, o titolo di studio conseguito all'estero; esperienza nell'utilizzo del programma Blender.

Numero posti: 1

Scadenza presentazione domande: 25 marzo 2024 ore 13.00

Tutte le informazioni sono reperibili al seguente link: <https://www.consorzioinas.it/bandi-attivi/>

AVVISI DI GARA

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

AVVISO ASTA PUBBLICA

BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE

POSTO IN CECINA, VIA G. BOCCACCIO N.1

LA DIRIGENTE

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di immobile di proprietà comunale sito in Cecina, Via G. Boccaccio n. 1, contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 29, part. 1165, sub. 602-631, categoria C/2 consistenza superficie 1039,20 mq.circa.

Importo a base d'asta: € 802.848 = (euro ottocentoduemilaottocentoquarantotto/00) oltre oneri fiscali se dovuti.

Termine ricezione offerte: 26 marzo 2024, ore 12:00.

Data ed ora asta: 26 marzo ore 15:00 presso la sede comunale di Piazza Carducci.

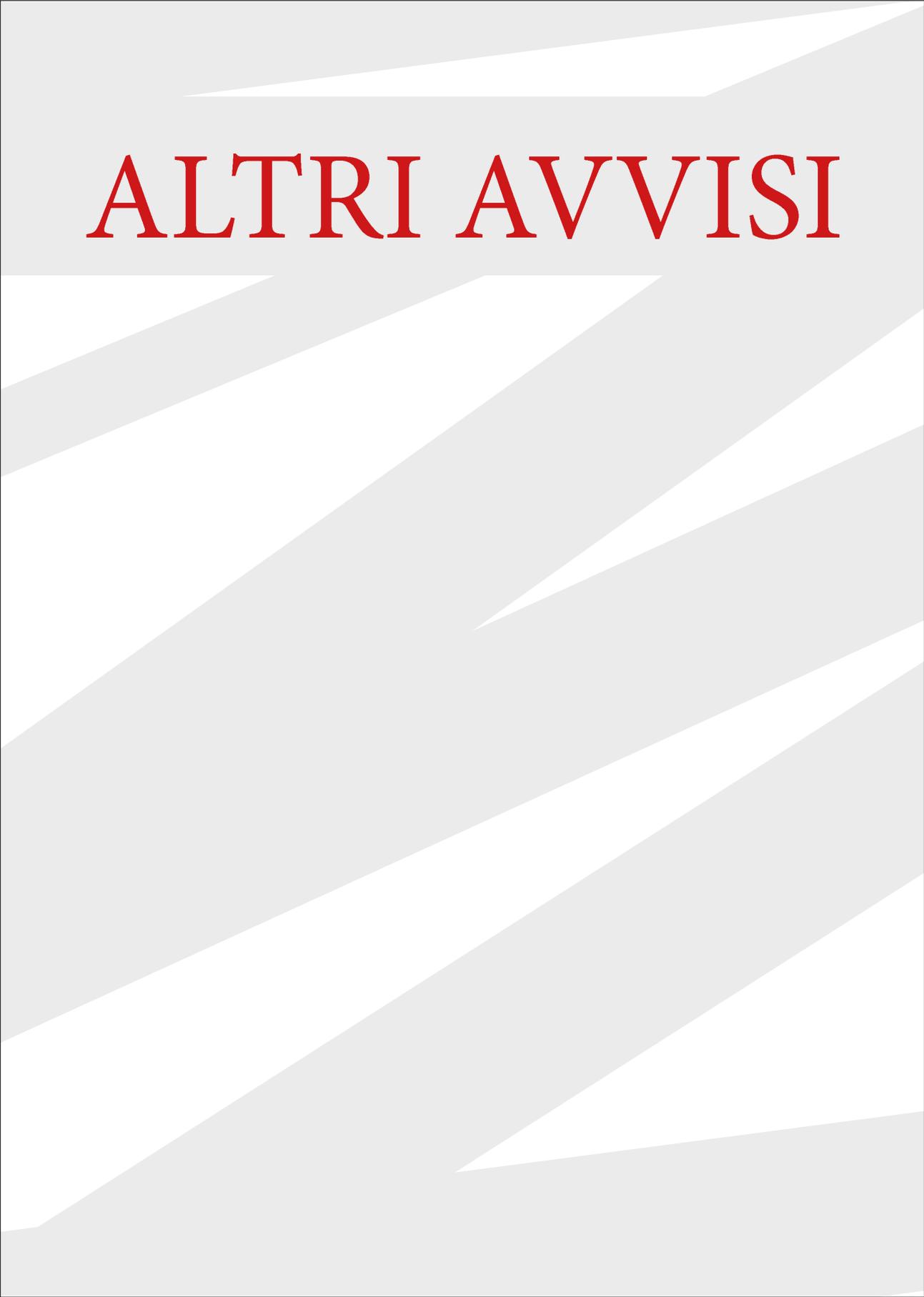
Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: www.comune.cecina.li.it:

L'avviso è stato pubblicato per estratto in data 08/03/2024 su G.U.R.I. n. 29 Serie V Speciale.

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

(dott.sa Alessandra Meini)



ALTRI AVVISI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Responsabile di settore Fabio MARTELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4829 - Data adozione: 07/03/2024

Oggetto: R.D.523/1904-L.R.80/2015- Pratica n. locale 4646- Prat. SIDIT n. 312/2022, Procedimento SIDIT n. 12657/2023 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 71,60 mq, situata in località il Piestro nel Comune di Pistoia, ad uso parcheggio privato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD005154

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il DPGR 60/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

CONSIDERATO che il regolamento stabilisce all’articolo 35, in attuazione dell’art.5 della legge regionale n.80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

PRESO ATTO che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

PRECISATO che l’art. 12 comma 2, lett.a) del Regolamento, dispone , in particolare, che l’avviso per la manifestazione di interesse contiene i “dati identificativi del richiedente”;

CONSIDERATA la D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022”Aggiornamento dei canoni per l’uso del demanio idrico ai sensi della L.R. n. 80/2015 e del D.P.G.R. n. 60/R/2016”

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO del D.P.G.R. 42/R del 25/07/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri).”

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2023, n. 55 “modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 6 dicembre 2022, n. 103”;

VISTA l'istanza di concessione dell'area appartenente al Demanio Idrico presentata dal richiedente i cui dati anagrafici sono riportati nell'allegato E agli atti di questo settore, per un'area di circa 71,60 m² in località il Piestro nel Comune di Pistoia, nel tratto antistante la particella 42 del foglio catastale n. 122, all'interno dell'area demaniale del torrente Piestro (MV 17943) e che all'istanza è stato assegnato il numero di pratica locale n. 4646 corrispondente al numero di pratica 312/2022 e n. procedimento n. 12657/2023 del Sistema SIDIT;

CONSIDERATO CHE sono stati predisposti i seguenti modelli allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

- Avviso di manifestazione di interesse contenente anche l'elaborato grafico catastale e ortofoto - Allegato A-
- Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - Allegato B-
- modello per l'offerta economica -Allegato C-
- schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree -Allegato D-;

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- di approvare l'avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Allegato B), il modello per l'offerta economica (Allegato C), lo schema di disciplinare (Allegato D) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione della area, allegati al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Pistoia (PT) e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *avviso bando*
62772a66417870e26588de3c31f450b0ccc9216121bb60de295e413aac6ddb2a
- B* *istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive*
52dd553e54617fe32e07bb7b1185e48af963e3b882592fe72bcb70fd1d1826d5
- C* *offerta economica*
2a99ac75a51d6ae25ea2ea3690b331e497faf6c0ba7000698741cfc609e21758
- D* *schema di disciplinare*
e228e15f5185df6d1f85d0ebf92b5067443f5f3f53d3d6dcb67711de3e45de0f
- E* *dati identificativi del richiedente*
22d20e98160829bdcb810bb7befdc172171ef91ae42e3f5ccacfab8a49ada659



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

Allegato A

**Pratica n. locale 4646- Prat. SIDIT n. 312/2022, Procedimento SIDIT n. 12657/2023 –
Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione temporanea di
area del demanio idrico per complessivi 71,60 m², situata in località Il Piestro nel comune di
Pistoia, ad uso parcheggio privato (tipologia 2.7- DGRT 1555/2022-).**

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **20 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

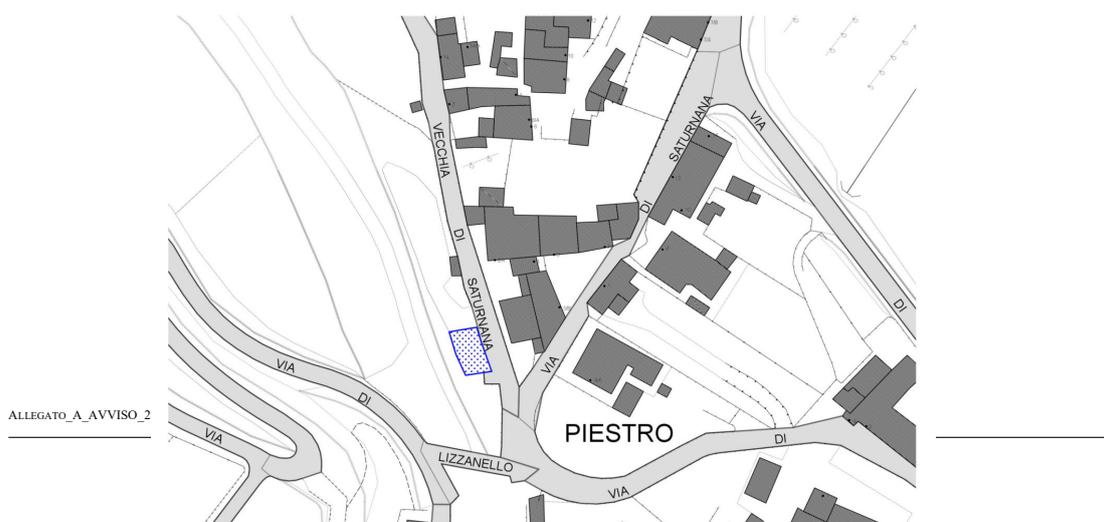
Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Cecilia Bonacchi

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Area del demanio idrico di pertinenza del torrente Piestro nel tratto identificato nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 e s.m.i. col codice MV 17943 per un totale di 71,60 m² situata in località il Piestro nel comune di Pistoia identificata nel tratto antistante la particella 42 del foglio 122 così come meglio indicata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto di cui sotto.





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale



USO CONSENTITO

E' consentito la tipologia di uso 2.7 di cui all'Allegato A della DGRT 1555/2022-*"Parcheggio ad uso privato"*- sull'area di 71,60 m² come identificata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto di cui sopra.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione e non è rinnovabile automaticamente.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla dgrt n. 1555 del 27/12/2022 nell'importo complessivo annuale di **euro 336,00** come da *-Uso 2.7.-"Parcheggio ad uso privato"*- per la superficie totale di 71,60 m².

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato **D**).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private. Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1- istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire per via telematica, entro **20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T, alla Regione Toscana- Settore Genio Civile Valdarno centrale, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci>, selezionando come amministrazione destinataria "**Regione Toscana Giunta**", la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 redatto su modello **Allegato B** ;

- **copia del versamento degli oneri istruttori pari ad € 100,00** (versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana- codice IBAN **IT89 O 07601 02800 001031575820** indicando nella causale "**Oneri istruttori -pratica locale n. 4646-Procedimento SIDIT n. 12657/2023**")-

-**offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:

1.caratteristiche del progetto che garantiscano finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;

Nell'oggetto di trasmissione deve essere specificata la seguente dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO- pratica locale n. 4646- Procedimento SIDIT n. 12657/2023**"

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo **-Regione Toscana- Settore Genio Civile Valdarno centrale, p.zza della Resistenza n. 54- 5100 Pistoia (PT)**, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO- pratica locale n. 4646 -Procedimento SIDIT n. 12657/2023"



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

2- offerta economica

L'offerta economica deve essere presentata con invio separato e verrà visionata il giorno dell'apertura delle offerte, rispetto alla restante documentazione richiesta, per la riservatezza delle stesse.

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria offerta economica, entro **20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., come da modello Allegato C allegato al presente bando, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta all'indirizzo **Regione Toscana- Settore Genio Civile Valdarno centrale, p.zza della Resistenza n. 54- 5100 Pistoia (PT)**.

-

Tutti i soggetti interessati alla consegna diretta dovranno far pervenire il plico presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Centrale – p.zza della Resistenza 54 Pistoia, entro le ore **12,00** del termine perentorio sopra indicato.

IL plico contenente l'**offerta economica** (redatto su modello Allegato C), dovrà essere idoneamente sigillato con nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura e deve indicare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO- pratica locale n. 4646- Procedimento SIDIT n. 12657/2023”**

Il recapito dei plichi, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

APERTURA BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA ECONOMICA

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Centrale a Pistoia in p.zza della Resistenza, 54 Pistoia (PT).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali> alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016. L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche. I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 30 punti);
- b) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 70 punti).

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere al versamento della garanzia, se necessaria, mediante polizza fideiussoria che verrà richiesta dalla Regione a copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n. 60/R del 12/8/2016 e s.m.i il termine della conclusione del procedimento è di 120 gg a decorre dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Valdarno Centrale.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Centrale Ing. Fabio Martelli

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi al Genio Civile ValdarnoCentrale presso p.zza della Resistenza, 54 Pistoia dove sono disponibili anche i modelli e gli atti, **previo appuntamento**, telefonando a:

Cecilia Nannicini- tel. 055- 4383509

David Barbieri – tel. 055 -4385971

Irene Cipriani – tel. 055-4385939

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia (PT) e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Pratica n.

Protocollo

**SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA**

MARCA DABOLLO

€ 16,00

ALLEGATO B

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale
p.zza della Resistenza, 54
51100 Pistoia PT
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione temporanea di area del demanio idrico del Torrente Piestro, per una superficie complessiva di circa 61,70 m² ad uso parcheggio privato in Località il Piestro nel Comune di Pistoia (PT)-prat.n. locale 4646- n. pratica SIDIT n. 312/2022 n. procedimento SIDIT 12657/2022-.

Il/La sottoscritto/a
Residente in Vianr.....
Città..... CAPComuneProv.
Nato ail
Codice Fiscale.....

Titolare dell'impresa individuale.....
Sede legale in Via..... Nr
LocalitàCAP..... Comune..... Prov.....
Tel..... Fax Cell.
e-mail.....
PEC
ovvero

Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale).....
.....
Codice FiscaleP. IVA
Sede legale in Via..... Nr.....
LocalitàCAPComune..... Prov.....
Tel.Fax..... Cell.....
E-mail..... PEC.....



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Tecnico Incaricato¹

Iscritto all'Albo..... nr.....
 Provincia di.....
 Domiciliato in
 Via/Piazza.....Nr.....
 Tel..... Fax..... Cell.....
 e-mail..... PEC.....

[¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere]

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data...../...../...../.

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, e a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo 445 del 28/12/2000 (**preso atto della nota 1 a termine del presente modello**):

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'art. 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA² _____

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA² _____



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato.....
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

FIRMA² _____

[² Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore][² Allegare copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Pratica n.

Protocollo

**SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE
TOSCANA**

ALLEGATO C

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale
p.zza della Resistenza, 54
51100 Pistoia PT
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico del torrente Piestro per complessivi 71,60 m² situata in località Il Piestro nel comune di Pistoia (PT), individuata nel foglio 122, nel tratto antistante la particella n. 42 ad uso parcheggio privato (tip. 2.7)- prat.n. locale 4646- n. pratica SIDIT n. 312/2022 n. procedimento SIDIT 12657/2022- **Offerta economica-**

Il sottoscritto
nato aProv. il
residente invianr.....
in qualità di legale rappresentante *ovvero*
dell'Impresa
con sede inProv. CAP
Via/Piazzanr.....
Partita IVAC.F.

OFFRE

euro _____ **titolo di canone concessorio per ogni anno di concessione**

(in lettere) _____

Luogo e Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

*Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)*

<p>Allegato D</p>	<p style="text-align: center;"><u>REGIONE TOSCANA</u></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p style="text-align: center;">DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</p>	
	<p style="text-align: center;">SETTORE “Genio Civile Valdarno Centrale”</p>	
	<p style="text-align: center;">Sede di Prato</p>	
	<p style="text-align: center;">Prat.n. - Prat. SIDIT n..... – Proc. SIDIT.....</p>	
	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE</p>	
	<p>recante le condizioni per la concessione di porzioni di suolo demaniale</p>	
	<p>appartenenti ad un’area del demanio fluviale del torrente Piestro, località il</p>	
	<p>Piestro nel Comune di Pistoisa (PT), individuata nel foglio 122, nel tratto</p>	
	<p>antistante la particella n. 42 per una superficie di circa 71,60 m² ad uso</p>	
	<p>parcheggio privato come dagli elaborati conservati agli atti dell’ufficio;</p>	
	<p style="text-align: center;">Il sottoscritto</p>	
	<p>(se persona fisica)</p>	
	<p>Sig./ra _____</p>	
	<p>nato/a a _____ il _____</p>	
	<p>cod. Fisc. _____, residente a _____,</p>	
	<p>Via/Piazza _____,</p>	
	<p>(se persona giuridica)</p>	
	<p>Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,</p>	
	<p>C.F. _____, non in proprio ma in qualità di</p>	
	<p>titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/Presidente del Consiglio di</p>	
	<p>Amministrazione/Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale</p>	
	<p>Rep. N. _____ del _____ ai rogiti del</p>	
	<p>Notaio _____ (iscritto al Collegio notarile</p>	
	<p>Distretto di _____) della Ditta/Società</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina 1 di 10</p>	

	Allegato D _____, con sede legale in _____, C.F. _____,	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 </div>
	(se ente pubblico)	
	Il Sig./ra _____ nato/a a _____	
	il _____, C.F. _____, non in	
	proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'Ente	
	_____ ,con sede legale in _____,	
	C.F. _____,	
	(di seguito indicato come "Concessionario")	
	preso atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con	
	decreto di concessione sottoscritto dal dirigente della Amministrazione	
	Concedente (di seguito indicata come "Concedente"), si impegna all'osservanza	
	delle seguenti condizioni e prescrizioni:	
	ART. 1 - Oggetto della concessione	
	1.1 Oggetto della concessione è l'occupazione a titolo esclusivo e temporaneo di	
	porzioni di suolo demaniale appartenenti ad un'area del demanio fluviale del	
	fosso Piestro nel Comune di Pistoia (PT), identificato nel reticolo idrografico di	
	cui alla L.R. 79/2012 e s.m.i. col codice MV 17943, individuata nel foglio 122	
	nel tratto antistante la particella n. 42 come dagli elaborati conservati agli atti	
	dell'ufficio, per una superficie di circa 71,60 m ² ad uso parcheggio privato.	
	ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario	
	2.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, è tenuto a munirsi di tutti i titoli	
	abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti	
	dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:	
	2.2 ad assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in	
	Pagina 2 di 10	

<p>Allegato D</p>	<p>buono stato;</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p>2.3 a sollevare la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno</p>	
	<p>eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per</p>	
	<p>effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale, anche in difetto</p>	
	<p>dell'allertamento meteo di cui al successivo articolo 3 -Ulteriori obblighi ed</p>	
	<p>oneri-, assumendosi gli oneri del risarcimento;</p>	
	<p>2.4 rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i</p>	
	<p>danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica o privata, a cose o persone per</p>	
	<p>effetto di quanto concesso, anche a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale, e comunque tenendo indenne la Regione</p>	
	<p>Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni,</p>	
	<p>reclami o molestie che potessero derivare dall'uso dell'area, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>2.5 a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente,</p>	
	<p>che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di</p>	
	<p>manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi</p>	
	<p>eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per</p>	
	<p>garantire il buon regime delle acque e la conservazione del bene;</p>	
	<p>2.6 a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. 523/1904, tenendo fin d'ora indenne la Concedente da ogni</p>	
	<p>conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;</p>	
	<p>2.7. a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina 3 di 10</p>	

	<p>Allegato D</p> <p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p>avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le</p>	
	<p>predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in ripristino, a</p>	
	<p>propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza</p>	
	<p>alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento di eventuali</p>	
	<p>danni;</p>	
	<p>2.8 ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>2.9 assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle</p>	
	<p>aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi presenti;</p>	
	<p>2.10 dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o</p>	
	<p>guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle</p>	
	<p>prescrizioni che saranno dalla competente autorità idraulica;</p>	
	<p>2.11 è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie</p>	
	<p>spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,</p>	
	<p>compresa la messa in ripristino dello stato dei luoghi, che a giudizio</p>	
	<p>insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il</p>	
	<p>buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni</p>	
	<p>altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;</p>	
	<p>2.12 non cedere né subconcedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; qualora l'area oggetto di concessione sia stata data in affitto dal</p>	
	<p>concessionario, l'affittuario, ai sensi dell'art. 36 comma 6 bis del R/60/2016 e</p>	
	<p>s.m.i., rimane obbligato insieme al concessionario nei confronti della</p>	
	<p>amministrazione concedente per tutto il periodo di validità del contratto stipulato</p>	
	<p>con il concessionario medesimo. L'affittuario è obbligato nei modi e nei termini</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina 4 di 10</p>	

<p>Allegato D</p> <p>del concessionario.</p>		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
<p>ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri</p>		
<p>3.1 Il Concessionario è il solo ed unico responsabile della sicurezza di quanti, a</p>		
<p>vario titolo, accedono all'area oggetto della concessione e pertanto ne</p>		
<p>garantisce un costante ed adeguato presidio, provvedendo a sospendere</p>		
<p>tempestivamente le attività, ad evacuare l'area e ad interdirne gli accessi;</p>		
<p>3.2 Il Concessionario, in dipendenza di quanto sopra, non ha diritto ad avanzare</p>		
<p>alcuna richiesta di indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di</p>		
<p>scadenza della concessione, sia nei confronti l'amministrazione concedente, sia</p>		
<p>verso le amministrazioni pubbliche competenti alla tutela del superiore interesse</p>		
<p>pubblico;</p>		
<p>3.3 Il Concessionario è obbligato a lasciare libero il passo, anche ai mezzi di</p>		
<p>manutenzione, per l'accesso ai terreni demaniali lungo il corso d'acqua non dati</p>		
<p>in concessione.</p>		
<p>3.4 il Concessionario nella gestione dell'area deve evitare interventi che possano</p>		
<p>comportare l'impermeabilizzazione del suolo.</p>		
<p>Art. – Clausola di solidarietà</p>		
<p>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</p>		
<p>I concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex</p>		
<p>articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,</p>		
<p>prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;</p>		
<p>Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti col</p>		
<p>settore competente ai sensi dell'art.10 del Regolamento 60/R/2016.</p>		
<p>ART. 4 - Durata della concessione</p>		
<p>4.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dal decreto di</p>		
	<p>Pagina 5 di 10</p>	

Allegato D	concessione, e non sarà rinnovabile.	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 </div>
ART. 5 – Canone e imposta regionale		
5.1	Il canone annuo di concessione a seguito di espletamento della	
	manifestazione d'interesse, è stabilito in € _____ e sarà aggiornato	
	annualmente in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice	
	ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato	
	nell'anno precedente.	
5.2	Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato	
	secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non posa o non voglia fare	
	uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia;	
5.3	In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che	
	rimarrà obbligato al rispetto di quanto contenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
5.4	L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso	
	alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine	
	dell'annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non	
	coincidente con la rinuncia;	
5.5	Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re).	
5.6	il Concessionario dovrà corrispondere, contestualmente al canone, l'imposta	
	regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio	
	indisponibile dello Stato nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68 del	
	4/10/2016, così come modificata con l'art. 12 della L.R. 57/2017, e secondo le	
	Pagina 6 di 10	

<p>Allegato D</p>	<p>modalità previste dall'art. 28 del Regolamento approvato con DPGR 60/R del</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p>12/8/2016 e s.m.i.</p>	
	<p>5.7 Il mancato pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 5.6,</p>	
	<p>nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale vigente nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello</p>	
	<p>stabilito con termine ultimo per il pagamento.</p>	
	<p>ART. 6 – Cauzione e garanzia</p>	
	<p>6.1 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, il</p>	
	<p>Concessionario attesta con la sottoscrizione del presente disciplinare, l'avvenuto</p>	
	<p>deposito a favore della Regione Toscana di una cauzione di € _____ nelle</p>	
	<p>forme di legge, sulla quale l'Amministrazione regionale potrà rivalersi,</p>	
	<p>rimanendo il concessionario obbligato al reintegro della cauzione prestata in</p>	
	<p>caso di intervenuto incameramento della stessa da parte dell'Amministrazione</p>	
	<p>regionale.</p>	
	<p>6.2 La garanzia di cui sopra è svincolata entro 60 giorni dal termine della</p>	
	<p>concessione, previa verifica anche a mezzo sopralluogo dell'esatto adempimento</p>	
	<p>degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del disciplinare.</p>	
	<p>6.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p>ART. 7 — Revoca</p>	
	<p>7.1 Il Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca della</p>	
	<p>presente concessione in qualunque momento, con effetto immediato qualora</p>	
	<p>intervengano ragioni di regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o</p>	
	<p>qualora il Concessionario non ottemperi, dopo un sollecito scritto, all'esecuzione</p>	
	<p>dei lavori in difformità alle prescrizioni contenute nel decreto di concessione,</p>	
	<p>sulle porzioni di aree demaniali aggiudicate a seguito della manifestazione</p>	
	<p>Pagina 7 di 10</p>	

Allegato D	d'interesse, o per ragioni di pubblica utilità o per qualsiasi ragione di pubblico	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 </div>
	interesse.	
	ART. 8 Decadenza	
	8.1 la concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o	
	modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di	
	indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso	
	d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	8.2 L' inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la	
	sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si	
	verifica in particolare nei casi di:	
	a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari e nel presente disciplinare;	
	b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c) assenza di un'ordinaria manutenzione dell'area in oggetto ; ai fini del	
	mantenimento del buon regime delle acque dopo che sia intervenuto il sollecito	
	scritto;	
	d) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione an-	
	che parziale dell'immobile;	
	e) esecuzione dei lavori in difformità alle prescrizioni contenute nel decreto di	
	concessione;	
	8.3 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario	
	potrà presentare le proprie deduzioni.	
	8.4 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le	
	opere realizzate, per le spese sostenute e per il canone già pagato per l'anno di	
	Pagina 8 di 10	

<p>Allegato D</p> <p>riferimento;</p>		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p>8.5 fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il</p>	
	<p>Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e</p>	
	<p>all'eventuale ripristino;</p>	
	<p>8.6 nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.</p>	
	<p>ART. 9 - Cessazione della concessione</p>	
	<p>9.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra</p>	
	<p>indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per</p>	
	<p>il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.</p>	
	<p>9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo</p>	
	<p>all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario.</p>	
	<p>ART. 10 – Efficacia</p>	
	<p>10.1 La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce presupposto per il</p>	
	<p>rilascio del decreto di concessione; gli effetti della concessione decorrono dalla</p>	
	<p>data del decreto.</p>	
	<p>ART. 11 - Rinvio a leggi e regolamenti</p>	
	<p>11.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si</p>	
	<p>applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed</p>	
	<p>in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle</p>	
	<p>acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti</p>	
	<p>nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p>ART. 12 - Domicilio legale</p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, il Concessionario elegge domicilio</p>	
	<p>legale presso la sede _____.</p>	
	<p>ART. 13 - Registrazione fiscale</p>	
	<p>Pagina 9 di 10</p>	

	<p>Allegato D</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p>Atto soggetto a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</p> </div>
	<p>L'onere relativo alla imposta di registro della presente scrittura presso l' Agenzia</p>	
	<p>delle Entrate è a carico del Concessionario, il quale provvederà a sua cura e</p>	
	<p>spese al versamento delle spese di registrazione; gli adempimenti relativi alla</p>	
	<p>richiesta di registrazione saranno curati dall'Amministrazione concedente.</p>	
	<p>Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai</p>	
	<p>sensi dell'art. 2 della tariffa , parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131:le</p>	
	<p>relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.</p>	
	<p>Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la</p>	
	<p>concessione, compresa l'imposta di bollo.</p>	
	<p style="text-align: center;">ART. 14 – Foro competente</p>	
	<p>Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà</p>	
	<p>deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze</p>	
	<p>Letto, approvato, e sottoscritto.</p>	
	<p>F.to in data il Concessionario _____</p>	
	<p>Pistoia li</p>	
	<p>Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile,</p>	
	<p>dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli</p>	
	<p>artt. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11.</p>	
	<p style="text-align: center;">il Concessionario _____</p>	
		<p style="text-align: right;">Pagina 10 di 10</p>



Regione Toscana

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 0000230 del 05/03/2024

STRUTTURA PROPONENTE:

DIPARTIMENTO Risorse Umane

OGGETTO:

PROROGA DEI TERMINI AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA COMPARATIVA PER LA FORMAZIONE DI ELENCO DI IDONEI FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST COME DELIBERAZIONE 1173 DEL 2023

L' Estensore
Tanzini Stefania

Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0000268 del 04/03/2024

Hash pdf (SHA256): 5d60e3afda9b837daf655d843fae366c6bf9f4643b0e042fccbef2acde9b82d9

attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico.

Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No

Il Responsabile del Procedimento: Franchi Paolo

Il Dirigente: Franchi Paolo

Ulteriori firmatari della proposta:

Il Funzionario addetto al controllo di budget,

con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0000268 del 04/03/2024

Hash pdf (SHA256): 5d60e3afda9b837daf655d843fae366c6bf9f4643b0e042fccbef2acde9b82d9

La Direttrice Amministrativa - Dott.ssa Antonella Valeri

Firmato digitalmente in data 05/03/2024

La Direttrice Sanitaria - Dott.ssa Assunta De Luca

Firmato digitalmente in data 05/03/2024

La Direttrice dei Servizi Sociali - Dott.ssa Patrizia Castellucci

**Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)**

Firmato digitalmente in data 05/03/2024

Azienda Usl Toscana sud est - Sede Legale via Curtatone 54, 52100 Arezzo - P.I. e C.F. 02236310518

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



Regione Toscana

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

Azienda UsI Toscana sud est - Sede Legale via Curtatone 54, 52100 Arezzo - P.I. e C.F. 02236310518

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IL DIRETTORE**DIPARTIMENTO RISORSE UMANE**

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di seguito riportate:

- n. 872 del 22/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 873 del 22/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione schema del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 876 del 22/07/2016 avente ad oggetto "Seconda applicazione Regolamento Aziendale di Organizzazione: Nomina incarichi di Staff, amministrativi e tecnici";
- n. 1308 del 7/12/2016 ad oggetto "Approvazione del Repertorio delle strutture aziendali";
- n. 1117 del 23/10/2018 relativa alla riattribuzione di funzioni ad alcune strutture interne del Dipartimento Risorse Umane;
- n. 794 del 20/07/2020 con la quale è stata attivata la nuova organizzazione dei Dipartimenti Amministrativi e Tecnici e dello Staff della Direzione aziendale;
- n. 1155 del 08/11/2023 con cui viene nominato Direttore del Dipartimento Risorse Umane il dr. Paolo Franchi;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., il quale, nell'ambito del Capo IV "Soggetti *del processo di misurazione e valutazione della performance*", agli art. 14 e 14 bis disciplina le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione, le modalità di nomina, la durata dell'incarico, i requisiti richiesti ed il metodo di utilizzo dell'elenco nazionale, prevedendo, specificatamente che la nomina dell'Organismo sia effettuata dall'organo di vertice politico-amministrativo tra gli iscritti all'Elenco nazionale, previa procedura selettiva pubblica;

VISTA la Deliberazione Del Direttore Generale n. 1056 del 17/10/2023 recante "Emissione Avviso di Procedura selettiva pubblica comparativa per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di un componente dell'organismo indipendente di valutazione - Azienda Usl Toscana Sud Est" con cui l'Azienda in vista della prossima scadenza del componente dell'OIV attivava la procedura selettiva pubblica comparativa, finalizzata all'individuazione di n. 1 componente da sostituire;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 1173 del 15/11/2023 è stato integrato l'Avviso a seguito della pubblicazione in data 23/10/2023 del DM 7/08/2023, entrato in vigore il 24/10/2023, innovando parzialmente la disciplina del funzionamento di accesso e permanenza nell'Elenco nazionale;

VERIFICATO che alcune tra le innovazioni più significative del DM 7 agosto 2023, immediatamente in vigore, riguardano i requisiti di competenza per l'iscrizione nell'Elenco OIV, le modalità di rinnovo delle iscrizioni e l'innalzamento dei limiti al numero di incarichi OIV fino ad un massimo di dodici per i professionisti;

VISTA la richiesta del Direzione di prorogare i termini dell'avviso scaduto il 6 dicembre 2023, non avendo l'Azienda ancora provveduto ad effettuare la designazione di un ulteriore componente dell'OIV, ritenendo più opportuno e trasparente riaprire i termini al fine di assicurare in tal modo a coloro che nel frattempo avessero maturato i requisiti, la possibilità di aderire alla procedura di selezione aziendale.

RITENUTO inoltre, di ritenere valide tutte le domande già pervenute ai sensi dell'Avviso emesso con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1173 del 15/11/2023;

DATO ATTO che l'avviso non darà luogo a formazione di graduatoria, ma si costituirà esclusivamente come elenco di soggetti idonei, alla nomina di un componente OIV per la sostituzione di quello in scadenza;

RICHIAMATA la Delibera GRT n. 465/2012 "Linee di indirizzo in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2010, n. 67 in materia di valutazione del personale del Servizio Sanitario Regionale (fasce di merito e organismi di valutazione)" la quale stabilisce che per le Aziende con un numero di dipendenti superiori a 3.500, a ciascuno dei componenti l'organismo collegiale debba venire corrisposto un compenso annuo onnicomprensivo pari ad € 6.500,00;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per quanto espresso in premessa:

- 1) di prorogare i termini dell'Avviso emesso con la Deliberazione Del Direttore Generale n. 1173 del 15/11/2023 per individuare di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Azienda Usl Toscana Sudest;
- 2) di dare atto che l'avviso prorogato non darà luogo a formazione di graduatoria, ma si costituirà esclusivamente come elenco di soggetti idonei, alla nomina di un componente OIV per la sostituzione di quello scaduto;
- 3) di dare atto che la Deliberazione di proroga verrà pubblicato sul BURT, sito aziendale e nell'apposita sezione del Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica ed avrà scadenza dopo il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT;
- 4) che, ai sensi della DGRT n. 465 del 28.05.2012, a ciascuno dei tre membri nominati a seguito della procedura selettiva, verrà corrisposto un compenso annuo onnicomprensivo pari ad Euro 6.500,00;
- 5) che la spesa verrà imputata con successivo atto di nomina;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr. Paolo Franchi, Direttore Dipartimento Risorse Umane.

**Il Direttore
Dipartimento Risorse Umane**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.73 del 29/4/2022 con cui si nomina il Dr. Antonio D'Urso Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;

RICHIAMATA la propria Delibera n. 700 del 20/05/2022 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale e conseguente insediamento del Dr. Antonio D'Urso nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est a decorrere dal 20 Maggio 2022;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore Dipartimento Risorse Umane Dr. Paolo Franchi, avente ad oggetto "**Proroga dei termini avviso di procedura selettiva pubblica comparativa per la formazione di elenco di idonei finalizzato alla individuazione di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - Azienda Usl Toscana Sud Est come Deliberazione 1173 del 2023**"

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

- 1) di prorogare i termini dell'Avviso emesso con la Deliberazione Del Direttore Generale n. 1173 del 15/11/2023 per individuare di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Azienda Usi Toscana Sudest;
- 2) di dare atto che l'avviso prorogato non darà luogo a formazione di graduatoria, ma si costituirà esclusivamente come elenco di soggetti idonei, alla nomina di un componente OIV per la sostituzione di quello scaduto;
- 3) di dare atto che la Deliberazione di proroga verrà pubblicata sul BURT, sul sito aziendale e nell'apposita sezione del Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica ed avrà scadenza dopo il 15° dalla data di pubblicazione sul BURT;
- 4) che, ai sensi della DGRT n. 465 del 28.05.2012, a ciascuno dei tre membri nominati a seguito della procedura selettiva, verrà corrisposto un compenso annuo onnicomprensivo pari ad Euro 6.500,00;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dr. Paolo Franchi – Direttore del Dipartimento Risorse Umane .
- 6) Di incaricare la UOC Affari Generali:
 - di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;
 - di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 e s.m.i..

**Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Urso)**



Proposta n. 96
Delibera n. 94
Data, 9 febbraio 2024

OGGETTO: Nomina Direttore Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
nominato con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 68 del 13.04.2023

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 68 del 13.04.2023 di nomina del sottoscritto quale Direttore Generale di questa Fondazione.

VISTI:

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421”* ed in particolare l’art. 3, co.1 quinquies e comma 7 che disciplinano la nomina dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari delle aziende Usl, delle aziende ospedaliere e degli enti del SSR;
- il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 *“Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- la L.R.T 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii. *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* ed in particolare l’articolo 40, co. 2 e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

VISTO, altresì, l’art. 13 dello Statuto dell’Ente che prevede che il Direttore Generale sia coadiuvato da un Direttore Amministrativo e da un Direttore Sanitario.

CONSIDERATO che è di prossima cessazione l’incarico dell’attuale Direttore Amministrativo.

VALUTATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina di un nuovo Direttore Amministrativo dell’Ente.

VISTI i decreti dirigenziali regionali n. 2443/2023, 20878/2023 e 1895/2024 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con cui sono stati approvati gli elenchi regionali di aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e dell’Estar, valido fino al 12 febbraio 2025, di cui all’articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005.

VALUTATO il curriculum del Dott. Matteo Sammartino (conservato agli atti degli uffici), dal quale si evince la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti previsti per la nomina a Direttore Amministrativo dell’Ente.

INDIVIDUATO nel Dott. Matteo Sammartino la persona idonea ad assumere - in rapporto fiduciario ed esclusivo - l’incarico di Direttore Amministrativo di questa Fondazione fino alla



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Sede legale
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507
C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

Ospedale del Cuore
via Aurelia Sud - 54100 Massa
tel 0585 483617



scadenza dell'incarico del Direttore Generale, e cioè al 17 aprile 2026.

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Matteo Sammartino ad assumere la carica di Direttore Amministrativo di questa Fondazione.

PRESO ATTO della dichiarazione, conservata agli atti, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali il Dott. Sammartino attesta, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste oltreché l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse.

DATO ATTO, inoltre, che il Dott. Sammartino risulta essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi.

RITENUTO, pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa al Dott. Sammartino.

DELIBERA

1. di nominare il Dott. Matteo Sammartino quale Direttore Amministrativo di questo Ente, a far data dal prossimo 1 marzo, fino al 17 aprile 2026;
2. di dare atto che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa del Dott. Sammartino, nonché alla stipula del contratto di diritto privato;
3. di dare incarico all'UO Gestione e Politiche del Personale di procedere all'effettuazione degli adempimenti conseguenti alla predetta nomina, compresa la stipula del contratto di diritto privato con il Dott. Sammartino;
4. di disporre che al Direttore Amministrativo sia attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto conservato agli atti degli uffici.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MARCO TORRE
(atto sottoscritto digitalmente)

=====

U.O. Proponente: UOC Gestione e Politiche del Personale
Estensore dell'atto: Francesca Leorin
Comunicazione interna: UU.OO. Aziendali
Comunicazione esterna: sito istituzionale, albo on line
Allegati: nessuno

=====



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Sede legale
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507
C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

Ospedale del Cuore
via Aurelia Sud - 54100 Massa
tel 0585 483617

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il **CONTENUTO** del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**